



OTTOBRE 2021

L'ECONOMIA VICENTINA DEL 2020 NELLA RELAZIONE ANNUALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO.

PREMESSA

La Relazione sull'economia vicentina nel 2020, come di consueto, realizza una radiografia completa dell'economia vicentina ed è reperibile al seguente link:

<https://www.vi.camcom.it/it/servizi/statistica-e-studi/stato-economia-vicentina.html>

La Relazione è un'attività realizzata dall'Ufficio Studi camerale dal 1967 e costituisce un autentico annuario statistico via via aggiornato nel corso degli anni, al fine di tracciare l'evoluzione temporale dei principali fenomeni economico-sociali della provincia.

Massimo spazio è stato attribuito all'esposizione dei dati - organizzati in serie storica - inseriti in tabelle di immediata comprensione e accompagnati da grafici esplicativi. I commenti - di dimensione ridotta - e preceduti da una contestualizzazione generale si riferiscono alle grandezze numeriche, ma sono sempre coniugati a variazioni percentuali (non sempre presenti nei quadri tabellari) al fine di approfondire la ricognizione delle dinamiche.

La Relazione si articola in 20 capitoli (Popolazione, Istruzione, Agricoltura, Ambiente, Demografia imprenditoriale, Industria e artigianato, Innovazione, Commercio, Internazionalizzazione, Turismo, Trasporti e infrastrutture, Credito, Lavoro, Prezzi e redditi, Stranieri, Bilanci depositati, Qualità della vita, Settore immobiliare e delle costruzioni, Unione Europea e Censimenti) preceduti da alcune Considerazioni sulle dinamiche internazionali, dell'area euro, italiana, veneta e vicentina.

I vari capitoli sono stati inseriti singolarmente nel sito web della Camera di Commercio di Vicenza (area "Statistica e studi"), man mano che sono stati reperiti (generalmente da fonti esterne alla Camera di Commercio) ed elaborati, sicché, se la Relazione nella sua interezza è stata completata definitivamente nell'autunno 2020, una buona parte dei capitoli che la sostanziano erano presenti nella pagina web sopracitata fin dalla prima metà dell'anno.

I FENOMENI SOCIO-ECONOMICI PIÙ RILEVANTI

Popolazione.

Il bilancio demografico berico segnala al 31 dicembre 2020 una popolazione residente pari a 850.379 contro le 855.297 unità del 2019 con un calo complessivo del -0,6%. La componente femminile rappresenta il 50,6% del totale e quella maschile il 49,4%.

Continua il processo di riduzione delle nascite: 8.278 nel 2011 e 6.043 nel 2020 (-0,7%). I decessi si attestano a quota 9.751, da 8.039 nel 2019, con un incremento totale del +21,3% (di cui 48,1% uomini e 51,9% donne).

Il saldo naturale, ossia la differenza tra numero dei nati e numero dei morti, è quindi fortemente negativo: -3.708. Gli iscritti sono 27.487 (-16,6%) e i cancellati 28.697 (-12,4%). Il saldo migratorio e per altri motivi è negativo di -1.210 unità.

La situazione è in flessione nel capoluogo, con la popolazione residente che passa da 109.855 unità nel 2019 a 109.290 nel 2020 (-0,5%). In quasi tutti i Comuni della provincia è riportato il segno meno, oppure il numero dei residenti rimane pressoché stabile, con variazioni di poche decine di unità. Tutti i Comuni maggiormente popolosi sono in flessione: Arzignano -1,0%, Bassano del Grappa -1,4%, Montebelluna -0,9%, Thiene -0,6%, Schio -0,5%.

Rimane pressoché stabile a 78.879 la popolazione straniera residente, che rappresenta il 9,3% della popolazione totale in provincia di Vicenza. Il dato si inserisce in una situazione già in decremento, in quanto gli stranieri rappresentavano nel 2013 l'11,0% dei residenti. Il dato vicentino del 2020 è inferiore a quello regionale, dove gli stranieri sono il 10,0%, in calo rispetto agli anni passati. Vicenza supera il dato italiano (8,4%) dove tuttavia il numero di stranieri residenti è in continua crescita dal 2011 (6,8%).

Nel vicentino, il Comune che ospita la maggiore concentrazione di stranieri residenti è Arzignano

(17,0%), mentre scende Lonigo, che passa da 17,3% nel 2019 a 15,1% nel 2020; Montebelluna Maggiore scalza il capoluogo e si attesta a 15,3%, mentre Vicenza scende a 15,0%.

Il tasso di natalità rimane invariato a 7,1: Vicenza continua a sovraperformare sia il Veneto (6,7) sia l'Italia (6,8).

Per quanto riguarda i matrimoni, i vicentini nel 2020 si sono sposati molto meno (1,6 contro 2,5 nel 2019) a causa del lockdown.

La fase di emergenza ha avuto effetti pesanti anche sulla mobilità: calano infatti sia il saldo migratorio interno (1,0 da 1,8) sia quello con l'estero (-0,4 da 1,4) portando così il totale da 0,3 a -1,4. Il tasso di crescita totale scende a -5,8 da -2,3. Spicca il balzo in avanti del tasso di mortalità, da 9,4 nel 2019 a 11,4 nel 2020, a cui si lega il sensibile calo della crescita naturale a -4,3 da -2,3. Il tasso di mortalità a Vicenza è comunque leggermente più basso che in Veneto (11,9) e stacca quello italiano a 12,6, influenzato quest'ultimo anche dai drammatici dati lombardi.

La speranza di vita dei vicentini alla nascita scende a 80,4 nel 2020 da 81,8 dell'anno precedente nei maschi e a 85,2 da 86,3 nelle femmine.

Istruzione.

La popolazione scolastica vicentina ammonta nell'anno scolastico 2019/2020 a 100.332 unità (con un decremento in ragione di anno di 8,1%) di cui il 96,8% nelle scuole statali (-8,2%) e il 3,2% nelle scuole paritarie (-6,0%). La ripartizione per tipo di scuola è la seguente: 37,7% primarie, 23,1% secondarie di 1° livello, 39,2% secondarie di 2° livello.

Le iscrizioni a Vicenza dell'università di Padova nell'anno 2019/20 sono state 3.251 e dell'Università di Verona 1.211 per un totale di 4.462.

Secondo l'ISTAT le persone diplomate (25-64 anni) in area berica nel 2019 erano il 63,0% in allineamento con la media nazionale (oltre 13 punti in più rispetto al 2005), i laureati (25-39 anni) erano il 31,2% più del doppio rispetto al 2005 e quasi 4 punti in più della media italiana.

Sempre nel 2019 i c.d. "NEET" cioè la quota dei giovani né occupati né inseriti in un percorso di formazione era pari al 10,5% un valore inferiore di due punti a quello regionale e di gran lunga inferiore al dato nazionale (22,2%).

Partecipazione continua: il dato berico è lievemente superiore a quello italiano: 9,4% versus 8,1%.

Agricoltura

Le imprese venete iscritte al R.I. sono 65.619 (-1,2% su base annua), in maggiore ripiegamento rispetto al dato nazionale (-0,7%). A Vicenza la

flessione è stata meno accentuata: -1,0% per 8.158 aziende, il 9,9% del totale.

Gli occupati agricoli veneti a fine 2020 sono 74.358, in aumento di circa il +4,9%, mentre a Vicenza sono 7.773, in calo del -3,7%.

Riguardo all'area berica, fra le coltivazioni agricole ed erbacee migliora la resa del frumento tenero, con 459.370 quintali (+6,7%) in un'estensione più ristretta, da 7.540 a 6.900 ettari. Recupera anche il frumento duro (+2,4%), con q. 32.240 su ha 550. In ascesa l'orzo con +12,2% in produzione (q 158.750) e +11,1% in estensione (ha 2.593). Ottima la performance del granturco con q 1.688.515 (+30,1%) a fronte di una superficie coltivata praticamente stabile. Crescono la produzione di soia (+20,7%) e di patata (+51,4%). Corre la produzione di cipolla (+1263,8% e q 549.600 contro i 40.300 del 2019) mentre crolla quella del radicchio (q 32.750 a fronte di 133.820 nel 2019 e superficie coltivata diminuita di tre quarti). Dimezzata la produzione e l'estensione del peperone, e scende anche il pomodoro in serra con -65,6% in produzione e quasi altrettanto in superficie coltivata. La zucchina passa da q 16.270 nel 2019 a 570 nel 2020.

Quanto alle coltivazioni agricole legnose, si riscontra un buon incremento dell'uva da vino, con q 1.165.920 (+18,7% su base annua) e del vino stesso (hli 928.911 e +19,1%). Dopo la débacle del 2019, l'olio è in crescita del +480,6% (da q 515 a 2.990). Più che raddoppiata la produzione del pero (+125,3% e q 3.380), così come del nocciolo (+121,5% e q 720), mentre scendono l'albicocco (-73,3%) e la nettarina (-43,2%).

In buona sostanza, le coltivazioni agricole vicentine e i servizi ad essa correlati valgono circa 5 miliardi e 800 milioni, di cui il 52% coperto dalle coltivazioni, il 36% dagli allevamenti e il 12% dalle attività di supporto. Le coltivazioni agricole valgono circa 3 miliardi, di cui più di metà rappresentati dalle coltivazioni erbacee (con granturco e frumento in pole position). Le coltivazioni legnose detengono una quota di circa un miliardo e mezzo, in massima parte dovuto ai prodotti vitivinicoli. Gli allevamenti pesano circa per 2 miliardi, in prevalenza per le carni bovine.

A Vicenza è cresciuta la produzione di latte (+3,6%), sovraperformando il dato veneto di +2,6%, ma non raggiungendo quello nazionale del +4,0%. Aumenta ancora la produzione di grana padano (+0,9%) ma in frenata rispetto al 2019, quando era cresciuta del +4%. Sostanziosa anche la produzione del vino doc, docg e igt, che sale a q 758.037,2 da 542.340,8 nel 2019 (+39,8%).

Per quanto riguarda la produzione di formaggio asiago, il 2020 ha visto un aumento complessivo del +4,8% rispetto alla produzione dell'anno precedente. In particolare, ne sono state prodotte in tutto 1.142.029 forme, suddivise in 17,3% di

stagionato e 82,7% di fresco. Apprezzabile crescita anche per la produzione del latte, con un +31,5% per i quintali di stagionato e +4,4% per il fresco.

Ambiente.

Nella classifica delle province che hanno effettuato eco-investimenti nel periodo 2015-2019 la provincia berica è 3° con una quota di imprese green sul totale delle imprese pari al 34,2% dietro Milano (35,1%) e Treviso (34,8%): sempre più l'ambiente da mero vincolo esterno si sta trasformando in una occasione di sviluppo e in una risorsa competitiva. Vicenza relativamente alle certificazioni di gestione ambientale UNI EN ISO 14001 per 100 mila abitanti (dati 2019) evidenzia performance migliori (61,5) rispetto al Veneto (47,3) e all'Italia (34,0).

A livello berico la produzione di rifiuti speciali nel 2018 è stata di 3.198.521 t. pari ad un quinto del totale regionale di cui 240.991 tonnellate di rifiuti pericolosi, 1.760.940 di rifiuti non pericolosi e 1.196.590 tonnellate di rifiuti da Costruzione e Demolizione.

Raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel vicentino: si è passati dal 72,3% al 72,7%.

Gli impianti fotovoltaici (fonte: GSE) sono 22.847 (anno 2019) con una quota del 2,6%. Su base annua la quantità degli impianti è aumentata dell'8,1% (+8,6% il Veneto e +7,0% l'Italia) e la potenza è lievitata del 4,8% (+4,3% e +3,8% su scala regionale e nazionale).

La produzione energetica vicentina degli impianti fotovoltaici (fonte: GSE) nel 2019 è pari a 304,7 GWh (tranne Belluno e Venezia la produzione delle altre province è superiore) e una quota dell'1,3% sul totale nazionale e la crescita su base annua è dello 0,6% (+0,5% la media veneta e +4,6% quella nazionale).

La produzione lorda vicentina di energia elettrica è pari a 1.259,4 Gwh cioè il 7,9% del totale regionale (dati Terna 2019).

Risorse idriche: a Vicenza città nel 2018 l'acqua immessa in rete ammonta a 10 milioni e 791 mila metri cubi pari al 7,5% del totale regionale. I litri pro-capite immessi in rete sono 266, un valore inferiore a quello nazionale (378) e nella dimensione regionale inferiore a quello di tutte le altre aree.

Sempre nel comune capoluogo le perdite idriche reali sono quantificate nel 2018 (in percentuale sui volumi immessi in rete) nel 21,6% un valore inferiore a quello medio italiano (37,3%).

Qualità dell'aria: secondo Legambiente quanto a medie annuali delle PM10 nel 2020 la performance di Vicenza è stata la nona peggiore tra quelle dei comuni capoluogo con 34 µg/mc (40 µg/mc nel 2017).

Per quanto riguarda il verde urbano nel Vicentino sono disponibili solo dati riguardanti la città capoluogo: la densità del verde urbano in rapporto

alla superficie comunale è nel 2018 pari al 3,48% contro 3,03% in Italia. I mq per abitante (25,2 nel 2018) sono però inferiori al dato italiano (32,8).

La percentuale delle aree protette in città e dei parchi agricoli sulla superficie comunale è appena dell'1,4% un valore inferiore a quello di altri capoluoghi del Veneto.

Consumo del suolo: relativamente all'area berica i dati (2018) relativi all'impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale (indicano 13,4% sopra la media nazionale (7,6%) e di poco superiore al dato regionale (12,4%).

Demografia imprenditoriale

Nell'area berica le unità locali sono calate nel 2020: a fine anno si attestano a 99.452, contro le 101.158 dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i macrosettori vicentini, l'indebolimento della numerosità delle unità operative è distribuito nelle attività principali per quest'area. La maggioranza delle unità è sempre rappresentata dal commercio (quota del 23,0%), seguito dal manifatturiero (17,0%) e dalle costruzioni con il 12,1%. L'agricoltura invece pesa per l'8,7%; e la quota dell'immobiliare si situa al 6,5%. Nel manifatturiero le unità locali sono passate da 17.320 a 16.923 (-2,3%).

Fra i Comuni vicentini, la quota maggiore delle unità locali si concentra nel capoluogo: 15.684 e una quota del 15,8%, in crescita rispetto al 2019 quando erano 14.565. Segue Bassano del Grappa con 5.879, anche qui in crescita dalle 5.491 nel 2019 e con un peso del 5,9%. In terza posizione è Schio con il 4,2% (4.175), quarta Thiene con 3,6% e 3.551 unità operative, a poca distanza da Arzignano con 3.159 e il 3,2%. Montebelluna è in sesta posizione con 2.484 unità e il 2,5%.

Nel 2020 le iscrizioni e cancellazioni al Registro delle imprese hanno subito forti sbalzi: si è passati dalle 4.208 imprese registrate del 2019 (dato allora in crescita) alle 3.528 dell'anno successivo (-16,2%). Le cancellazioni hanno fatto un balzo in avanti del 21,0%, passando da 4.384 nel 2019 a 5.306 del 2020. Il saldo è di -1.778, decuplicato da quando un anno prima si era attestato a -176.

Fatta eccezione per il residuale (+953, comunque un dato in calo su base annua), i saldi di tutti i comparti appaiono decisamente negativi. Spicca il commercio con -1.143 (è quasi raddoppiato in ragione di anno, infatti era -664) così come i servizi con -571, da -84 nel 2019. Il manifatturiero segna un -463 da -182, le costruzioni -337 da -143. Abbastanza stabile il saldo dei trasporti, mentre l'agricoltura è in controtendenza: pur mantenendo un saldo negativo, è passata da -203 a -120.

Per quanto riguarda le forme giuridiche, cresce ancora la quota delle società di capitali (da 31,6% a 32,0%, erano il 24,1% nel 2007) pari a 26.031

imprese. Le imprese individuali rimangono la forma giuridica più diffusa, con il 46,8%, ma in calo dal 47,2% (erano 52,2% nel 2007) pari a 38.050.

Lo stock delle imprese femminili è diminuito, passando da 16.051 a 15.742 (-1,9%) quando invece nel 2019 si era verificata una crescita del +0,4%. La quota delle imprese femminili sul totale rimane comunque abbastanza stabile (19,4%), ma cede quella degli addetti, che passa da 12,8% a 12,5%. La quota maggiore delle imprese femminili è attiva nel commercio (3.653 e 23,2%, da 23,8% nel 2019). Seguono le altre attività di servizi (in crescita a 13,7% da 13,5%), il manifatturiero stabile a 11,6% e l'agricoltura in leggero aumento a 11,4% da 11,3%.

Sul totale delle imprese di settore invece, la parte del leone va alle altre attività di servizi con il 61,6% (in aumento da 61,2%). Abbastanza stabile la sanità a 37,8%, invariato l'alloggio e ristorazione a 31,3%.

La quota delle imprese giovanili sul totale delle imprese diminuisce ulteriormente e passa dal 7% al 6,8%, pari a 5.503 imprese.

Fatto 100 il totale delle imprese, la maggioranza è rappresentata sempre dal commercio con il 22,9% (da 23,1% nel 2019), seguito dalle costruzioni al 13,0% e dalle attività di alloggio e ristorazione con l'11,9% (da 11,3%).

I settori vicentini in cui l'incidenza delle imprese giovanili supera i 10 punti sono le altre attività di servizi (in diminuzione a 12,1% da 12,9%), i servizi di alloggio e ristorazione (in calo a 10,8% da 12,8%), i servizi di supporto alle imprese (11,8%), le attività finanziarie e assicurative (11,3%).

Industria e artigianato

A Vicenza le imprese manifatturiere registrate al 31 dicembre sono 13.102, contro le 13.477 dell'anno precedente (-2,8%) di cui 6.558 società di capitali (quota in leggero calo al 50,1% sul totale del manifatturiero dal 50,9% del 2019); seguono le società di persone (2.711 e quota del 20,7% da 21,6% dell'anno precedente), e le ditte individuali in numero di 3.731, con un peso del 28,5% da 29,6% nel 2019.

Nel manifatturiero l'incidenza maggiore è sempre riconducibile alla fabbricazione dei prodotti in metallo (22,2%); seguono la fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca con una quota del 9,6% e le altre industrie manifatturiere (8,9%) di cui la gioielleria al 5,4%; troviamo poi la confezione di articoli di abbigliamento (8,3%), la fabbricazione di articoli in pelle stabile a 6,9%, la riparazione ed installazione di macchine (6,2%), la fabbricazione di mobili al 5,2% e l'industria del legno al 4,9%, l'alimentare a 4,8%.

Le unità locali registrate del manifatturiero calano a 16.923 (erano 17.320 nel 2019 e 17.333 nel 2018) di cui 13.102 sedi in provincia di Vicenza, 2.965

unità con sede in provincia, 724 prime unità con sede fuori dalla provincia e 132 altre unità con sede fuori dalla provincia di Vicenza.

Gli addetti delle unità locali del manifatturiero ammontano a 143.204 (erano 144.911 nel 2019, -1,2% su base annua).

Sotto il profilo congiunturale, produzione e fatturato hanno marcato un decremento arrivando a -24,4 per la produzione, risalendo però subito dopo a -3,5. La performance negativa è simile per il fatturato, con un minimo di -26,7 e un immediato recupero, seppur negativo, a -4,4 e -4,1.

Dinamica sfavorevole anche per il portafoglio ordini endogeni ed esogeni, dove si è riscontrato un calo nel secondo trimestre, corrispondente alla chiusura totale, seguito da un immediato recupero. Il fatturato estero riporta un risultato meno preoccupante, sempre fra il 33% e il 44%, se si fa eccezione per il 3° trimestre con il 19%, valore ben al di sotto delle abituali performance.

Il numero delle imprese artigiane registrate è di 23.170 (23.766 a fine 2019, ovvero -2,5%).

Le imprese artigiane individuali vicentine nel 2020 hanno conosciuto un +10,7% di cancellazioni al R.I. rispetto all'anno precedente e un -20,7% di iscrizioni. Le imprese societarie invece hanno registrato -22,1% di iscrizioni e -5,4% di cancellazioni. Per quanto sia in costante diminuzione il numero delle imprese recanti il requisito artigiano, crescono fra queste le società di capitali: sono infatti il 12,1% a fine 2020. Erano l'11,6% nel 2019 e l'11,0% nel 2018, e 10 anni fa solo il 6,8%. Diminuiscono ulteriormente però le società di persone, che costituiscono il 18,9%, da 19,2% nel 2019 e 19,8% nel 2018, mentre il 68,9% (69,1% nel 2019) è rappresentato dalle ditte individuali.

Innovazione

Nella provincia di Vicenza: l'export dei prodotti high tech è aumentato da 35,5% nel 2019 a 36,7% nel 2020. Era a 33,5% nel 2015, e si avvicina al 36,9% veneto, ma è ancora lontano dal 44,2% italiano.

Dopo anni di crescita, le domande di brevetto europeo rimangono praticamente stabili (195). Come sempre la fanno da padrone le tecnologie industriali e i trasporti (59,0% ma in calo da 64,0% nel 2018). Risultano in decrescita nel 2019 tutti i settori in cui si contavano in precedenza un maggior numero di brevetti, ma crescono le costruzioni (a 18,1% da 12,5%), l'elettricità (a 16,0% da 14,0%), prodotti tessili e carta (a 5,0% da 4,0%).

La spesa veneta in R&S aumenta a 2.263.378 euro nel 2018, il cui 72,8% è rappresentato dalla spesa delle imprese (in Italia il 63,1%).

Secondo l'Indagine Excelsior di Unioncamere, le probabilità che le imprese richiedano nuovo personale aumentano nelle imprese vicentine sulla

base di export e innovazione. Anche in questo caso Vicenza supera l'Italia, in particolare per quanto riguarda il 51,9% delle imprese esportatrici, contro il 50,0% in Italia; lo stesso vale per le innovatrici (51,0% a Vicenza contro il 48,8% in Italia).

La crisi sanitaria non ha fermato la corsa dei Kibs vicentini, ovvero i servizi ad alto contenuto di conoscenza: a fronte di un calo delle imprese di servizi (-1,2%) nel 2020, i Kibs sono aumentati del +1,0%, raggiungendo così il peso dell'11,0% sulle imprese di servizi e il numero di 6.267. La crescita si è mantenuta costante dal 2011, quando il peso dei Kibs era pari al 9,6%. Il peso dei Kibs vicentini è sempre stato negli ultimi 10 anni superiore a quello italiano rispetto alle imprese di servizi: infatti, i Kibs italiani rappresentano il 9,3% del totale dei servizi (8,5% nel 2011). Per quanto riguarda il numero delle unità locali Kibs, il campo della direzione aziendale e consulenza gestionale appare come quello in maggiore crescita, a +81,3%, con un numero di unità locali che passa da 731 nel 2009 a 1.325 nel 2020 (+41 nuove unità locali solo nell'ultimo anno). Dal 2009 cresce anche il settore R&S, anche se il leggero calo su base annua (+78,8%). In aumento negli ultimi 12 anni anche le imprese che si occupano di produzione di software e consulenza informatica (+40,7%), le attività legali (+67,8%), gli studi di architettura e ingegneria (+7,2%), le attività professionali, scientifiche e tecniche (+30,2%). In calo invece sempre dal 2009 le attività di selezione del personale (-7,4%) e la pubblicità e ricerca di mercato (-4,6%). Cresce anche il peso degli addetti Kibs rispetto agli addetti dei servizi, passando dall'11,8% del 2014 al 14,3% del 2020.

“Area digitale”: a Vicenza il 47,2% è costituita da società di capitali. Anche in questo caso Vicenza supera l'Italia, con un peso del 2,6% delle unità locali digitali sul totale delle unità, contro il 2,4% nazionale: la crescita è trainata dall'e-commerce, con +379,1% dal 2009 al 2020 e una percentuale sul totale delle unità digitali che passa da 4,6% a 17,0%. In un anno difficile per l'occupazione, le unità locali digitali beriche hanno dato lavoro a 209 persone in più (quasi tutti nella produzione di software e consulenza informatica).

Soddisfacente anche la performance delle aziende certificate: ogni 100.000 residenti, sono 238,2 nel vicentino, 188,2 in Veneto e 137,2 in Italia.

Resta ampio il divario però sul fronte delle start-up innovative: a Vicenza sono 154, appena il 13,8% del Veneto, contro le 332 di Padova (29,8%) e le 225 di Verona (20,2%).

Commercio interno

Nel 2020 nella provincia di Vicenza le imprese del settore commercio e servizi sono 45.126, con un arretramento in ragione di anno dell'1,7%, il primo dopo 11 anni. Sul totale, il 49,9% è rappresentato

dal commercio (-3,2% sul 2019), il 4,2% dai trasporti (-3,0%), il 4,3% dall'intermediazione finanziaria (+2,4%), il 29,7% dai servizi alle imprese (+0,2%) e l'11,1% dai servizi sociali (-1,7%).

Relativamente alle unità locali su base annua risultano in crescita l'e-commerce (+12,9%), l'alloggio (+5,1%), la ristorazione (+1,3%) e la vendita e riparazione di auto e moto (+0,6%); in flessione invece il commercio ambulante (-5,7%), l'altro commercio al di fuori di negozi e mercati (-3,3%), gli intermediari (-1,8%) il commercio al dettaglio in sede fissa (-1,4%) e il commercio all'ingrosso in sede fissa (-0,8%).

Gli addetti nella rete distributiva berica sono nel 2020 76.650 di cui il 32,5% nella ristorazione (-21,7% il ripiegamento rispetto all'anno precedente), il 28,7% nel commercio al dettaglio in sede fissa (-9,6%), il 18,2% nel commercio all'ingrosso sempre in sede fissa (-3,0%) e il 9,7% nella vendita e riparazione di autoveicoli (-4,0%).

La consistenza del commercio al di fuori dei negozi vede un totale di 1.716 esercizi, con una netta prevalenza del no food (46,4% sul totale) seguito dalla vendita per corrispondenza (20,9%). Il food conta per il 10,8% mentre il restante 17,8% è composto da vendite a domicilio, distributori automatici e altro. Gli esercizi di commercio per corrispondenza segnano un +20,9%; in lievitazione le vendite a domicilio (+8,6%); stabili i distributori automatici (+1,1%); scendono invece l'alimentare (-5,6%) e il no food (-9,7%) nonché il non specificato (-10,8%).

Per quanto concerne la composizione degli esercizi al dettaglio si segnalano le quote del commercio di articoli di abbigliamento (9,4%) e del commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande (7,8%) seguiti dagli altri prodotti (5,0) e dai mobili, articoli per l'illuminazione a altri articoli per la casa e ferramenta, vernici, vetro piano e materiali di costruzione con una incidenza rispettivamente del 4,3% e del 4,0%.

GDO: gli ultimi dati disponibili vedono la maggiore numerosità dei supermercati con 214 unità e una superficie di vendita di mq 217.763, in crescita rispetto al 2015, quando erano 210 con superficie totale di mq 201.670.

I minimercati erano 56 nel 2015 con una metratura di 16.341 e nel 2020 sono 51 per 15.327 mq.

Seguono le 43 grandi superfici specializzate, in forte crescita dal 2015 quando erano solo 29. La superficie totale in questo caso è passata da 95.911 mq. a 148.111 mq.

In forte riduzione i grandi magazzini, passati in 6 anni da 60 a 25 unità e da mq 72.754 a mq 45.863, mentre sono cresciuti gli ipermercati da 14 a 20 unità (da 72.121 mq a 88.200 la metratura).

Internazionalizzazione

Le esportazioni della provincia di Vicenza nel 2020 cedono del -9,4% rispetto al 2019, dato di poco inferiore a quello italiano

Le vendite vicentine all'estero scendono in valori assoluti da 18 miliardi e mezzo a 16 miliardi e 800 milioni (-9,4%), mentre il saldo commerciale passa da 9 miliardi e 700 milioni a 8 miliardi e 700 milioni. Nel manifatturiero il calo delle esportazioni vicentine su base annua è del 9,7%.

I maggiori cali del 2020 rispetto al 2019 coinvolgono i prodotti delle altre attività manifatturiere (-20,0% e una quota sul totale del 9,2%), il legno, carta e stampa (-16,0% e un peso del 2,4%), i mezzi di trasporto (-13,3%) e una incidenza del 2,6%), i prodotti tessili, abbigliamento e pelli (-11,7% e 24,9% quale quota sul totale, la più elevata), i metalli di base e prodotti in metallo (-10,0% e un peso del 13,7%). Seguono gli arretramenti dei macchinari (-8,7% e una quota del 20,2%, la seconda in termini di consistenza), dei prodotti alimentari (-6,0% e una incidenza del 4,3%) gli apparecchi elettrici (-4,6% e un rapporto di composizione sul totale delle vendite estere del manifatturiero dell'8,7%. Ripiegamenti anche per la gomma, plastica e lavorazione dei minerali non metalliferi (-3,1% per una quota del 5,3%) e dei prodotti chimici (-1,7% e peso del 4,6%).

E il settore della gioielleria, tipico del sistema produttivo berico? Qui l'arretramento è assai pronunciato: -21,4%.

La quota delle esportazioni manifatturiere vicentine pesa per il 4,0% sul totale italiano (-9,7% su base annua in valore assoluto) il che assegna all'area berica la medaglia d'argento nella classifica tra le province italiane. Sul podio sta sempre Milano con il 9,3% (9,6% nel 2019) e una perdita del -11,1% su base annua. Terza è Torino con il 3,9% e un calo dell'11,8%.

Tra i mercati di sbocco, l'area europea si conferma il principale partner per quanto riguarda le esportazioni dalla provincia del Palladio, con il dato in evidente fase di crescita da 66,1% a 68,2% (era a 65,7% nel 2018).

La quota del mercato asiatico sull'export totale berico passa da 15,9% a 14,2% (era a 18,0% nel 2017). Pur cedendo, reggono il continente americano, da 13,2% nel 2019 a 13,0% nel 2020, e quello africano, con 3,7% nel 2019 e 3,5% nel 2020. Stabile l'Oceania a 1,2%.

Fra i Paesi la Germania resta il principale mercato di sbocco per i prodotti della manifattura berica con l'11,7% e una perdita del 6,3%. Il secondo posto è occupato nuovamente dalla Francia con 8,8% sul totale, in discesa rispetto al 9,2% dell'anno precedente, e con un arretramento dell'11,2%. Stabili in terza posizione gli Stati Uniti, che contano per l'8,7% sul totale con una riduzione nel confronto tra i valori assoluti del 6,3%.

Il confronto tra l'andamento delle esportazioni beriche del 2020 e del 2019 su base mensile dimostra la correlazione delle nostre vendite all'estero con le restrizioni legate alla pandemia.

Nei primi due mesi dell'anno l'export vicentino fa registrare incrementi del 3,3% a gennaio e del 6,2% a febbraio; inizia poi un processo involutivo che interessa i mesi primaverili di marzo (-11,5%), aprile (-49,3%) e maggio (-32,3%).

Il trend negativo poi decelera a giugno (-8,7%) e a luglio (-7,7%) e ad agosto le esportazioni beriche rientrano in territorio positivo: +3,5%.

Il lieve calo di settembre (-0,5%) si consolida e si irrobustisce ad ottobre (-6,8%), mentre novembre e dicembre marcano una decelerazione della dinamica negativa: -1,5% e -0,8% rispettivamente.

Turismo

Nel 2020 il movimento turistico vicentino mostra un netto ridimensionamento su base annua sia in riferimento agli arrivi sia in relazione alle presenze: i primi si attestano a quota 361.074 con una flessione del 57,7%, le seconde sono 1.233.036 con un ripiegamento del 44,0%.

Sotto il profilo degli esercizi ricettivi il peso della componente alberghiera è del 77,5% per gli arrivi e del 58,4% per le presenze e simmetricamente la quota delle strutture complementari (campeggi e villaggi turistici, agriturismi, alloggi privati e altri esercizi) è rispettivamente del 22,5% per gli arrivi e del 41,6% per i pernottamenti.

Il calo delle strutture alberghiere (-60,0% gli arrivi e -51,7% le presenze) è più consistente di quello degli esercizi complementari (-46,9% i primi e -27,8% le seconde)

All'interno della componente alberghiera le strutture contraddistinte da una maggiore qualità evidenziano performance maggiori in termini di quota di turisti intercettati: relativamente agli arrivi gli alberghi di categoria superiore (5 e 4 stelle) assorbono il 51,2% degli arrivi e il 44,7% delle presenze, gli esercizi alberghieri a 3 stelle e le strutture residenziali attirano il 40,6% degli arrivi e il 42,3% delle presenze, mentre la categoria inferiore (alberghi a 2 e a 1 stella) coinvolgono solo l'8,3% degli arrivi e il 13,0% dei pernottamenti.

Nelle categorie superiori la contrazione dei flussi turistici è più consistente di quella afferente le strutture alberghiere di qualità inferiore: -64,8%, -54,9% e -44,5% gli arrivi e -58,9%, -46,7% e -31,7% i pernottamenti rispettivamente negli alberghi a 5 e 4 stelle, negli alberghi a 3 stelle e strutture residenziali e nelle strutture a 2 o 1 stella.

L'incidenza del flusso della componente domestica è circa dell'80% sia per gli arrivi che per i pernottamenti non superando la quota degli stranieri il quinto del totale.

Evidente l'asimmetria nelle dimensioni del cedimento dei flussi turistici tra italiani e stranieri:

gli arrivi endogeni diminuiscono del 42,7%, quelli esogeni del 79,5%, i pernottamenti "domestici" arretrano del 29,5% e quelli di provenienza estera calano del 69,6%.

L'analisi dei dati mensili sottolinea la correlazione tra le misure di contenimento della diffusione del virus pandemico e la dinamica dei flussi turistici. Infatti nel mese di gennaio si registrano incrementi in ragione di anno (cioè rispetto al mese corrispondente del 2019) sia per gli arrivi che per le presenze: rispettivamente +15,8% e +11,1%. Poi nel mese di febbraio inizia un processo involutivo che porta i primi a cedere del 6,9% e le seconde ad arretrare dell'1,1%. Nei mesi di marzo aprile e maggio sia arrivi che presenze crollano in una misura compresa tra l'87% e il 98% i primi e tra il 72% e l'85% le seconde. Nei mesi successivi si può constatare una decelerazione, ma il processo involutivo rimane comunque di dimensione imponente: -71,7% a giugno, -55,6% a luglio, -36,8% ad agosto gli arrivi e -62,4% a giugno, -45,7% a luglio e -26,0% ad agosto le presenze. In seguito - in coincidenza con la "seconda ondata" della pandemia - si innesca un processo accelerativo fino a far registrare a dicembre un -69,1% di arrivi e un -50,2% le presenze. Ovviamente le dimensioni del cedimento dei flussi degli stranieri sono maggiori di quelli dei flussi di italiani.

Tra i Paesi di provenienza dei turisti stranieri nel vicentino si segnala quanto ad arrivi la Germania (18,1%) davanti a USA (9,3%), Francia (7,8%), Svizzera (5,7%) e Austria (5,1%). Il paese leader del turismo internazionale nella provincia del Palladio in termini di presenze sono gli Stati Uniti con una quota pari al 19,4% del turismo straniero. Il calo del turismo tedesco su base annua è pari ai due terzi, oltre 7 su 10 turisti austriaci e francesi si sono perduti nel 2020. Il calo dei turisti provenienti dagli USA è stato del 74,9% in termini di arrivi e del 53,9% in termini di presenze.

Infrastrutture e trasporti

I mezzi circolanti nel Vicentino nel 2020 sono stati 770.916 (di cui il 75,9% autovetture, il 12,2% motocicli e l'8,3% autocarri) lo 0,5% in più sul 2019 e l'11,3% in più sul 2009.

Le immatricolazioni nel 2020 si sono attestate a quota 22.498 con una flessione di -29,8% in ragione di anno (-28,0% nel Veneto).

Quanto all'incidentalità nel 2019 i sinistri con lesioni sono stati 2.256 ovvero il 16,3% del totale regionale con 48 morti e 3.048 feriti (rispettivamente 53 e 3.052 nel 2018) e un peso del 14,3% per i decessi e del 16,2% per i feriti. Nell'area berica vi sono stati 2,64 incidenti per 1.000 abitanti contro una media veneta di 2,84. I morti nel Vicentino per incidenti stradali sul totale degli incidenti sono stati 2,52 contro una media

veneta del 2,42 e i feriti in incidenti stradali sul totale degli incidenti sono stati 135,15 versus 135,83 nel Veneto.

Altri dati relativi alla viabilità veicolare e al Trasporto Pubblico Locale (TPL) si riferiscono esclusivamente ai comuni capoluoghi nel 2019, ma risultano ugualmente significativi ai fini di una comparazione.

A Vicenza il tasso di motorizzazione è allineato con il dato medio italiano relativo ai capoluoghi di provincia per le autovetture (654 contro 657 autovetture per 1.000 abitanti) e meno elevato in riferimento ai motocicli (94 moto ogni 1.000 abitanti contro 128).

La densità veicolare berica è analoga al valore nazionale: 3.119 contro 3.125 veicoli per km² di superficie urbanizzata. Se invece si prende in considerazione la superficie territoriale il dato vicentino è di gran lunga superiore a quello italiano dei capoluoghi di provincia: 1.137 contro 465.

Sempre nel 2019 a Vicenza-città i passeggeri del Trasporto Pubblico Locale (TPL) sono stati 9,2 milioni.

La disponibilità di autobus si rivela significativamente più consistente: i 132 veicoli per 100 mila abitanti di Vicenza-città ammontano a poco meno del doppio del valore medio dei capoluoghi di provincia.

Anche il dato relativo ai posti-Km. offerti da autobus per abitante a Vicenza sovraperforma il valore medio dei capoluoghi: 3.504 versus 2.139.

Infine a Vicenza-città i km. di piste ciclabili per 100 km² di superficie territoriale sono 80,4: la media italiana dei capoluoghi di provincia è di 22,0.

Credito

In provincia di Vicenza gli impieghi a fine 2020 ammontavano a 25 miliardi e 866 milioni di euro. Questa la ripartizione per tipologia di destinatari: 313,5 milioni di euro sono relativi a finanziamenti alla Pubblica Amministrazione (-3,4% rispetto al 2019), 3 miliardi e 405 milioni a crediti accordati alle Società finanziarie (-13,7% da -4,6% nel 2019), 13 miliardi e 500 milioni a prestiti concessi alle Società non finanziarie (+3,4%), 9 miliardi e 56 milioni ad impieghi destinati alle famiglie (+1,8%), 50 milioni a finanziamenti a istituzioni sociali private (-1,8%).

Sempre nell'area berica l'ammontare dei depositi è stato nel 2020 pari a 28 miliardi e 843 milioni di euro, con un aumento rispetto all'anno precedente del +12,6%. Le ripartizioni per tipologia di clientela sono le seguenti: 167 milioni di euro depositi della Pubblica Amministrazione (-11,7% rispetto al 2019), 856 milioni di euro depositi delle Società Finanziarie (-11,5%), 8 miliardi e 700 milioni di euro depositi di Società non finanziarie (+28,2%), 18 miliardi e 390 milioni di euro depositi di famiglie

(+6,0%), 308 milioni depositi di istituzioni sociali private (+12,4%).

Per quanto concerne la ripartizione degli impieghi concessi dagli istituti di credito per classe dimensionale il 58,7% dei prestiti nel 2020 è stato accordato dalle banche maggiori, il 16,3% dalle banche medie, il 15,4% dalle piccole, il 5,3% dalle minori e il 4,4% dalle grandi; per quanto concerne i depositi il 60,3% è stato collocato presso le banche maggiori, il 16,2% presso le banche medie, il 14,6% presso le banche piccole, il 5,3% presso le banche minori e il 3,7% presso le grandi.

Nella provincia berica 13 miliardi e 944 milioni di prestiti bancari vivi sono stati concessi alle imprese (con un aumento annuo del +5,9% ma un -13,4% dal 2015) la maggior parte all'industria manifatturiera.

Le 5 aziende di credito a fine 2020 avevano 436 sportelli (erano 664 nel 2010) con 3.193 addetti (4.772 nel 2010 e 3.244 nel 2019). La numerosità degli sportelli Bancomat si attesta a quota 587, mentre i POS sono passati da 42.916 a 45.691 (+6,5%).

Nel 2020 i fallimenti a Vicenza sono stati 128 (187 nel 2019).

Protesti: la numerosità delle cambiali è diminuita per interventi normativi (da 2.325 a 1.788), così come l'importo (da 1 milione e 521 mila euro a 676 mila); in crescita l'ammontare delle tratte non accettate (da 146 mila euro a 252 mila); in flessione gli assegni sia come entità (da 33 a 9) che come ammontare (da 346 mila euro a 47 mila).

Lavoro

Gli addetti delle unità locali delle imprese nella provincia di Vicenza nel 2020 si attestano a quota 333.210 (-1,5% su base annua) per 99.452 unità locali registrate. La ripartizione settoriale delle quote e le variazioni annue sono le seguenti: *agricoltura* 2,2% e -3,7%, *manifatturiero* 43,0% e -1,2%, *energia, ambiente e costruzioni* 8,1% e +7,5%, *servizi* 46,4% e -3,3%.

Nel manifatturiero in senso stretto i settori più importanti si rivelano *la metallurgia e i prodotti in metallo* e *la meccanica* con quote rispettivamente del 23,1% e del 17,1% sul totale degli addetti della macroarea e variazioni pari a -2,6% e -1,9%. Seguono l'*altro manifatturiero* (10,2% la quota e un ripiegamento dell'1,1%), *l'industria elettromeccanica* (peso del 9,7% e +4,0%), *la chimica-gomma-plastica* (incidenza del 9,4% e crescita del 2,4%), mentre il *sistema moda* raccoglie l'8,9% degli addetti e arretra del 4,4% (9,2% la quota e una flessione dell'1,1%). Rilevanza del 5,0% e aumento dello 0,8% per le *industrie alimentari*; il *legno-mobili* - quota del 4,3% - esibisce invece un cedimento pari a -3,3%, mentre i *minerali non metalliferi* (3,0% l'incidenza) segnalano una contrazione del 3,8%.

Nell'ambito dei servizi il settore più rappresentato è il *commercio* con il 27,9% degli addetti della macroarea e un ripiegamento di oltre 2 punti percentuali in ragione di anno seguito dal comparto *altri servizi* (17,8% a quota be un cedimento del 6,3%). *L'alloggio e ristorazione* vale il 17,7% e marca un crollo di addetti dell'8,5%. *L'istruzione, la sanità e i servizi ricreativi* detengono una quota di oltre 10 punti percentuali ed evidenziano un calo del 4,5%; i *trasporti, comunicazione e magazzinaggio* sono al 9,9% (+2,5% su base annua). Incidenza tra il 4% ed il 5,0% per i *servizi professionali e tecnici* (+6,4%), i *servizi finanziari e assicurativi* (-2,5%) e i *servizi di informazione e comunicazione* (+1,1%).

Nella provincia berica nel 2020 gli occupati sono 365.585 (-4,9% rispetto all'anno precedente): il forte cedimento è ascrivibile eminentemente al *terziario* passato da 217.475 a 193.492 unità (-11,0%%), mentre il *secondario* vede gli occupati salire dello 0,6% da 162.784 a 163.786 unità. Vicenza conferma la sua vocazione manifatturiera: il 44,8% degli occupati è impiegato nel secondario contro il 26,4% della media nazionale, mentre gli occupati nei servizi si attestano al 52,9% (69,6%).

Il tasso di disoccupazione a Vicenza nel 2020 è pari al 7,0% (5,3% nel 2018 e 4,7% nel 2019) esito di 5,4% (3,9% nel 2019) maschi e 9,3% (da 5,7%) donne.

Il tasso di attività nella provincia berica si attesta nel 2020 al 53,3% (54,7% nel 2019).

Il tasso di occupazione (rapporto tra occupati e popolazione 15-65 anni) si colloca a quota 64,3% versus 68,1% del 2018 esito del 73,5% maschi (dal 76,6%) e del 54,8% donne (dal 59,4%).

Nel 2020 l'emergenza sanitaria e i provvedimenti governativi assunti per tutelare i lavoratori durante i vari lockdown hanno spinto il ricorso alla Cassa Integrazione da 3.921.792 ore utilizzate nel 2019 a 71.508.085 ore con un aumento di oltre il 1.700%.

Le cessazioni di contratti a tempo indeterminato per licenziamento collettivo nel 2020 sono 200 (-48,1% sull'anno precedente).

Nel 2020 le assunzioni in provincia di Vicenza sono 87.820 (-18,2% su base annua) e le cessazioni 86.300 (-16,4%). Il saldo è in territorio positivo: +1.520 unità: +5.320 il saldo dei contratti a tempo indeterminato, -1.525 il saldo dell'apprendistato, -2.165 il saldo del tempo determinato, -150 il saldo della somministrazione determinata e +200 quello della somministrazione indeterminata.

Prezzi e redditi

Le stime del valore aggiunto relative al 2019 sono di 27 miliardi e 137 milioni di euro miliardi di euro pari all'1,7% del totale nazionale con un incremento dell'1,2% su base annua (+1,1% in Italia). La stima del valore aggiunto pro-capite è di 31.460 euro

contro i 26.588 italiani (+1,2% a Vicenza versus +1,4% a livello nazionale).

Nel 2018 il valore aggiunto ai prezzi di base ammontava a 26.811 milioni di euro così ripartiti: agricoltura 1,3% (2,2% in Italia), industria 42,7% (23,9% a livello nazionale) e servizi 56,0% (73,9% in Italia).

Nell'orizzonte temporale 2012-2019 il valore aggiunto totale è lievitato a Vicenza del 13,6% e in Italia dell'8,2%; mentre il valore aggiunto pro-capite è cresciuto nell'area berica del 15,0% e nella dimensione nazionale dell'8,6%.

Nella graduatoria decrescente delle province italiane quanto a reddito pro-capite Vicenza risulta nel 2019 collocata in 14° posizione; subito dietro Verona (13°) ma prima di Padova (15°), Belluno (17°), Treviso (23°), Venezia (30°) e Rovigo (59°).

Nel capoluogo berico nel 2019 l'inflazione è stata pari a -0,2%. Questi i valori per tipologia di bene o servizio: alimentari +0,9%, alcol e tabacchi +1,8%, abbigliamento e calzature -0,7%, abitazione, acqua, elettricità e combustibili -3,0%, mobili e articoli per la casa +0,9%, servizi sanitari +1,7%, trasporti -1,9%, comunicazioni -5,9%, spettacoli e cultura -0,3%, istruzione +0,8%, servizi ricettivi e ristorazione +1,3%, altri beni e servizi +1,6%.

Il "Reddito imponibile" in provincia di Vicenza si è collocato nel 2019 (dichiarazioni 2020 e anno di imposta 2019) a quota 13.645.884.091, con un incremento del 2,9% su base annua al lordo delle variazioni dei regimi fiscali eventualmente intervenute. Il "Reddito imponibile pro-capite" si è situato nel 2019 a quota 15.955 euro (+3,7%).

La classifica per comune relativa al Reddito imponibile pro-capite incorona ancora una volta Montebelluna con 19.819 euro seguito da Alonte (18.539 euro e Costabissara (18.103 euro); nella top ten compaiono anche Vicenza (17.622 euro) Zanè (17.566), Arcugnano (17.489), Pove del Grappa (17.468), Santorso (17.336), Arzignano (17.331), Sovizzo (17.236) e Trissino (17.216).

Nella parte bassa della classifica troviamo la maglia nera Foza con 10.852 euro che precede Enego (12.107), Gallio (13.004), Lusiana Conco (13.075), Pedemonte (13.230), Albettoni (13.371), Nove (13.449), Crespadoro (13.576) Posina (13.585) e Pozzoleone (13.606).

Stranieri

Il Veneto ospita nel 2020 483.972 persone straniere cioè il 10,0% della popolazione (10,3% nel 2019) un valore superiore alla media nazionale (8,5%). Sotto il profilo dell'incidenza degli stranieri sulla popolazione va segnalata Verona (107.245 cioè l'11,6% dei locali) seguono Venezia (10,3%), Treviso (10,2%), Padova (9,9%), Vicenza (9,3%), da 9,7% del 2019), Rovigo (7,8%), Belluno (6,0%). Dei 78.879 stranieri residenti a Vicenza 38.444 sono uomini e 40.435 sono donne.

La maggiore concentrazione di stranieri si può osservare nel distretto conciaro, nel capoluogo e nell'area pedemontana, mentre la presenza straniera è molto più rarefatta nell'Altopiano; i dieci comuni dove si registra la maggior concentrazione di stranieri sono: Arzignano (17,0%), Montebelluna maggiore 15,3%, Lonigo 15,1%, Vicenza 15,0%, San Pietro Mussolino 14,0%, Sarego 13,2%, Thiene 13,0%, Camisano 12,6%, Zermeghedo 12,1% e Chiampo 12,0%.

La maggior parte degli stranieri provengono dall'area Europea (53,2%), mentre il 21,4% viene dall'Africa, il 21,5% dall'Asia e il 3,9% dalle Americhe.

Tra i primi 10 Paesi di provenienza, è in linea con il dato nazionale il primato della Romania: 14.398 persone, ovvero il 18,5% sul totale degli stranieri. Il secondo posto spetta alla Serbia (7.598 e 9,8%). Terza è l'India con 5.798 unità, pari al 7,2%; Seguono il Marocco (6,3%), l'Albania (5,7%) e poi ancora la Cina (4,8%), il Ghana con il 4,6%, la Moldavia (4,5%), il Bangladesh con il 4,3% e infine la Bosnia Erzegovina con il 3,1%.

Gli alunni stranieri sono passati da 16.692 nell'anno scolastico 2018-2019 a 16.379 nell'anno scolastico 2019-2020 esito di 3.155 stranieri nella scuola d'infanzia (3.122 l'anno precedente), 6.247 (6.608) nell'ambito della scuola primaria, 3.495 (3.701) nelle medie e 3.482 (3.261) nelle superiori.

Nel 2020 le imprese straniere in area berica sono 7.451 ovvero il 9,2% delle imprese totali, con una flessione del 3,5% rispetto al 2019. I settori con una maggiore presenza di imprese straniere sono il noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (19,9%), le costruzioni (18,9%), i servizi di alloggio e ristorazione (14,2%), il trasporto e magazzinaggio (12,1%), il commercio (210,9%). Nel manifatturiero, ovvero il settore trainante dell'economia vicentina, le imprese straniere contano per il 6,6%. valore invariato rispetto all'anno precedente.

Nel 2020 si sono assunti meno stranieri (-19,7%) e la quota delle assunzioni di stranieri sul totale è stata del 21,1%.

Anche le cessazioni di stranieri sono calate: -16,4% in valore assoluto e l'incidenza sul totale delle cessazioni è pari al 20,6%.

Il saldo è positivo per 735 unità.

Bilanci

Il valore della produzione medio è maggiore nel Vicentino (3 milioni e 292 mila euro) rispetto al dato nazionale (2 milioni e 919 mila euro) e supera di poco quello veneto (3 milioni e 198 mila euro). Tuttavia, il dato nazionale e quello regionale sono in crescita su base annua rispettivamente di +3,2% e 1,4%, mentre quello vicentino è in flessione di -2,4%.

Anche per quanto concerne il valore aggiunto Vicenza sovraperforma l'Italia e il Veneto (763 mila euro versus 667 mila e 707 mila rispettivamente); Il confronto in ragione di anno esibisce una dinamica differenziata tra le varie scale territoriali: a Vicenza si verifica una lievitazione minore (+1,8%) rispetto all'Italia (+7,7%) e al Veneto (+3,6%). In ripiegamento a Vicenza il MOL (-1,5%) contrariamente all'Italia (9,5%) e al Veneto (+1,5%).

Nel 2019 la remunerazione rispetto al capitale di rischio è maggiore in area berica: infatti il valore del ROE del Vicentino cresce da 7,62% a 9,05%, superiore sia a quello nazionale (6,32%) sia a quello regionale 7,35%.

Lo stesso avviene con la redditività del capitale investito: il ROI vicentino si attesta al 4,37% (Italia 3,09% e Veneto 3,79%)

L'indice di indipendenza finanziaria, pur non raggiungendo livelli elevati, è in ascesa nel vicentino (46,78% da 43,57% per l'esercizio precedente) così come lo è in Veneto (44,31% da 42,32%) mentre a livello nazionale il dato non evidenzia consistenti variazioni dal 40,36% del 2018 al 40,31% del 2019. Data la frequente sottocapitalizzazione delle imprese beriche, questo dato risulta piuttosto confortante in quanto evidenzia una riduzione della dipendenza dal credito bancario.

Per quanto riguarda l'indice di copertura delle immobilizzazioni, la solidità finanziaria delle imprese della provincia di Vicenza risulta piuttosto soddisfacente: l'indice si attesta infatti a 0,98, molto vicino a quell'1 che rappresenta l'ideale di un capitale proprio che finanzia interamente le immobilizzazioni. Anche il dato veneto è buono e in ascesa (0,93) mentre quello nazionale è abbastanza lontano e in leggero calo su base annua (0,76).

Aumenta anche l'indice di liquidità immediata (da 0,98 a 1,06) segno che le imprese vicentine sono in grado di fronteggiare il passivo corrente attingendo alla disponibilità a breve.

Tranne per il valore della produzione (7.215.771 a Vicenza e 7.567.124 in Italia) tutti gli indicatori del manifatturiero berico sovraperformano il dato medio nazionale e appaiono in aumento rispetto al 2018. Il valore aggiunto passa da 1.786.331 a 1.833.461 (in Italia 1.740.922). Crescono il MOL (710.826), il ROE (10,10%), il ROI (6,73% contro 4,15% in Italia). Bene l'indipendenza finanziaria, sebbene non sia ancora a livelli ottimali (43,35%). Vicenza super il dato italiano anche per la copertura delle immobilizzazioni, buona in area berica (1,14) ma in situazione leggermente critica a livello nazionale (0,97). Lo stesso vale per la liquidità immediata (1,11 a Vicenza e 1 in Italia).

Infine Il 2019 conferma la costante crescita della quota delle società in utile, che passano dal 76,1%

del 2018 al 76,4% del 2019. Questo non si verifica però per quanto riguarda il manifatturiero, dove invece si passa da 86,6% del 2018 a 84,7% l'anno seguente.

Qualità della vita

Nella graduatoria sulla Qualità della vita redatta da "Il sole 24 ore" Vicenza scende al 25° posto (-14) e si attesta a livelli vicini a quelli di 5 anni fa.

1) RICCHEZZA E CONSUMI.

Vicenza scende al 36° posto (-20). Pesa sul risultato il calo del PIL pro capite (-8,41%) dovuto alle chiusure delle attività e alla contrazione della domanda. L'indebolimento dei depositi bancari pro capite porta Vicenza al 40° posto e i depositi passano da € 27.871,8 a € 19.397,90 (-23). I vicentini sono tuttavia una comunità di pagatori affidabili, dato che per le fatture commerciali oltre i 30 giorni la città si piazza al 24° posto e per i protesti al 20°, con € 1.580,45 ogni 1000 abitanti. Spesa delle famiglie: vicenza è 8° con € 3.255.

2) AFFARI E LAVORO.

Nel 2020 Vicenza cala al 72° posto nella classifica generale (era 24° nel 2019). Quanto a quota di export sul PIL Vicenza mantiene l'ottimo posizionamento (si passa dal 4° al 5° posto con 67,94%) ed è buono anche il tasso di occupazione (24° posto e 68,10%). Per il reddito di cittadinanza Vicenza è in eccellente posizione (6°) in quanto vi fa ricorso solamente il 5,12% della popolazione. Nel vicentino tuttavia si è fatto un massiccio ricorso alla CIG, con 56.5421 ore medie autorizzate per impresa (posizione 102°). Maglia nera per l'imprenditoria giovanile (quota del 6,5%). Ridotta anche la quota di imprese femminili (100 e 19,31%). Stabili e imprese straniere. Vicenza è 92° per la nascita di nuove imprese. Non va molto bene con le startup innovative (75°), con le imprese in rete e con la banda larga.

3) AMBIENTE E SERVIZI.

Il Vicentino è 41° nella graduatoria generale di questo capitolo (+4). I NEET sono al 10,5% ed è buona la partecipazione alla formazione continua (26° e 9,40%). Vicenza è penultima per lo SPID con 27,90 unità ogni 1000 abitanti ma possiede un buon indice di trasformazione digitale (23° posto) e si difende bene anche con le carte di identità elettroniche (27 e 29,90%). L'80,52% degli enti vicentini ha già attivato il sistema PagoPA. Vicenza recupera ben 72 posizioni e brilla nel 2020 con l'11° posto per l'indice di rischio climatico (-0,01). La città berica è circa a metà classifica per l'ecosistema urbano (59° posto) e i suoi cittadini hanno investito € 80,00 ciascuno per la riqualificazione degli immobili (30° posto). Infine, il 63% dei vicentini è diplomato (73°).

DEMOGRAFIA E SOCIETÀ

L'effetto del covid sulla popolazione dal 16° posto del 2019 fa scendere Vicenza al 40°. Il consumo di

farmaci per ansia e malattie bronchiali è basso a Vicenza: siamo terzi con 2,81 ma si consumano più calmanti e sonniferi (82° con 0,15 unità pro capite). Gli antidepressivi sono a 14,10 e 66° gradino. Nell'anziana popolazione vicentina, decisamente più incisiva è l'assunzione di anti-ipertensivi (26° con 105,57). Il consumo di farmaci per diabete non è ampio, infatti Vicenza è 6° con 23,87. LScarseggiano comunque i medici di medicina generale (0,85 ogni 1000 abitanti), ma va meglio con gli infermieri che sono 333,60 ogni 1000.

GIUSTIZIA E SICUREZZA

Dopo l'eccellente performance di Vicenza nel 2019 (7°) Vicenza scende al 43° posto. Pesano in questo caso sia le cause pendenti ultratriennali, sia gli incidenti stradali. Il totale dei delitti denunciati ogni 100.000 abitanti è 2.831,29 con Vicenza 39° in Italia. Le cause civili vicentine durano in misura minore che altrove: 594,72 giorni, in 31° posizione. Per quanto riguarda invece i delitti in particolare, i furti in generale a Vicenza sono stati 1.343,87 ogni 100.000 abitanti (56). Buone notizie dal punto di vista dei reati finanziari: a Vicenza sono diminuite le estorsioni rispetto al 2019 (da 10,20 a 8,12) e anche il riciclaggio (da 2,40 a 1,16). In compenso sono aumentate le frodi informatiche: da 271,60 a 323,99 (53°).

CULTURA E TEMPO LIBERO

Rispetto al 2019, Vicenza ha recuperato qualche posizione passando dal 65° al 58° posto. Troviamo Vicenza in 35° posizione per il numero di piscine mentre per le palestre è al 39° e per gli eventi sportivi si situa al 5° posto. Quanto all'intrattenimento, la spesa pro capite al box office è di € 28,35. Per l'offerta culturale generale, Vicenza è stabile ma continua a non brillare: è 62°. I vicentini leggono però i quotidiani (32° e 46,61 copie acquistate ogni 1000 abitanti) e frequentano i cinema (32° e 0,03 ogni 1000 abitanti). La spesa di Vicenza per l'attrazione culturale è ai minimi termini, con la città berica al 92° posto con appena € 1,19 pro capite. Vicenza è 72° per numero di bar, 2,51 ogni 1000 abitanti.

Settore immobiliare e delle costruzioni

Il settore immobiliare e delle costruzioni berico (costruzioni, impiantisti, mediazione immobiliare e gestione immobiliare) è formato da 12.923 unità a fine 2020, con una perdita di 226 unità pari a -1,7% (+0,8% in Italia). Fra i settori, nel 2020 la provincia di Vicenza conta 9.084 unità locali nelle costruzioni (-2,3% dal 2019), 2.973 impiantisti (-1,2%), 767 nella mediazione immobiliare 99 nella gestione immobiliare. L'intero settore immobiliare vicentino conta 24.872 addetti, così suddivisi: 16.016 nelle costruzioni (+11,9% su base annua), 7.979 impiantisti (+1,3% contro +0,7% in Italia), 740 nella mediazione immobiliare (+0,1%), e 137 nella gestione immobiliare (+3,0%). Il dato sulla

variazione tendenziale del fatturato è negativo (-1,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente); sono però le piccole imprese ad accusare maggiormente il colpo, con una variazione del -2,3%. Anche gli ordinativi scendono (-0,9%) ma il calo è meno sensibile per le imprese non artigiane (-0,6%) rispetto alle artigiane (-1,2%). I prezzi hanno al contrario conosciuto un incremento (+2,2%), con una crescita maggiore presso le imprese artigiane (+2,4%) e una performance tutto sommato omogenea per le varie classi dimensionali. Recupera anche l'occupazione, pur rimanendo in territorio negativo: si attesta su -0,2% da -1,0% del trimestre precedente.

Volume delle compravendite: nel settore residenziale (esclusi depositi e box): le compravendite in NTN nell'area berica nel 2020 sono pari al 16,5% del totale regionale (16,2% nel 2019); la quota di Vicenza è la 4° dietro Venezia (20,3%), Verona (19,9%) e Padova (18,4%). Seguono Belluno (4,5%) e Rovigo (4,4%). Su base annua nel Vicentino si è registrato un calo del -5,7%.

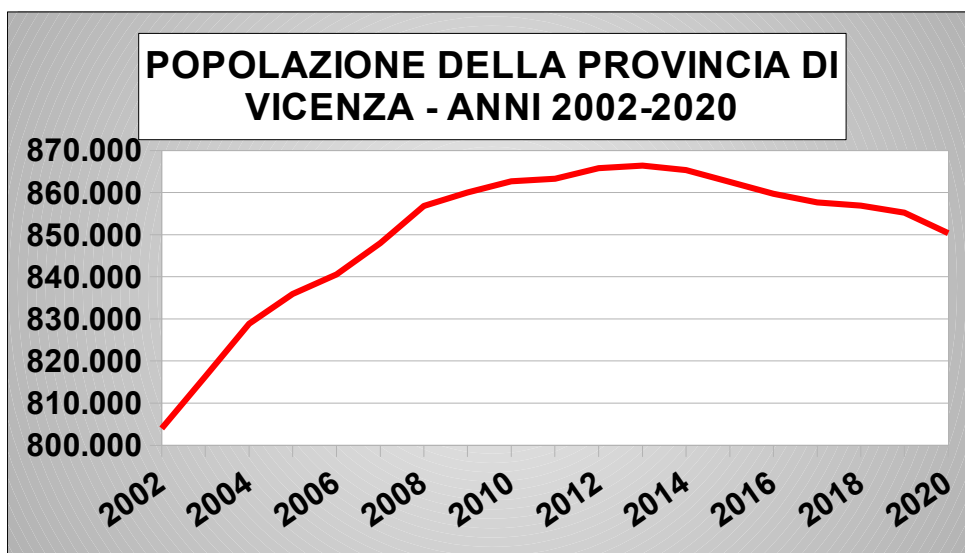
L'analisi della dinamica pluriennale evidenzia una curvatura discendente dal 2011 al 2013; si è innescato in seguito un processo ascensionale, interrotto dalla fase emergenziale del 2020.

Relativamente alle quotazioni, l'indice sintetico1 calcolato sulle quotazioni del nuovo o del ristrutturato a nuovo è leggermente positivo confermando il trend dell'anno scorso, +0,5%, contro la variazione di +1,1% dell'indicatore dei prezzi delle nuove abitazioni calcolato dall'Istat su base nazionale.

In generale le rilevazioni della Borsa Immobiliare di Vicenza evidenziano quotazioni sostanzialmente stabili per le costruzioni nuove o ristrutturate a nuovo che rappresentano tuttavia una parte ridotta delle compravendite, mentre le quotazioni per il mercato dell'usato sono più contrastate anche se tendenzialmente in calo.

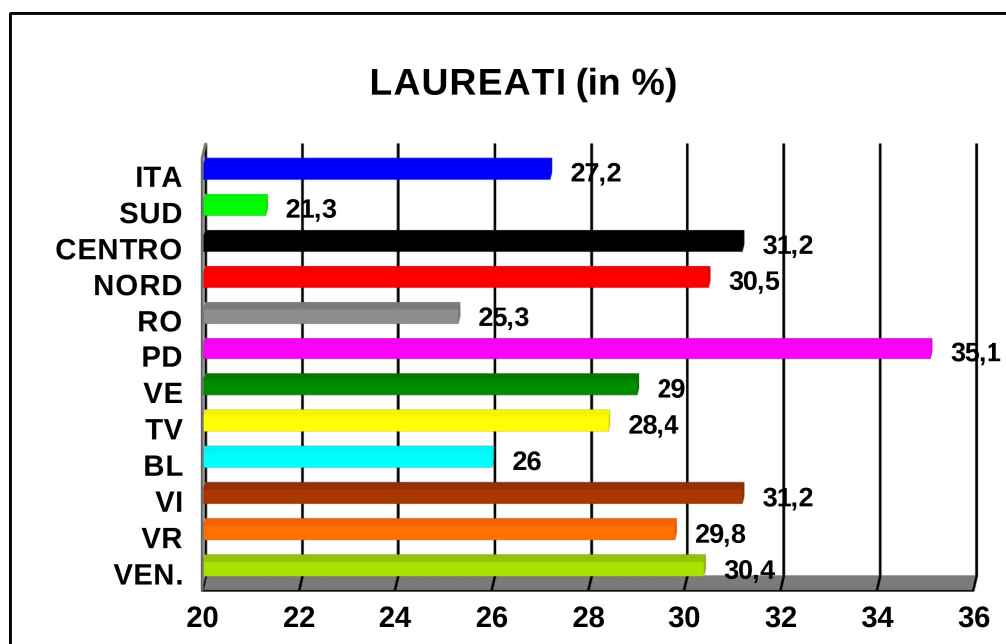
Le quotazioni sono riferite al 2019 e non si tiene quindi conto dell'effetto della pandemia in corso. Le conseguenze sulle quotazioni sono comunque difficili da presagire poiché se l'incertezza in generale sconsiglia di fare investimenti, il mattone resta il bene rifugio per eccellenza per gli italiani.

Il «Comitato Esecutivo» indica che il prezzo del «nuovo» riportato nel Listino va analizzato con cura poiché le tecniche costruttive portano a poter disporre di edifici più performanti in termini di impatto ambientale e di contenimento dei consumi energetici, ma anche con costi di costruzione più elevati che spesso sono difficilmente confrontabili con immobili ristrutturati anche in modo sostanziale



TASSI DEMOGRAFICI GENERICI									
Area territoriale	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tasso di natalità (*)									
Vicenza	9,5	8,8	8,7	8,2	7,8	7,6	7,5	7,1	7,1
Veneto	9,1	8,6	8,2	7,9	7,7	7,5	7,2	6,9	6,7
Italia	9,0	8,5	8,3	8,0	7,8	7,6	7,3	7,0	6,8
Tasso di mortalità (**)									
Vicenza	8,9	8,8	8,8	9,5	9,0	9,5	9,5	9,4	11,4
Veneto	9,7	9,4	9,3	10,1	9,7	10,1	10,0	10,0	11,9
Italia	10,3	10,0	9,8	10,7	10,1	10,7	10,5	10,6	12,6
Tasso di nuzialità (***)									
Vicenza	2,8	2,7	2,7	2,7	2,8	2,7	2,7	2,5	1,6
Veneto	3,2	3,0	2,9	3,0	3,1	2,9	3,0	2,8	1,7
Italia	3,5	3,2	3,1	3,2	3,4	3,1	3,2	3,1	1,6
Tasso di migratorietà totale (****)									
Vicenza	7,2	5,0	0,0	-1,5	-1,4	-0,3	1,2	0,3	-1,4
Veneto	6,4	10,1	1,2	-0,4	0,5	2,0	3,2	1,9	-0,3
Italia	6,2	19,7	1,8	0,5	1,1	1,4	1,2	0,4	-0,7

Fonte: Istat



COLTIVAZIONI AGRICOLE ERBACEE - (superficie e quantitativi prodotti)										
COLTIVAZIONI	2016		2017		2018		2019		2020	
	ha	q.li	ha	q.li	ha	q.li	ha	q.li	ha	q.li
CEREALI										
FRUMENTO TENERO	6.444	399.537	5.880	419.275	8.337	540.980	7.540	430.530	6.900	459.370
DURO	1.091	58.515	721	47.975	743	44.990	675	31.470	550	32.240
ORZO	2.133	122.630	2.163	134.300	2.363	132.060	2.334	141.510	2.593	158.750
AVENA	18	990	9	450	23	1.150	22	1.100	31	1.240
RISO (b)	135	6.860	135	6.880	77	4.434	70	3.486	n.d.	n.d.
GRANOTURCO	16.835	1.719.050	14.547	1.299.655	11.850	1.196.264	14.690	1.297.750	14.480	1.688.515
ALTRE COLTIVAZIONI										
SOIA	9.972	360.260	11.168	322.800	12.062	369.540	9.046	304.855	10.182	368.080
FAGIOLO E FAGIOLINO	45	3.630	49	3.000	53	3.270	64	3.160	51	2.725
PISELLO	18	1.200	30	1.665	17	850	53	2.130	52	1.870
PATATA COMUNE	411	197.850	441	208.000	419	187.880	461	185.910	558	281.490

Fonte: Istat

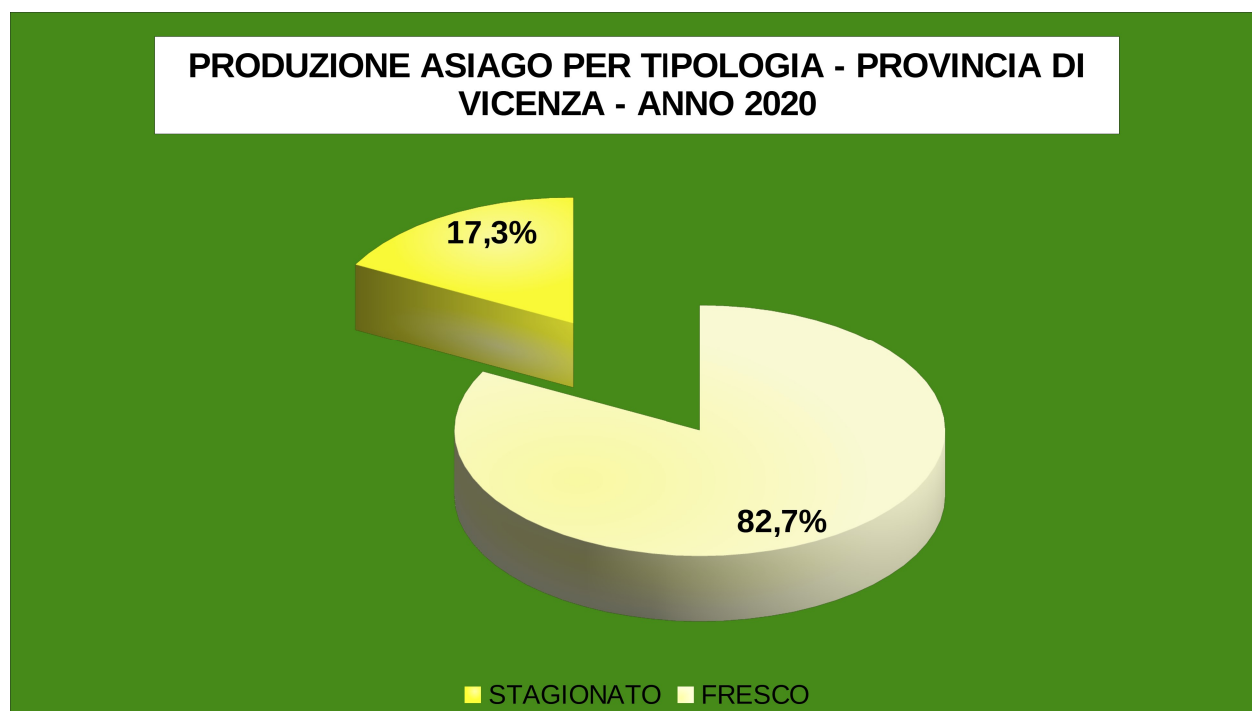
COLTIVAZIONI AGRICOLE ERBACEE - (superficie e quantitativi prodotti)										
COLTIVAZIONI	2016		2017		2018		2019		2020	
	ha	q.li	ha	q.li	ha	q.li	ha	q.li	ha	q.li
COLTIVAZIONI ORTIVE										
CIPOLLA	152	51.680	130	48.560	112	37.680	120	40.300	123	549.600
ASPARAGO	264	13.380	104	6.330	104	6.325	86	4.000	102	3.180
PISELLO	189	1.200	30	1.665	17	850	53	2.130	52	1.870
RADICCHIO	612	106.490	840	153.430	859	157.197	666	133.820	156	32.750
PEPERONE	4	1.500	3	1.130	4	1.660	4	1.570	2	830
POMODORO IN SERRA	280	2.055	439	3.225	493	3.620	349	2.820	120	1.020
SPINACIO	5	850	4	680	2	400	3	540	3	540
ZUCCHINA	9	2.450	46	11.355	26	8.120	73	16.270	3	570

Fonte: Istat

COLTIVAZIONI AGRICOLE LEGNOSE - (quantitativi prodotti)							
COLTIVAZIONI	q.	2015	2016	2017	2018	2019	2020
UVA(*)	q.li	1.069.377	1.238.908	727.966	1.344.000	982.287	1.165.920
VINO	hl.	900.762	984.451	572.525	1.071.404	779.824	928.911
OLIVO	q.li	25.647	29.864	7.480	28.495	4.277	n.d.
OLIO (*)	q.li	3.583	3.702	1.111	2.840	515	2.990
ALBICOCCO	q.li	715	1.170	1.200	1.110	1.590	425
PESCO	q.li	1.638	1.400	1.650	1.650	1.960	1.410
SUSINO	q.li	2.223	2.990	2.240	2.500	2.060	1.500
MELO	q.li	23.350	29.440	32.630	39.220	30.650	36.750
PERO	q.li	3.216	3.315	3.750	3.750	1.500	3.380
CILIEGIO	q.li	21.098	21.200	18.305	16.970	14.300	17.760
CASTAGNE E MARRONI	q.li	0	0	0	0	0	110
LOTO O KAKI	q.li	0	0	220	250	250	250
NOCCIUOLO	q.li	80	210	360	600	325	720
ACTINIDIA O KIWI	q.li	8.670	8.700	6.360	5.360	3.490	2.930
NETTARINA	q.li	194	2.000	2.050	820	620	352

* da vino

Fonte: Istat - Veneto Agricoltura - Unioncamere



PRODUZIONE DI LATTE - CONSEGNE NON RETTIFICATE REGISTRATE (dati in tonnellate) (*)					
Campagna	Vicenza	Veneto	Italia	% produzione vicentina sul veneto	% produzione veneto sul totale italiano
2009/2010	330.662	1.102.719	10.527.848	30,0%	10,5%
2010/2011	328.522	1.095.425	10.642.683	30,0%	10,3%
2011/2012	332.894	1.110.572	10.876.217	30,0%	10,2%
2012/2013	332.441	1.094.515	10.806.666	30,4%	10,1%
2013/2014	325.911	1.080.844	10.771.439	30,2%	10,0%
2014/2015	336.132	1.111.655	10.996.561	30,2%	10,1%
2015/2016	440.967	1.441.816	14.373.896	30,6%	10,0%
2016/2017	358.752	1.158.511	11.682.023	31,0%	9,9%
2018/2017	303.163	969.270	9.930.028	31,3%	9,8%
2017/2018	336.132	1.111.655	12.147.003	30,2%	9,2%
2018/2019	372.621	1.173.279	12.092.861	31,8%	9,7%
2019/2020	374.253	1.180.018	12.377.229	31,7%	9,5%
2020/2021	387.848	1.210.169	12.868.420	32,0%	9,4%

Fonte: SIAN

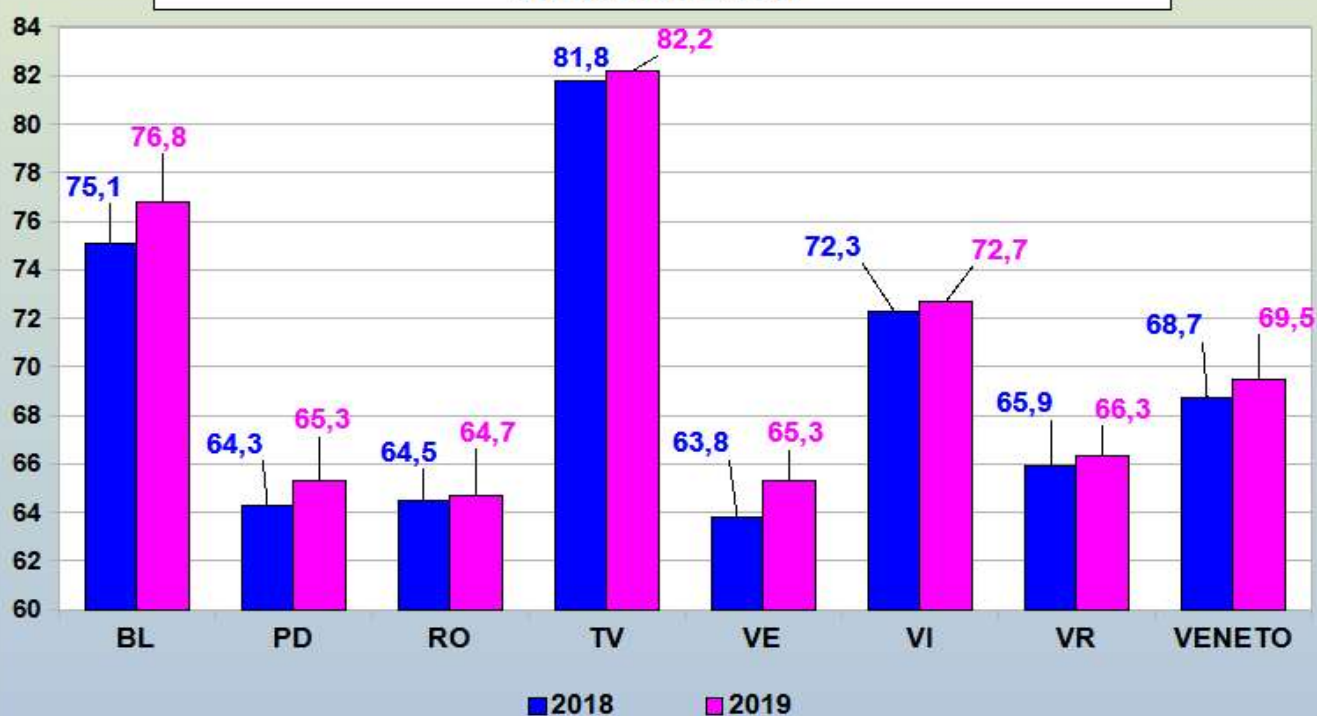
(*) = La campagna va da aprile a marzo

PRODUZIONE VINI DOC, DOCG E IGT (q.li)			
Anno	2018	2019	2020
Doc Arcole	457,0	210,2	144,2
Doc Breganze	15.230,7	14.481,5	15.894,6
Doc Colli Berici	39.302,0	38.141,1	39.440,2
Doc Gambellara	17.783,5	21.976,0	14.266,7
Docg Recioto-Gambellara	0,0	0,0	0,0
Doc Lessini	4.643,3	5.556,9	7.184,1
Doc Vicenza	15.273,5	28.388,1	42.283,3
Doc Prosecco	228.408,0	162.957,1	240.307,5
IGT Veneto	315.999,8	184.379,0	294.531,2
IGT delle Venezie	143.074,9	86.250,9	15.021,0
Totale	780.172,6	542.340,8	758.037,2

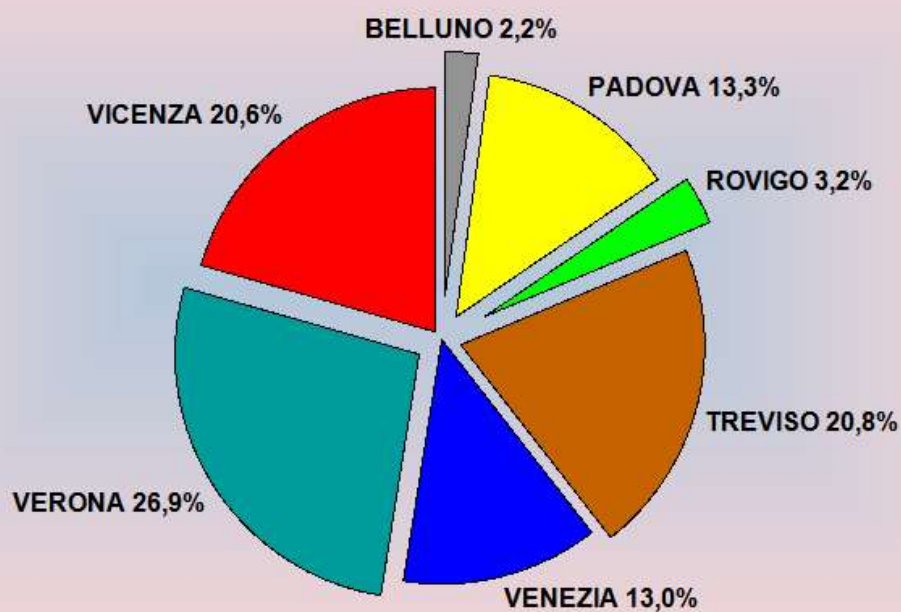
Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati schedario viticolo-Regione del V

Dati stimati in base alla resa media uva/vino

% DI RACCOLTA DIFFERENZIATA - PROVINCE DEL VENETO - ANNI 2018 E 2019



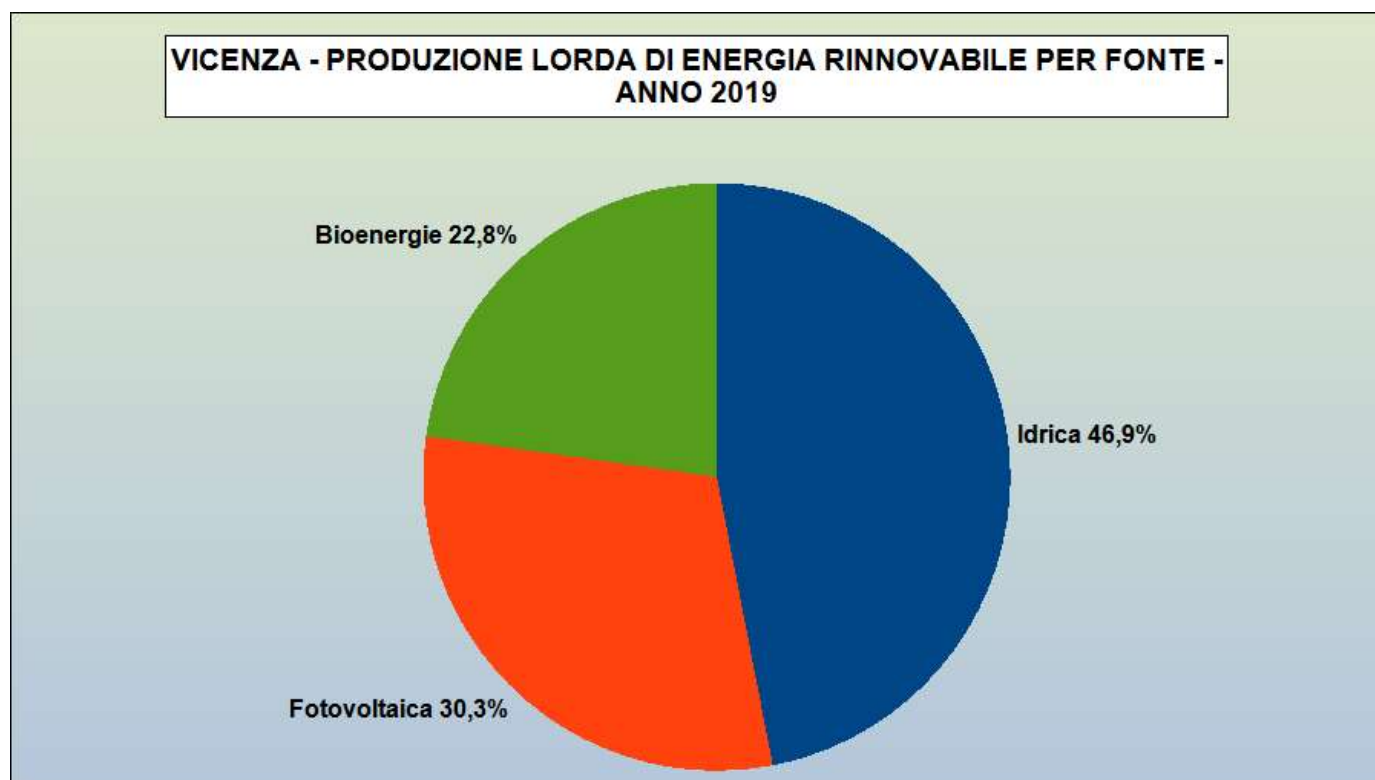
PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NELLE PROVINCE DEL VENETO - ANNO 2018



■ BELLUNO ■ PADOVA ■ ROVIGO ■ TREVISO ■ VENEZIA ■ VERONA ■ VICENZA

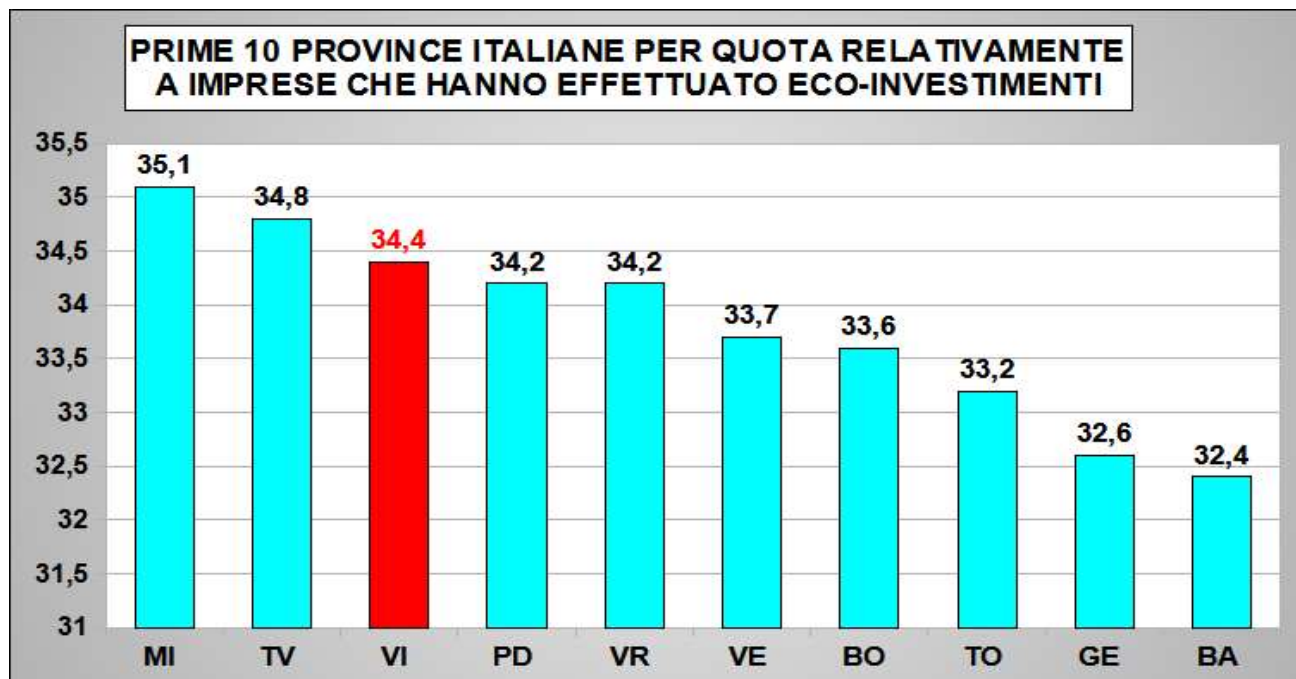
PRODUZIONE LORDA DI ENERGIA RINNOVABILE PER FONTE E PROVINCIA - VENETO - ANNO 2019 - Gwh						
Province	Idrica	Geotermica	Fotovoltaica	Eolica	Bioenergie	Totale
BELLUNO	2.254,8	0,0	42,8	0,0	216,6	2.514,2
PADOVA	27,7	0,0	354,6	0,0	483,1	865,4
ROVIGO	3,7	0,0	377,0	0,0	160,9	541,6
TREVISO	818,4	0,0	336,0	0,0	131,7	1.286,1
VENEZIA	5,4	0,0	196,7	0,0	506,6	708,7
VERONA	856,3	0,0	387,5	26,5	337,5	1.607,8
VICENZA	472,4	0,0	304,7	0,0	229,2	1.006,3
VENETO	4.338,6	0,0	1.999,4	26,5	2.065,7	8.430,2

Fonte: TERNA

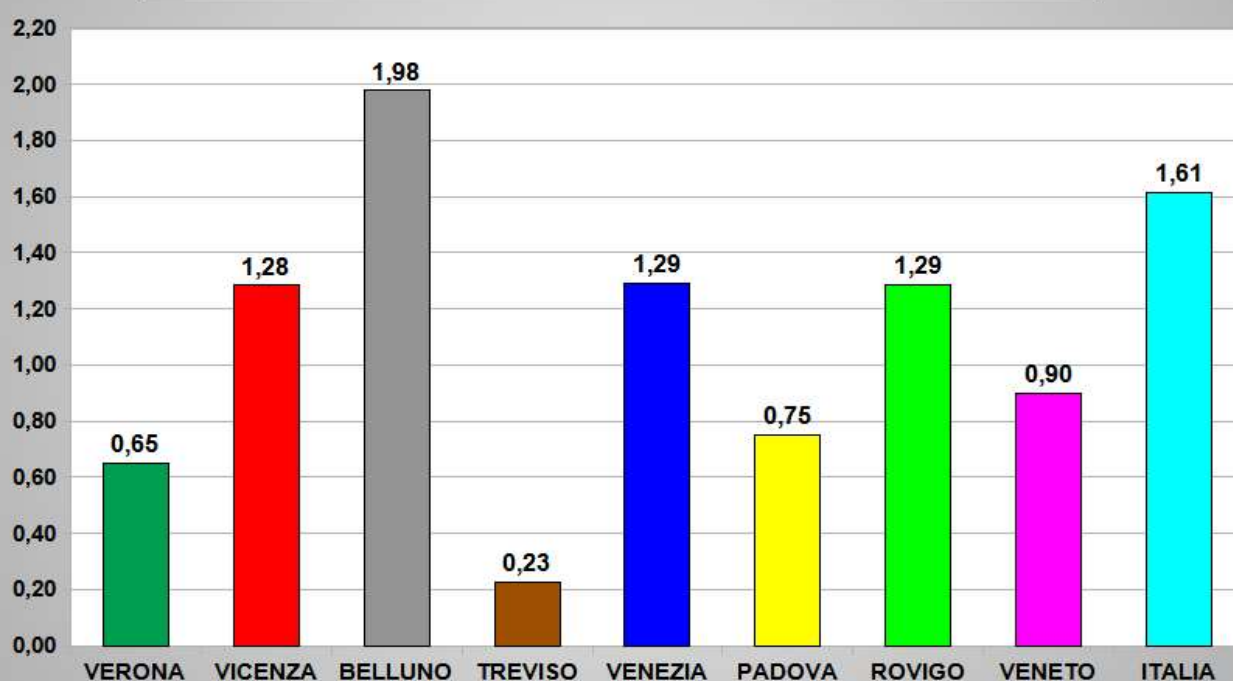


SOLARE FOTOVOLTAICO - PROVINCE DEL VENETO - PRODUZIONE LORDA DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI INSTALLATI IN ITALIA - ANNO 2019					
Province	Produzione (GWh)		Incidenza sul totale nazionale (%)		Variazione % della produzione
	2018	2019	2018	2019	Var. % 2019/2018
Belluno	42,7	42,8	0,2	0,2	0,4
Padova	355,5	354,6	1,6	1,5	-0,3
Rovigo	374,1	377,0	1,7	1,6	0,8
Treviso	341,4	336,0	1,5	1,4	-1,6
Venezia	197,6	196,7	0,9	0,8	-0,4
Verona	375,9	387,5	1,7	1,6	3,1
Vicenza	303,1	304,7	1,3	1,3	0,6
VENETO	1.990,2	1.999,4	8,8	8,4	0,5
ITALIA	22.653,8	23.688,9	100,0	100,0	4,6

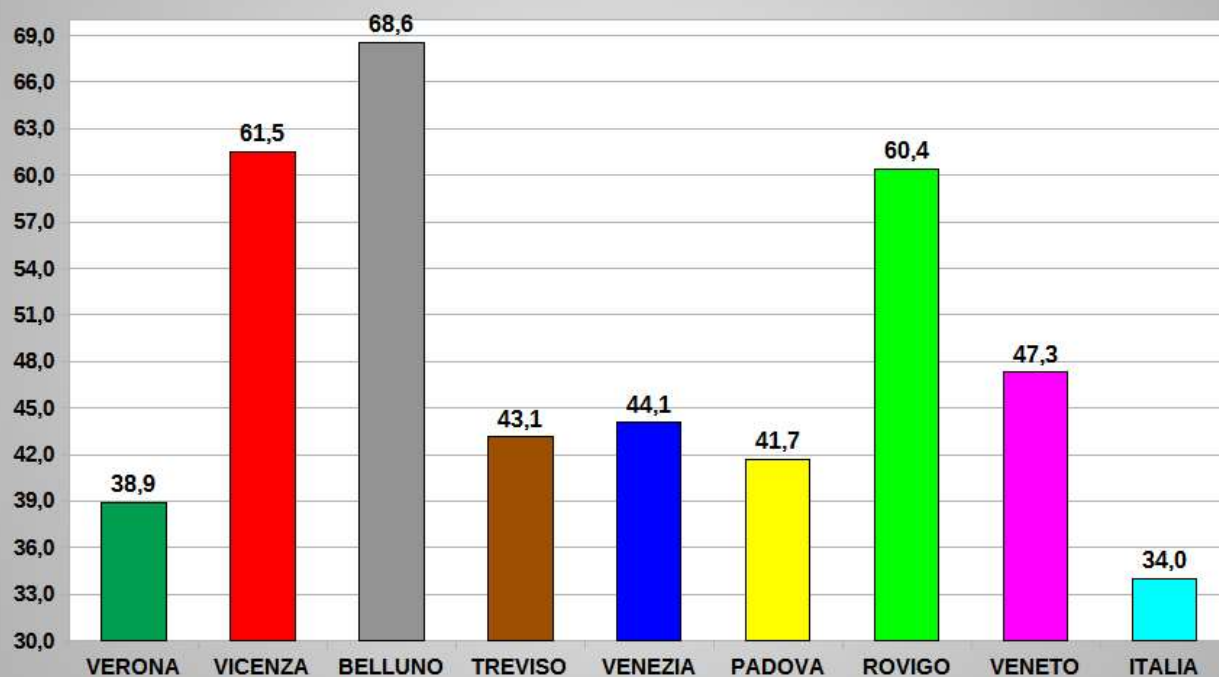
Fonte: GSE



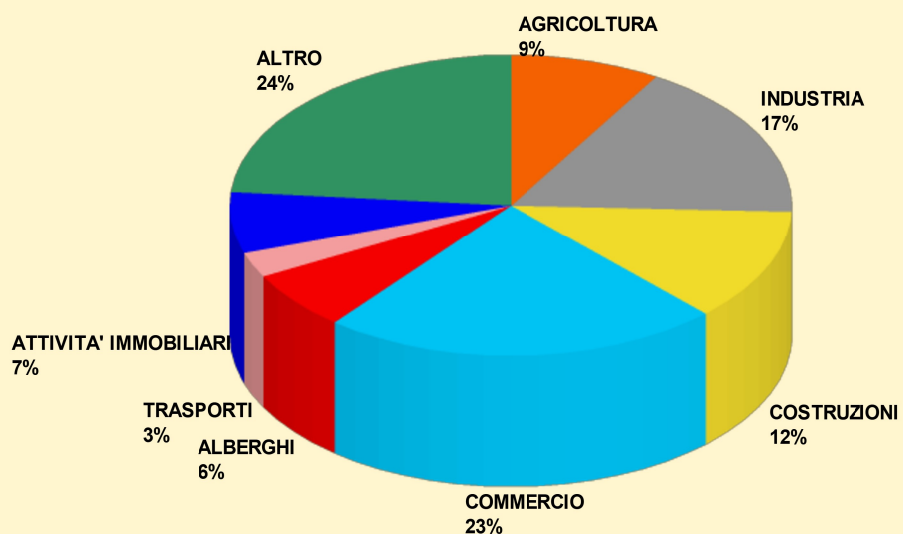
REGISTRAZIONI EMAS OGNI 100 MILA ABITANTI - PROVINCE DEL VENETO E ITALIA - ANNO 2018



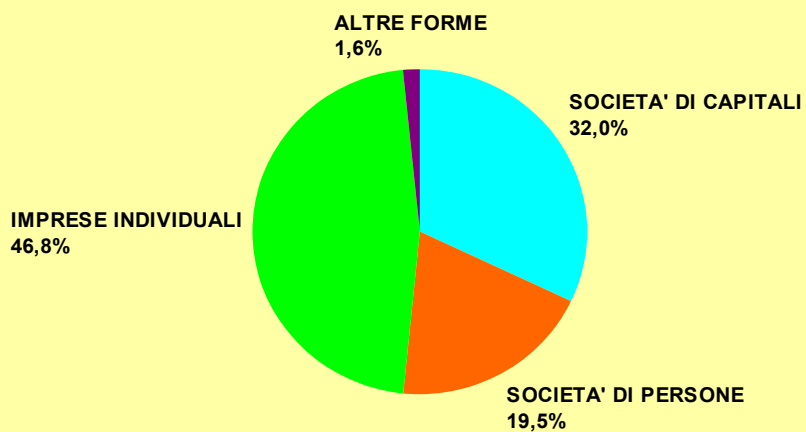
CERTIFICAZIONI DI GESTIONE AMBIENTALE UNI EN ISO 14001 PER 100 MILA ABITANTI - ITALIA E PROVINCE DEL VENETO - ANNO 2019



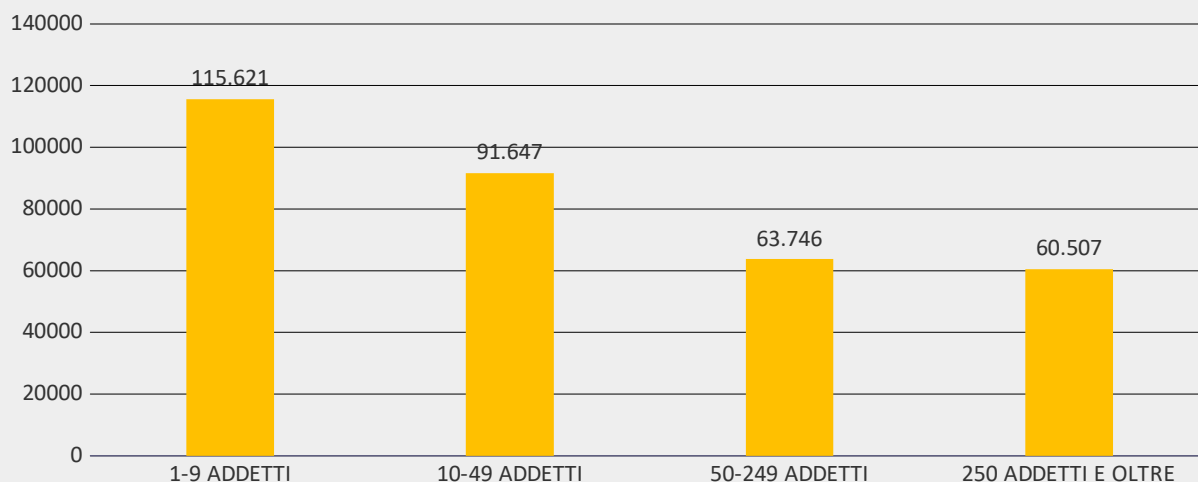
UNITA' LOCALI PER MACROSETTORI- ANNO 2020 - PROVINCIA DI VICENZA



DEMOGRAFIA IMPRENDITORIALE - PROVINCIA DI VICENZA - IMPRESE REGistrate PER FORMA GIURIDICA - ANNO 2020



CLASSI DI ADDETTI AL 31/12/2020 - PROVINCIA DI VICENZA



IMPRESE FEMMINILI AL 31.12.2020 - provincia di Vicenza

Settore Ateco	Grado di imprenditorialità femminile						Totale		% su Tot. Imprese	
	Esclusivo		Forte		Maggioritario		Registrate	Addetti	Registrate	Addetti
	Registrate	Addetti	Registrate	Addetti	Registrate	Addetti				
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.671	931	115	149	13	28	1.799	1.108	22,1%	14,3%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	5	7	2	7	2	8	9	22	9,2%	5,8%
C Attività manifatturiere	1.150	4.328	438	3.971	243	4.619	1.831	12.918	14,0%	8,7%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	12	8	10	5	3	10	25	23	14,0%	6,4%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	8	5	38	1	6	7	52	5,0%	1,7%
F Costruzioni	248	370	151	353	58	166	457	889	4,2%	3,7%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	3.059	4.779	449	1.868	145	924	3.653	7.571	20,8%	14,8%
H Trasporto e magazzinaggio	97	374	53	383	14	161	164	918	8,7%	7,4%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.305	4.376	211	1.036	49	366	1.565	5.778	31,3%	18,4%
J Servizi di informazione e comunicazione	240	323	93	212	36	134	369	669	19,5%	11,4%
K Attività finanziarie e assicurative	310	311	38	57	19	12	367	380	18,0%	10,8%
L Attività immobiliari	507	370	517	307	171	61	1.195	738	19,3%	13,4%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	511	587	95	261	56	108	662	956	19,5%	13,1%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	484	1.170	66	782	28	194	578	2.146	26,8%	20,2%
O Ammin. pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
P Istruzione	62	184	14	88	6	9	82	281	25,9%	14,5%
Q Sanità e assistenza sociale	100	513	52	1.440	18	374	170	2.327	37,8%	32,9%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	108	254	32	99	13	122	153	475	19,6%	19,6%
S Altre attività di servizi	2.102	4.009	40	169	7	33	2.149	4.211	61,6%	55,4%
X Imprese non classificate	310	49	154	18	43	1	507	68	14,6%	6,2%
TOTALE	12.282	22.951	2.535	11.243	925	7.336	15.742	41.530	19,4%	12,5%

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere-INPS

IMPRESE GIOVANILI AL 31.12.2020 - provincia di Vicenza

Settore Ateco	Grado di imprenditorialità giovanile						Totale		% su Tot. Imprese	
	Esclusivo		Forte		Maggioritario		Registrate	Addetti	Registrate	Addetti
	Registrate	Addetti	Registrate	Addetti	Registrate	Addetti				
A Agricoltura, silvicoltura pesca	368	369	42	33	5	16	415	418	5,1%	5,4%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	0	0	0	0	2	2	2,0%	0,5%
C Attività manifatturiere	412	1.132	79	399	46	351	537	1.882	4,1%	1,3%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	4	5	1	2	1	0	6	7	3,4%	1,9%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	9	3	36	0	0	5	45	3,5%	1,5%
F Costruzioni	642	904	60	183	13	64	715	1.151	6,5%	4,8%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.106	1.374	106	258	48	152	1.260	1.784	7,2%	3,5%
H Trasporto e magazzinaggio	60	222	13	199	6	131	79	552	4,2%	4,4%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	508	1.968	71	502	17	168	596	2.638	11,9%	8,4%
J Servizi di informazione e comunicazione	137	152	23	33	11	22	171	207	9,0%	3,5%
K Attività finanziarie e assicurative	219	200	8	3	3	5	230	208	11,3%	5,9%
L Attività immobiliari	98	102	55	42	18	14	171	158	2,8%	2,9%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	264	259	32	53	11	16	307	328	9,0%	4,5%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	238	367	11	65	4	4	253	436	11,8%	4,1%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
P Istruzione	20	30	2	0	1	6	23	36	7,3%	1,9%
Q Sanità e assistenza sociale	13	49	7	34	4	4	24	87	5,3%	1,2%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	55	76	9	12	8	59	72	147	9,2%	6,1%
S Altre attività di servizi	411	712	10	29	2	3	423	744	12,1%	9,8%
X Imprese non classificate	167	46	40	5	7	-	214	51	6,2%	4,6%
TOTALE	4.726	7.978	572	1.888	205	1.015	5.503	10.881	6,8%	3,3%

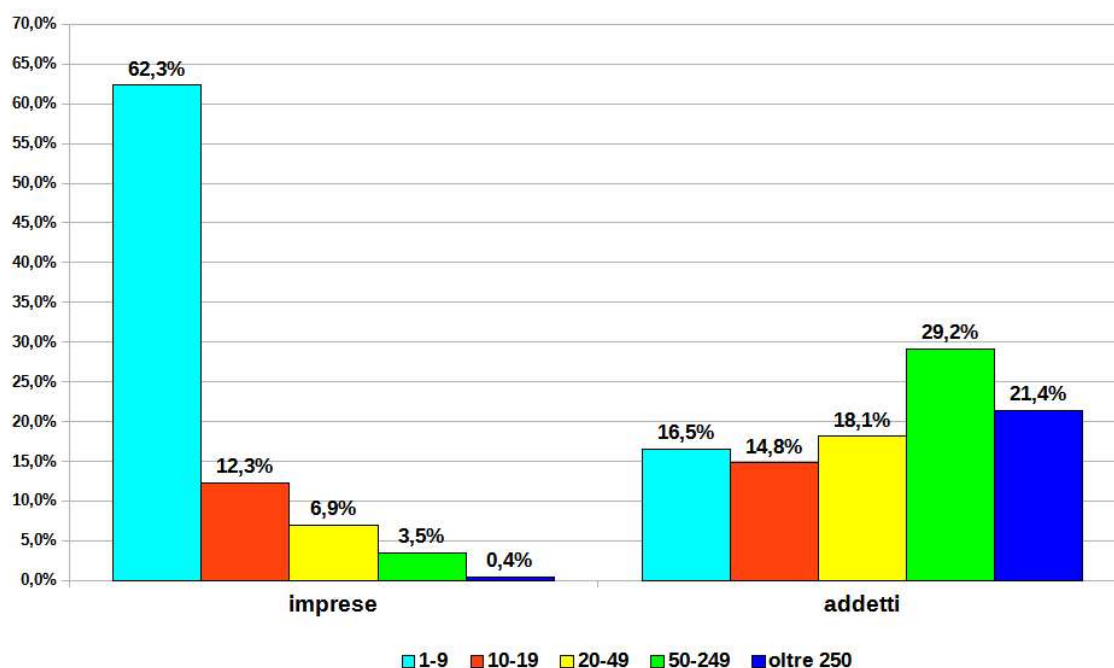
Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere-INPS

IMPRESE MANIFATTURIERE REGISTRATE PER FORMA GIURIDICA AL 31/12/2020

Settori	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
C10 Industrie alimentari	216	195	180	32	623
C11 Industria delle bevande	33	14	7	2	56
C12 Industria del tabacco	2	0	0	0	2
C13 Industrie tessili	154	80	123	8	365
C14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	421	168	488	9	1.086
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	611	137	154	3	905
C16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	174	194	268	0	636
C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	84	14	16	2	116
C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	115	82	78	4	279
C19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	2	0	0	0	2
C20 Fabbricazione di prodotti chimici	131	17	11	1	160
C21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6	0	0	0	6
C22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	273	73	57	3	406
C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	243	194	151	7	595
C24 Metallurgia	95	23	10	0	128
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	1.468	629	798	16	2.911
C26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	147	26	35	3	211
C27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	327	81	110	3	521
C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	957	168	135	0	1.260
C29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	61	8	12	0	81
C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	57	16	20	1	94
C31 Fabbricazione di mobili	256	198	226	2	682
C32 Altre industrie manifatturiere	459	270	427	4	1.160
di cui C321 Fabbricazione di gioielleria	335	160	207	0	702
C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	266	124	425	2	817
TOTALE	6.558	2.711	3.731	102	13.102

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

CLASSI DIMENSIONALI - IMPRESE E ADDETTI - PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2020



ANDAMENTO CONGIUNTURALE DEL MANIFATTURIERO

Province e Regioni	Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente							
	I trim 2020		II trim 2020		III trim 2020		IV trim 2020	
	Produzione	Fatturato	Produzione	Fatturato	Produzione	Fatturato	Produzione	Fatturato
Belluno	-11,7	-8,0	-33,6	-33,8	-6,6	-6,3	2,6	-1,8
Padova	-6,0	-5,5	-18,8	-19,8	-2,5	-3,1	0,2	0,8
Rovigo	-4,0	-5,2	-19,4	-20,0	-6,0	-6,4	-1,1	5,4
Treviso	-8,5	-9,9	-22,2	-24,0	-0,8	-1,7	-1,9	-2,0
Venezia	-8,7	-10,4	-25,7	-25,0	-1,4	-6,4	-3,4	-4,3
Verona	-6,7	-7,1	-20,4	-20,1	-1,7	-3,4	1,2	-4,0
Vicenza	-8,4	-6,6	-24,4	-26,7	-3,5	-4,4	-1,9	-4,1
Veneto	-7,6	-7,5	-22,4	-23,6	-2,4	-3,7	-2,1	-2,4

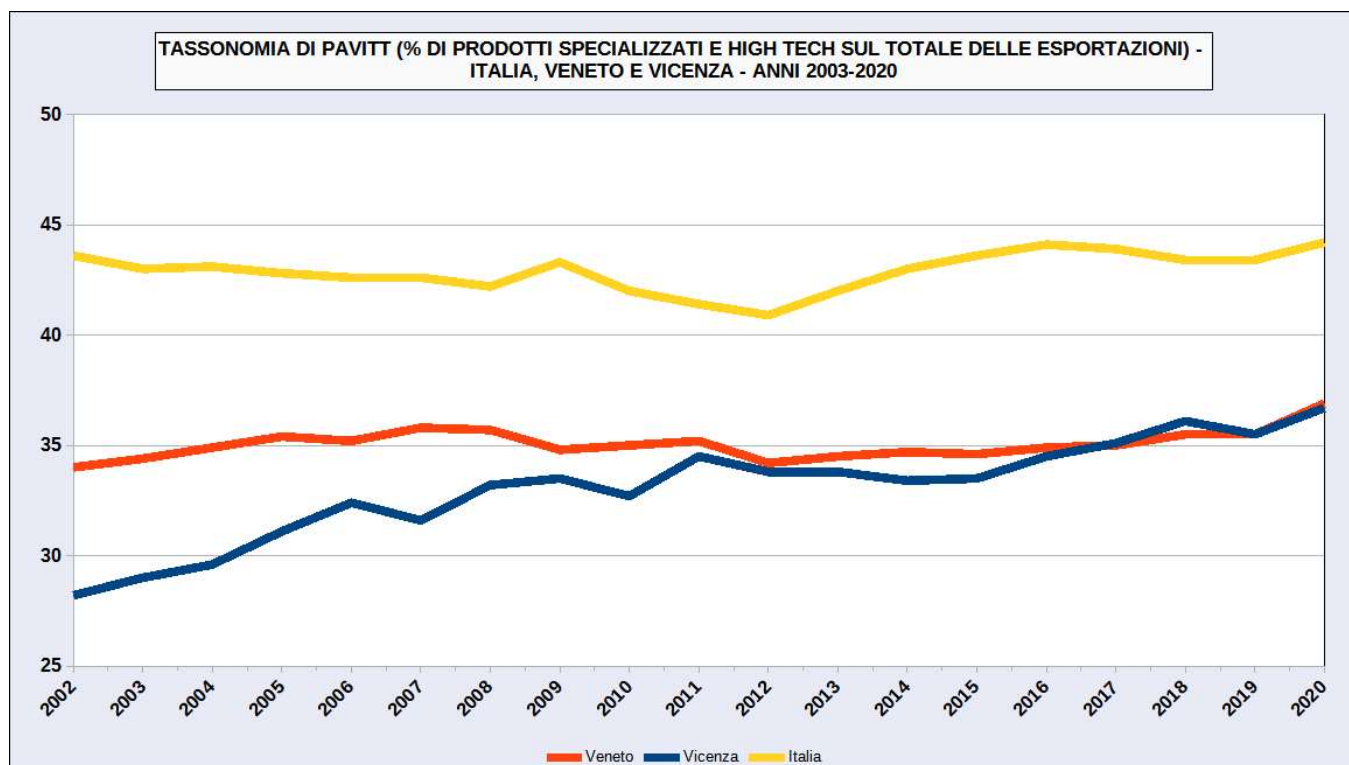
Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Unioncamere del Veneto (indagine VenetoCongiuntura)

U.L. E ADDETTI PER PRINCIPALI SETTORI MANIFATTURIERI										
SETTORI	UNITA' LOCALI					ADDETTI				
	2016	2017	2018	2019	2020	2016	2017	2018	2019	2020
Alimentare	911	915	944	946	959	6.367	6.686	6.992	7.155	7.209
Tessile-abbigliamento-calzature	1.968	1.966	1.928	1.926	1.874	14.181	13.872	13.994	14.005	13.423
Concia-pelli	1.139	1.146	1.146	1.149	1.105	11.212	11.719	12.516	12.712	12.568
Legno-mobilio	1.784	1.754	1.727	1.680	1.633	7.025	6.902	6.506	6.363	6.151
Chimica-gomma-plastica	885	922	920	901	886	11.508	12.118	12.732	10.928	11.223
Lavorazione minerali non metalliferi	841	814	789	794	772	4.340	4.377	5.354	4.506	4.337
Metallurgia e prodotti in metallo	3.927	3.938	3.959	3.947	3.828	32.496	32.924	33.572	33.941	33.067
Elettro-meccanica	1.068	1.044	1.049	1.048	1.010	13.225	12.118	13.167	13.350	13.884
Meccanica	2.033	2.058	2.064	1.967	1.897	22.049	22.849	23.714	23.811	23.183
Gioielleria	864	851	843	841	786	4.325	4.158	4.181	4.278	4.038
Altro manifatturiero	1.903	1.934	2.488	1.367	1.322	9.891	10.949	10.456	6.159	5.917
TOTALE MANIFATTURIERO	17.323	17.342	17.333	17.320	16.923	136.619	138.672	143.184	144.911	143.204

Codici di attività ATECO2007: Alimentare 10-11, Tessile-Abbigliamento-calzature 13-14-15.2, Concia-pelli 15.1, Legno-mobilio 16.31, Chimica-gomma-plastica 20-22, Lav. Minerali non metalliferi 23, Metallurgia e prodotti in metallo 24-25, Elettro-meccanica 26-27, Meccanica 28-30
Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere-INPS

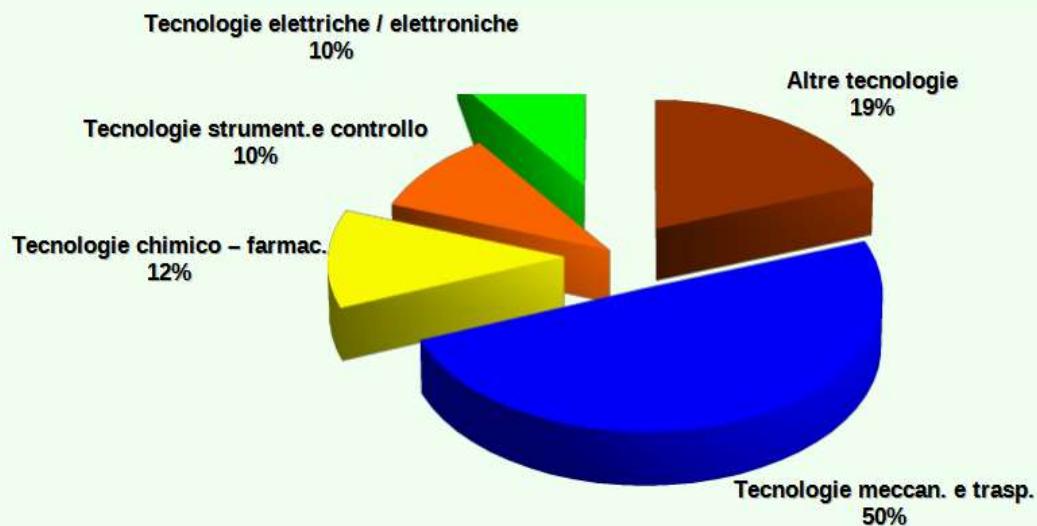
IMPRESE ARTIGIANE: ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI			
ANNI	IMPRESE INDIVIDUALI	IMPRESE SOCIETARIE	TOTALE IMPRESE
Nuove imprese iscritte			
2007	1.757	460	2.217
2008	1.541	449	1.990
2009	1.283	332	1.615
2010	1.599	444	2.043
2011	1.447	397	1.844
2012	1.384	356	1.740
2013	1.165	319	1.484
2014	1.198	299	1.497
2015	1.132	321	1.453
2016	1.060	317	1.377
2017	1.025	286	1.311
2018	1.012	314	1.326
2019	1.113	331	1.445
2020	883	258	1.141
Cancellazioni			
2007	1.601	444	2.045
2008	1.548	427	1.975
2009	1.572	451	2.023
2010	1.496	400	1.896
2011	2.200	393	2.593
2012	1.785	426	2.211
2013	1.441	443	1.884
2014	1.358	371	1.729
2015	1.267	398	1.665
2016	1.250	348	1.598
2017	1.258	345	1.603
2018	1.241	397	1.638
2019	1.220	404	1.624
2020	1.351	382	1.733

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

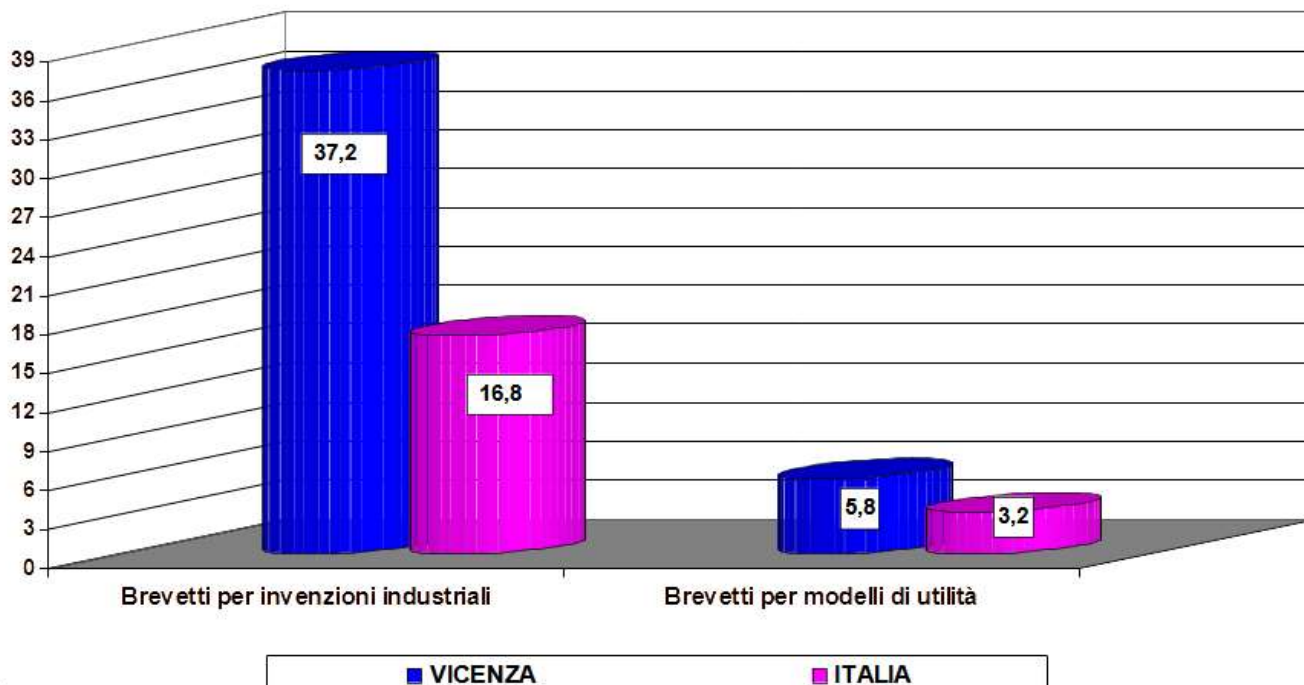


DOMANDE DI BREVETTO EUROPEO PUBBLICATE NEL 2019 PER TERRITORIO E PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE							
Area geografica	Domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2019	per tipologia di richiedente (v.a.)					
		Valori assoluti			Distribuzione percentuale (%)		
		Impresa	Ente di ricerca	Soggetto privato	Impresa	Ente di ricerca	Soggetto privato
VERONA	88	76,0	1,0	12,0	85,4%	1,1%	13,5%
VICENZA	165	147,0	1,0	18,0	88,6%	0,6%	10,8%
BELLUNO	9	8,0	0,0	1,0	88,9%	0,0%	11,1%
TREVISO	155	148,0	0,0	8,0	94,9%	0,0%	5,1%
VENEZIA	35	31,0	0,0	5,0	86,1%	0,0%	13,9%
PADOVA	115	102,0	7,0	7,0	87,9%	6,0%	6,0%
ROVIGO	5	5,0	0,0	0,0	100,0%	0,0%	0,0%
VENETO	574	516,0	8,0	50,0	89,9%	1,4%	8,7%
NORD OVEST	1.871	1.669,0	76,0	126,0	89,2%	4,1%	6,7%
NORD EST	1.521	1.375,0	34,0	112,0	90,4%	2,2%	7,4%
CENTRO	616	472,0	51,0	93,0	76,6%	8,3%	15,1%
SUD E ISOLE	234	159,0	27,0	48,0	67,9%	11,5%	20,5%
ITALIA	4.242	3.675,0	187,0	380,0	86,6%	4,4%	9,0%

**VICENZA - DOMANDE DI BREVETTO EUROPEO PER SETTORE TECNOLOGICO
PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2019**

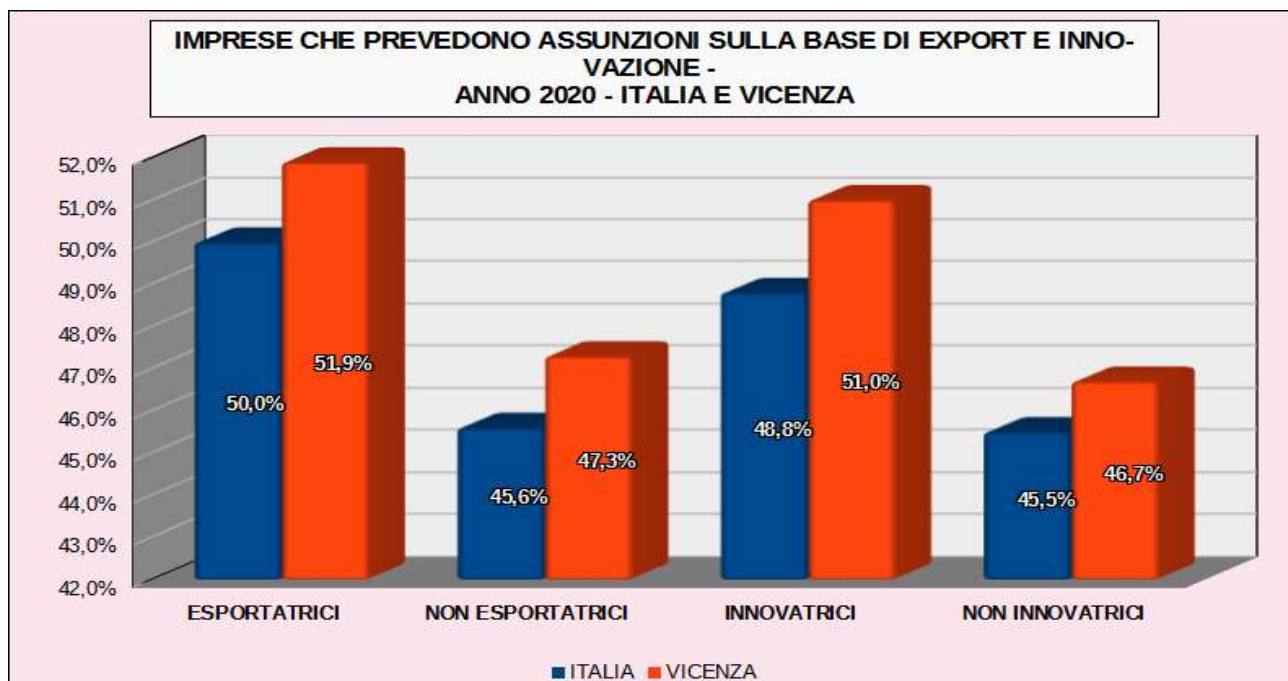


**NUMERO DI BREVETTI PER INVENZIONI INDUSTRIALI E BREVETTI PER MODELLI
DI UTILITÀ OGNI 100 MILA ABITANTI - VICENZA E ITALIA - ANNO 2019**

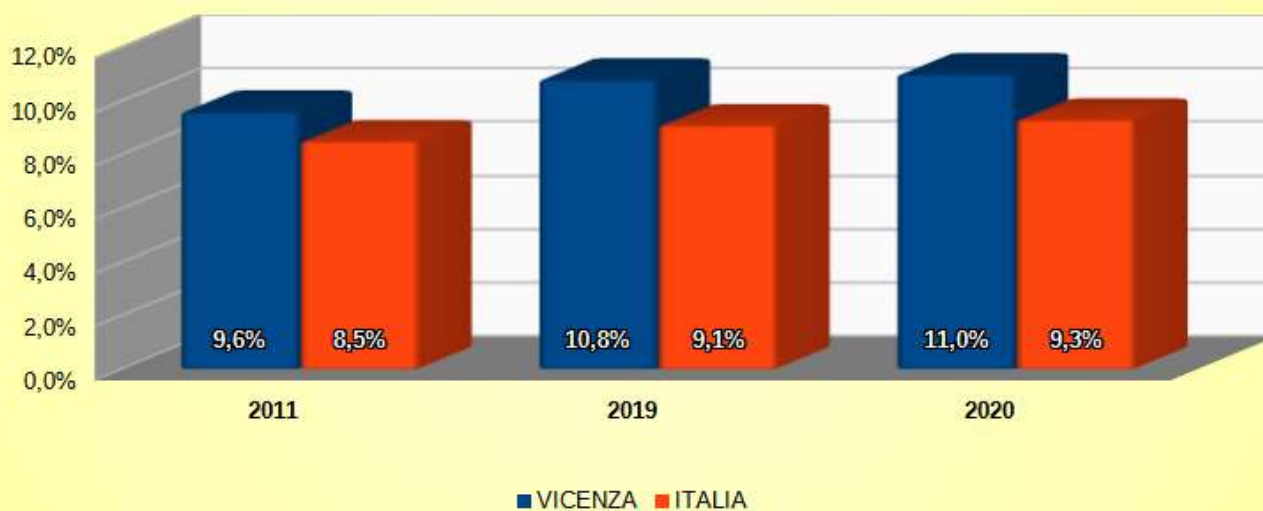


SPESA PER R&S INTRA MUROS PER SETTORE ISTITUZIONALE E REGIONE(valori assoluti in migliaia di euro a prezzi correnti) - ANNO 2018					
Regioni	Valori assoluti (in migliaia)				
	imprese (escluse università private)	istituzioni pubbliche (escluse università pubbliche)	università (pubbliche e private)	istituzioni private no profit	Totale economia
Piemonte	2.475.788	99.739	361.675	50.262	2.987.464
Valle d'Aosta	16.290	1.435	3.475	2.456	23.656
Liguria	373.363	159.212	132.260	7.881	672.716
Lombardia	4.007.628	218.943	867.842	113.867	5.208.280
Provincia autonoma di Bolzano	131.521	15.436	33.141	27.712	207.810
Provincia autonoma di Trento	134.300	84.603	99.821	2.804	321.528
Veneto	1.647.626	107.744	493.565	14.443	2.263.378
Friuli-Venezia Giulia	342.925	128.853	157.395	5.542	634.715
Emilia-Romagna	2.505.486	190.226	570.944	12.336	3.278.992
Toscana	1.117.865	175.556	509.626	24.956	1.828.003
Umbria	109.494	15.118	105.878	619	231.109
Marche	294.081	17.586	145.902	458	458.027
Lazio	1.292.563	1.380.082	692.499	89.597	3.454.741
Abruzzo	145.184	41.164	119.845	941	307.134
Molise	60.001	1.811	19.631	122	81.565
Campania	648.775	169.284	563.830	22.104	1.403.993
Puglia	245.269	82.329	255.377	11.598	594.573
Basilicata	24.084	30.634	24.243	251	79.212
Calabria	50.949	16.125	112.115	607	179.796
Sicilia	269.155	136.208	321.693	8.118	735.174
Sardegna	41.680	74.816	162.683	1.195	280.374
NORD-OVEST	6.873.070	479.329	1.365.252	174.466	8.892.117
NORD-EST	4.761.859	526.862	1.354.866	62.837	6.706.424
CENTRO	2.814.002	1.588.342	1.453.905	115.630	5.971.880
SUD	1.174.262	341.347	1.095.041	35.623	2.646.273
ISOLE	310.835	211.024	484.376	9.313	1.015.548
ITALIA	15.934.029	3.146.904	5.753.441	397.869	25.232.243

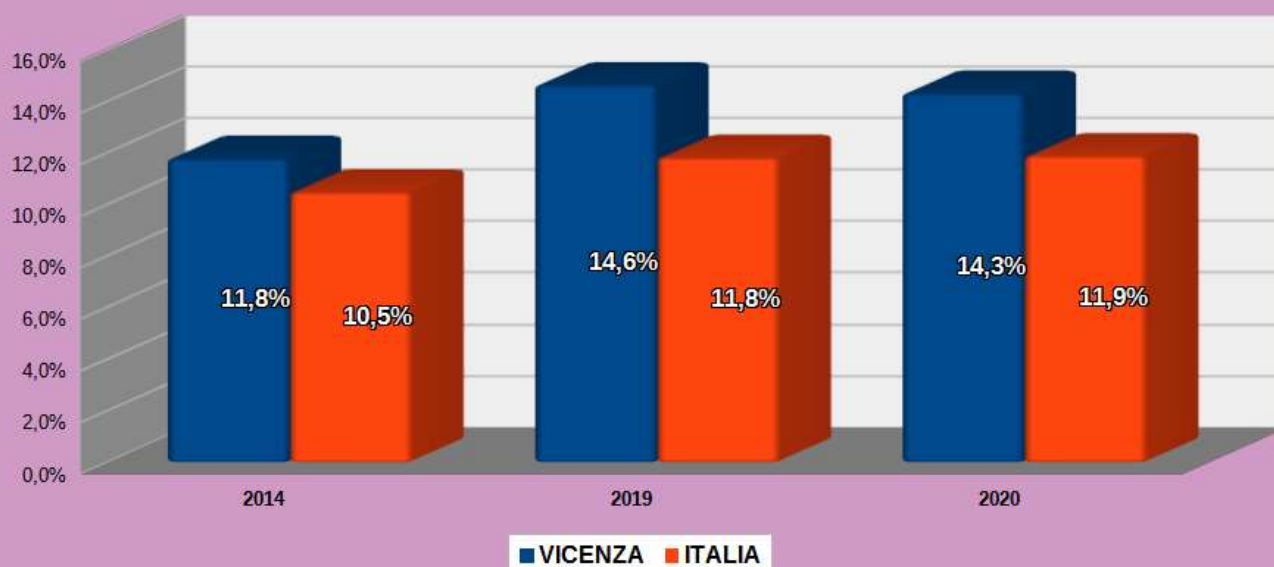
Fonte: Istat



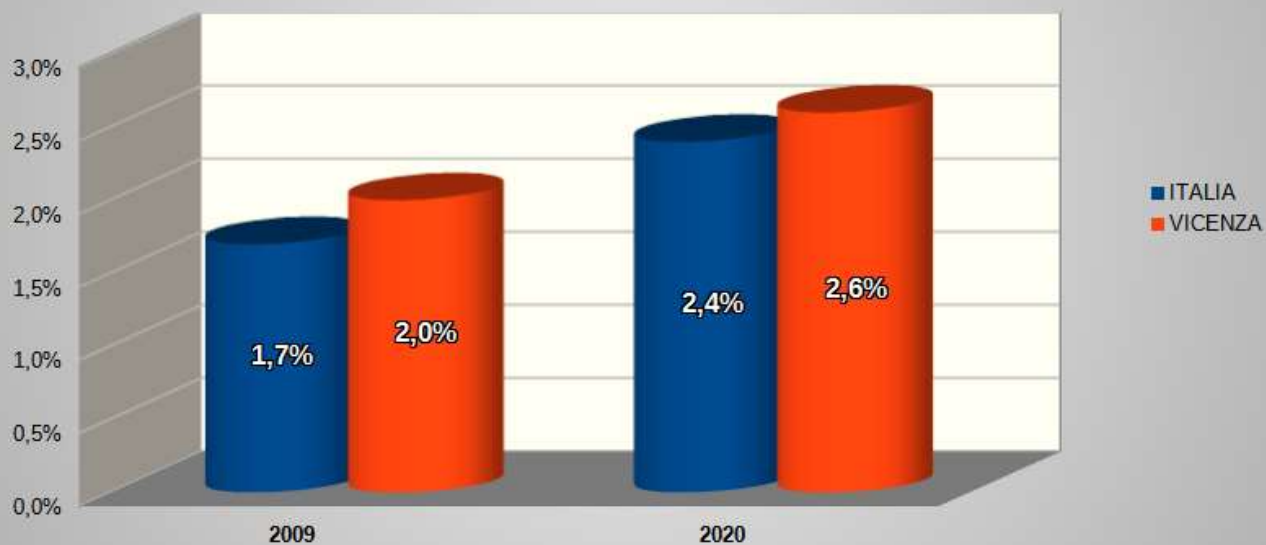
**UNITA' LOCALI KIBS RISPETTO A UNITA'LOCALI DEI SERVIZI -
PROVINCIA DI VICENZA E ITALIA - ANNI 2011, 2019 E 2020**



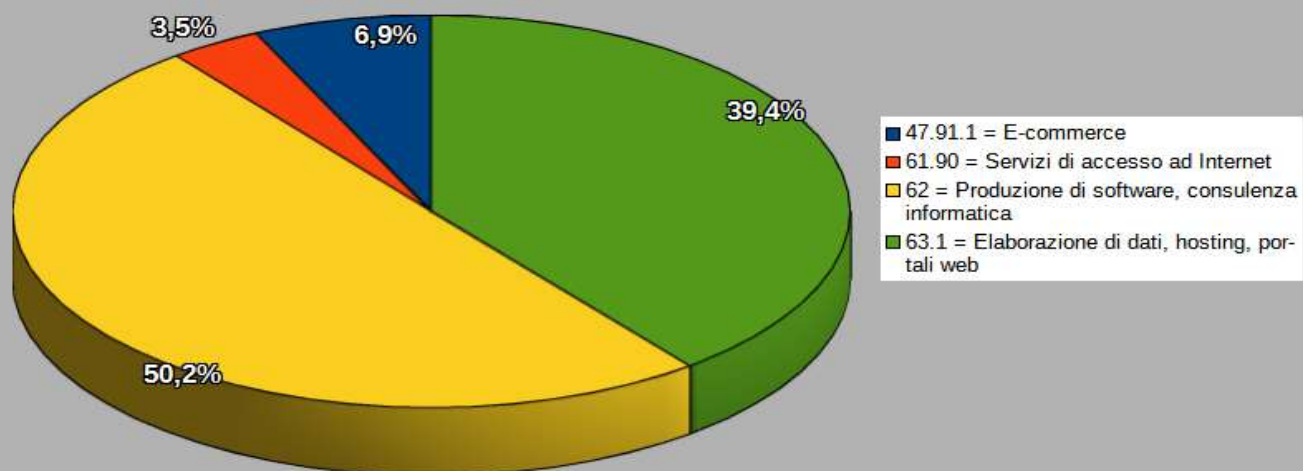
**% ADDETTI KIBS RISPETTO AGLI ADDETTI DEI SERVIZI
- PROVINCIA DI VICENZA E ITALIA - ANNI 2014, 2019 E 2020**



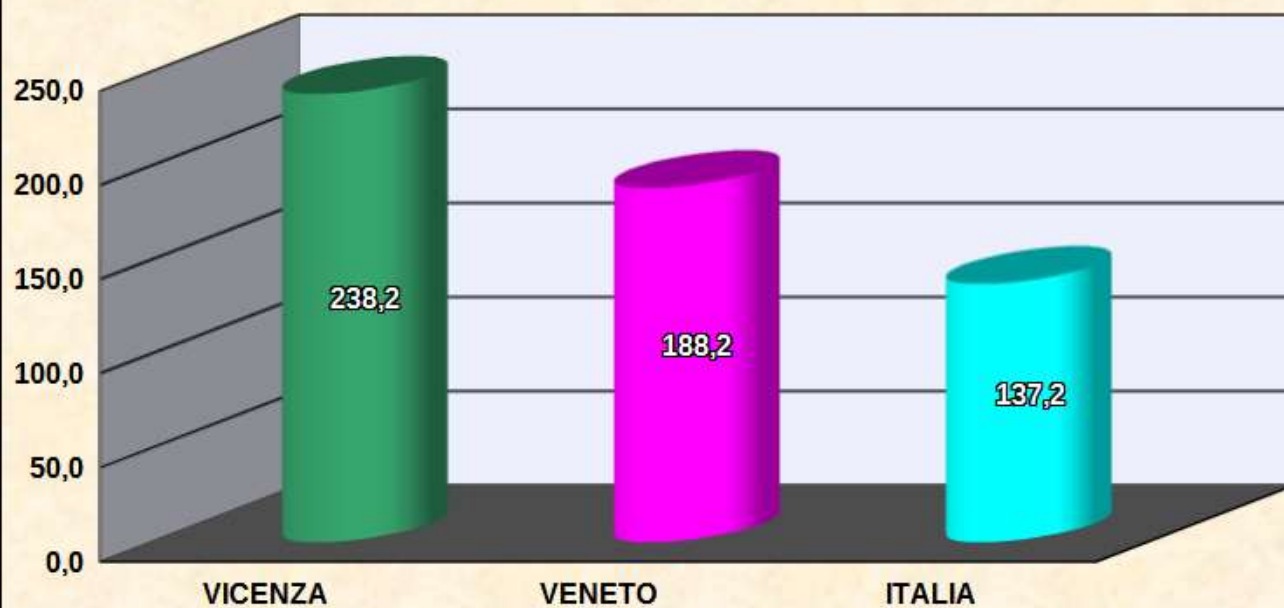
**% UNITA' LOCALI DIGITALI SUL TOTALE DELLE UNITA' LOCALI
- PROVINCIA DI VICENZA E ITALIA - ANNI 2009 E 2020**



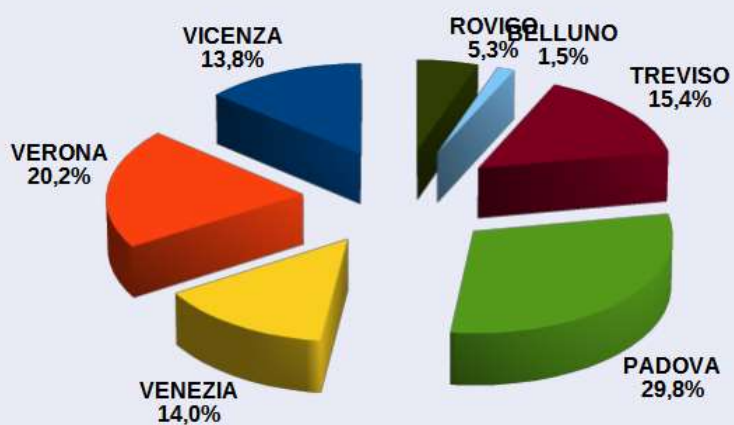
ADDETTI U.L. AREA DIGITALE - PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2020



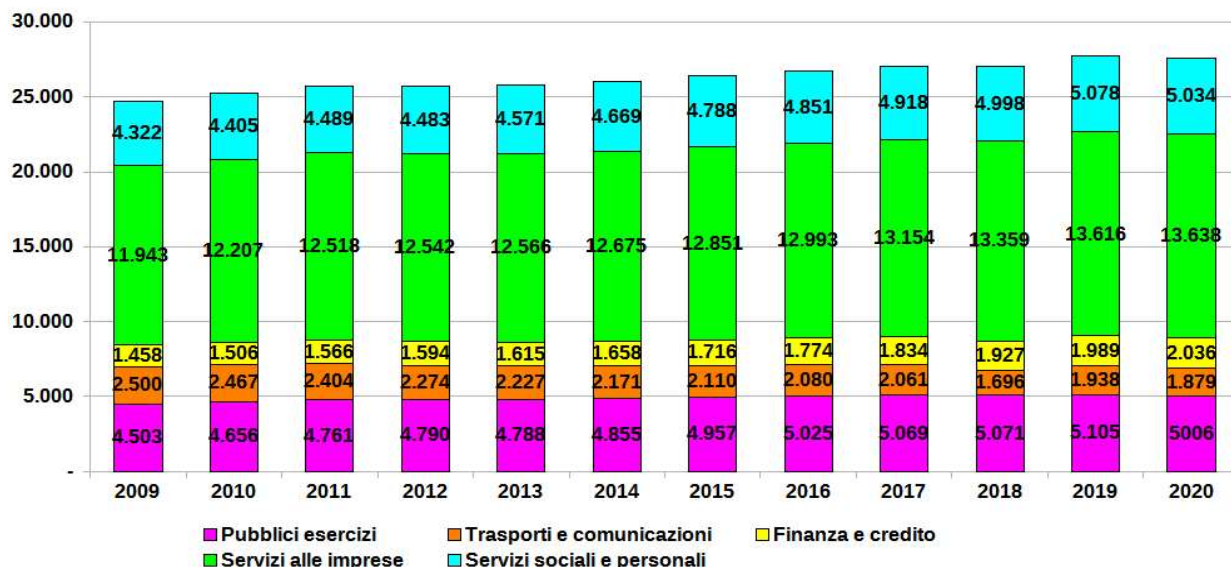
AZIENDE CERTIFICATE OGNI 100 MILA RESIDENTI - ANNO 2020



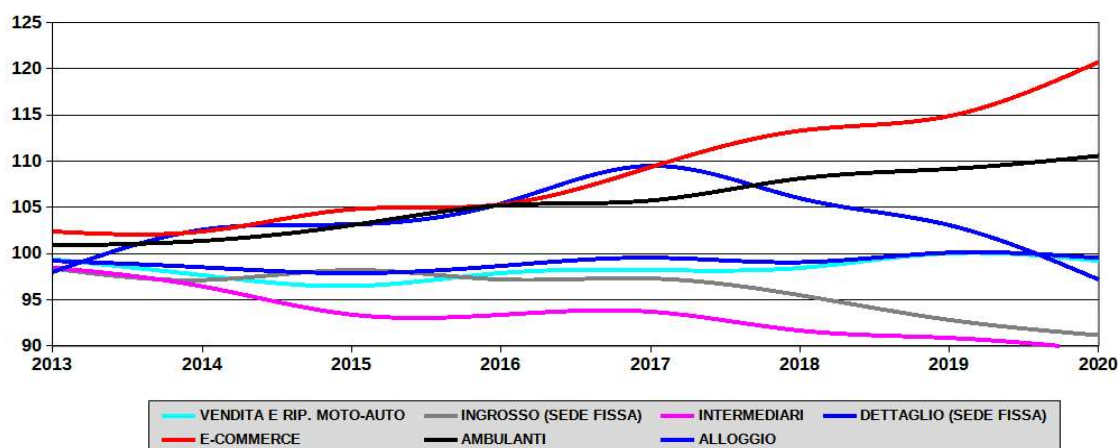
STARTUP INNOVATIVE - PROVINCE DEL VENETO



IMPRESE DEL SETTORE COMMERCIO E SERVIZI - PROVINCIA DI VICENZA - ANNI 2009-2020



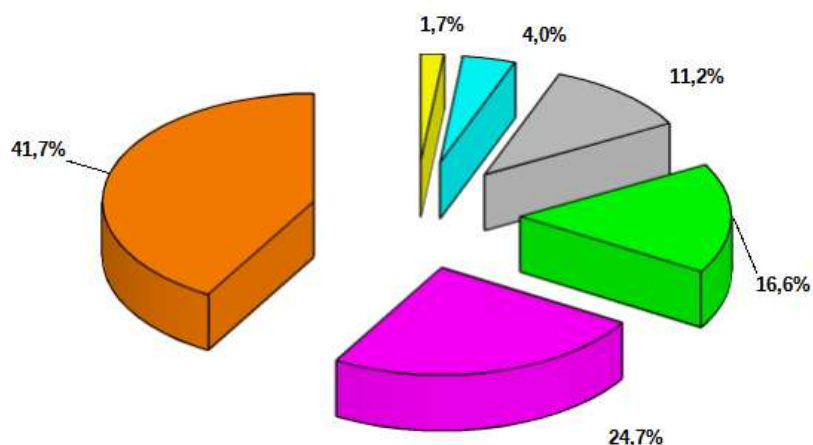
COMMERCIO INTERNO - PROVINCIA DI VICENZA - INDICE DI SVILUPPO DEI SETTORI DISTRIBUTIVI - ANNO 2011 - 2020 = 100 (escluso settore e-commerce)



ADDETTI RETE DISTRIBUTIVA (unità locali)												
TIPO DI ATTIVITA'	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
VENDITA E RIP. MOTO-AUTO	6.669	7.284	7.422	7.377	6.975	7.055	7.060	7.125	7.358	7.688	7.733	7.421
INGROSSO (SEDE FISSA)	17.986	15.680	15.951	16.313	16.244	15.732	15.715	15.369	15.825	14.552	14.367	13.934
INTERMEDIARI	5.045	5.104	5.115	5.067	5.009	5.067	4.898	4.849	4.837	4.732	4.550	4.103
DETTAGLIO (SEDE FISSA)	19.518	23.181	21.122	25.252	24.588	23.360	23.563	23.590	24.060	23.950	24.310	21.977
E-COMMERCE	46	94	133	168	220	645	320	354	359	405	367	417
AMBULANTI	1.377	1.617	1.662	1.648	1.616	1.560	1.550	1.565	1.568	1.518	1.409	1.236
ALTRO COMMERCIO AL DI FUORI DI NEGOZI E MERCATI	542	554	588	543	539	542	576	619	636	645	663	693
ALLOGGIO	1.388	1.562	1.653	1.668	1.633	1.539	1.555	1.574	1.701	1.902	1.960	1.925
RISTORAZIONE	17.862	20.619	23.402	24.724	24.123	23.033	22.892	22.603	25.888	29.648	31.865	24.944
TOTALE	70.433	75.695	77.048	82.760	80.947	78.533	78.129	77.648	82.232	85.040	87.224	76.650

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

CONSISTENZA DEGLI ESERCIZI AL DETTAGLIO IN PROVINCIA DI VICENZA (suddivisi per data di iscrizione)



■ prima 1970
 ■ 1970-79
 ■ 1980-89
 ■ 1990-99
 ■ 2000-09
 ■ 2010-19

CONSISTENZA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA PER FORME DI COMMERCIO - Provincia di Vicenza

FORME DI COMMERCIO	2015	2016	2017	2018	2019	2020 *
MINIMERCATI						
Totale esercizi	56	51	49	48	49	51
Superficie totale di vendita (mq)	16.341	14.739	14.344	14.088	14.451	15.327
Superficie media per esercizio (mq)	291,8	289,0	292,7	293,5	294,9	300,5
Totale addetti	289	255	246	232	244	280
N° medio addetti per esercizio	5,2	5,0	5,0	4,8	5,0	5,5
RANDI SUPERFICI SPECIALIZZATE						
Totale esercizi	29	41	46	42	47	43
Superficie totale di vendita (mq)	95.911	130.908	143.921	136.757	156.868	148.111
Superficie media per esercizio (mq)	3.307,3	3.192,9	3.128,7	3.256,1	3.337,6	3.444,4
Totale addetti	826	1.196	1.260	1.302	1.446	1.405
N° medio addetti per esercizio	28,5	29,2	27,4	31,0	30,8	32,7
GRANDI MAGAZZINI						
Totale esercizi	60	22	27	20	26	25
Superficie totale di vendita (mq)	72.754	30.115	35.539	35.104	44.808	45.863
Superficie media per esercizio (mq)	1.212,6	1.368,9	1.316,3	1.755,2	1.723,4	1.834,5
Totale addetti	595	187	235	191	329	309
N° medio addetti per esercizio	9,9	8,5	8,7	9,6	12,7	12,4
SUPERMERCATI						
Totale esercizi	210	211	216	210	223	214
Superficie totale di vendita (mq)	201.670	205.448	212.989	209.378	228.063	217.763
Superficie media per esercizio (mq)	960,3	973,7	986,1	997,0	1.022,7	1.017,6
Totale addetti	3.127	3.266	3.448	3.362	3.622	3.500
N° medio addetti per esercizio	14,9	15,5	16,0	16,0	16,2	16,4
IPERMERCATI						
Totale esercizi	14	14	16	17	18	20
Superficie totale di vendita (mq)	72.121	69.707	77.143	81.169	83.263	88.200
Superficie media per esercizio (mq)	5.151,5	4.979,1	4.821,4	4.774,6	4.625,7	4.410,0
Totale addetti	1.427	1.328	1.641	1.528	1.502	1.588
N° medio addetti per esercizio	101,9	94,9	102,6	89,9	83,4	79,4

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Ministero dello Sviluppo Economico

* dati provvisori

Dal 2016 è stata adottata una definizione più "restrittiva" per i Grandi Magazzini. Questa nuova impostazione ha portato ad una diminuzione del numero di Grandi Magazzini censiti e ad un aumento degli esercizi della Grande Distribuzione Specializzata

ESPORTAZIONI PER MACROSETTORE (in euro)				
Settori	2018	2019	2020	
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	35.011.600	35.969.385	35.107.721	
B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	14.341.162	14.858.303	12.653.157	
C-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	17.788.924.892	18.360.134.403	16.580.891.693	
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	723.568.800	763.547.348	717.926.015	
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	4.430.937.513	4.679.946.362	4.134.406.336	
CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	437.385.451	466.389.408	391.948.969	
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	959.374	994.044	1.004.758	
CE-Sostanze e prodotti chimici	814.183.386	780.899.293	767.958.860	
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	274.211.077	290.228.753	299.844.303	
CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	896.246.724	914.730.007	886.377.334	
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	2.443.302.257	2.528.555.561	2.275.724.961	
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	355.624.788	348.531.492	355.183.673	
CJ-Apparecchi elettrici	1.517.156.051	1.510.036.278	1.440.428.737	
CK-Macchinari e apparecchi n.c.a.	3.585.695.508	3.666.083.466	3.347.896.211	
CL-Mezzi di trasporto	455.624.771	497.839.816	431.517.550	
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	1.854.029.192	1.912.352.575	1.530.673.986	
E-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	36.177.846	28.996.211	29.384.921	
J-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	60.099.860	65.655.899	67.085.274	
M-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1.361	82.381	0	
R-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTI	948.647	1.111.742	538.029	
V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISTE DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPIRATORI	32.295.206	38.265.988	82.005.682	
TOTALE	17.967.800.574	18.545.074.312	16.807.666.477	

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT Coeweb

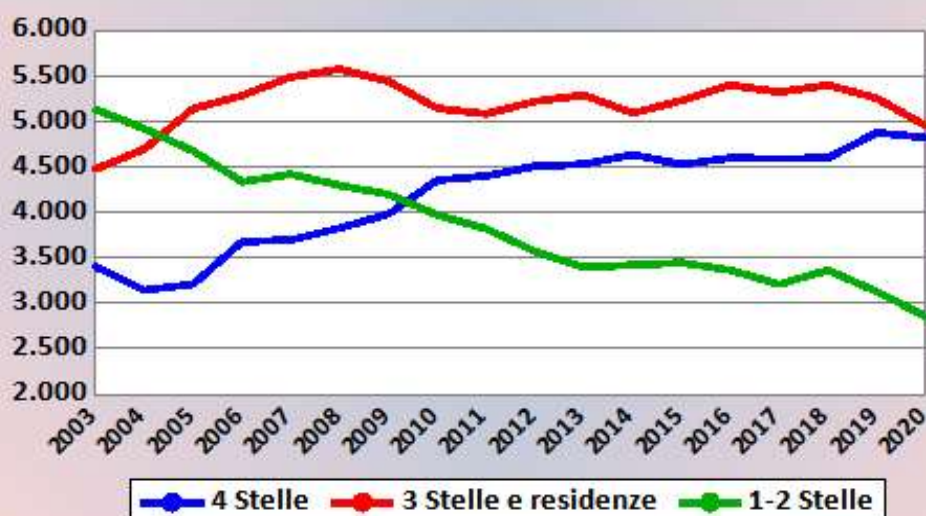
VICENZA - PRIME 20 MERCI PER VALORE DELLE ESPORTAZIONI (valori in euro)				
pos.	Tipologia merceologica	2019	2020	var. %
1	CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	2.450.120.952	2.116.957.486	-13,6%
2	CM321-Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	1.373.986.995	1.089.946.113	-20,7%
3	CK289-Altre macchine per impieghi speciali	1.127.416.685	961.670.884	-14,7%
4	CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	1.125.433.467	958.194.913	-14,9%
5	CK282-Altre macchine di impiego generale	991.444.556	953.530.066	-3,8%
6	CK281-Macchine di impiego generale	844.983.347	773.582.799	-8,4%
7	CH259-Altri prodotti in metallo	746.924.184	656.157.697	-12,2%
8	CJ271-Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	640.856.430	602.777.635	-5,9%
9	CG222-Articoli in materie plastiche	579.546.374	587.639.414	1,4%
10	CH241-Prodotti della siderurgia	485.073.551	424.145.776	-12,6%
11	CE201-Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	413.299.555	412.023.734	-0,3%
12	CJ273-Apparecchiature di cablaggio	407.582.589	411.716.249	1,0%
13	CB152-Calzature	403.323.336	507.645.018	25,9%
14	CM310-Mobili	392.057.843	324.839.771	-17,1%
15	CK284-Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	380.504.803	343.276.541	-9,8%
16	CH243-Altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio	321.214.884	253.145.851	-21,2%
17	CC171-Pasta-carta, carta e cartone	294.138.835	234.855.209	-20,2%
18	CK283-Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	287.484.080	315.835.921	9,9%
19	CH244-Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	242.821.813	269.188.809	10,9%
20	CH252-Cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo	226.507.627	199.360.553	-12,0%

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT Coeweb

VICENZA: PRIMI 20 PAESI PER VALORE DELLE IMPORTAZIONI MANIFATTURIERE (valori in euro)				
pos.	Paesi	2019	2020	var. %
1	Germania	1.423.467.994	1.316.324.626	-7,5%
2	Cina	819.524.543	783.106.004	-4,4%
3	Francia	532.230.723	481.220.743	-9,6%
4	Paesi Bassi	484.580.433	409.939.442	-15,4%
5	Svizzera	418.184.008	253.905.792	-39,3%
6	Belgio	332.730.287	275.128.570	-17,3%
7	Romania	332.185.093	278.149.031	-16,3%
8	Spagna	321.657.910	268.670.524	-16,5%
9	Repubblica ceca	287.214.692	248.141.571	-13,6%
10	Polonia	247.046.764	208.366.885	-15,7%
11	Stati Uniti	226.354.432	193.398.220	-14,6%
12	Austria	218.936.743	196.983.862	-10,0%
13	Regno Unito	199.622.280	179.509.744	-10,1%
14	Brasile	191.366.839	149.431.973	-21,9%
15	Tunisia	190.425.172	171.601.001	-9,9%
16	Turchia	160.456.511	119.981.214	-25,2%
17	India	148.670.034	121.303.375	-18,4%
18	Svezia	121.601.024	123.250.355	1,4%
19	Giappone	117.666.299	232.860.011	97,9%
20	Slovenia	101.774.286	85.509.624	-16,0%

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT Coeweb

POSTI LETTO NEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI - PROVINCIA DI VICENZA - ANNI 2003-2020

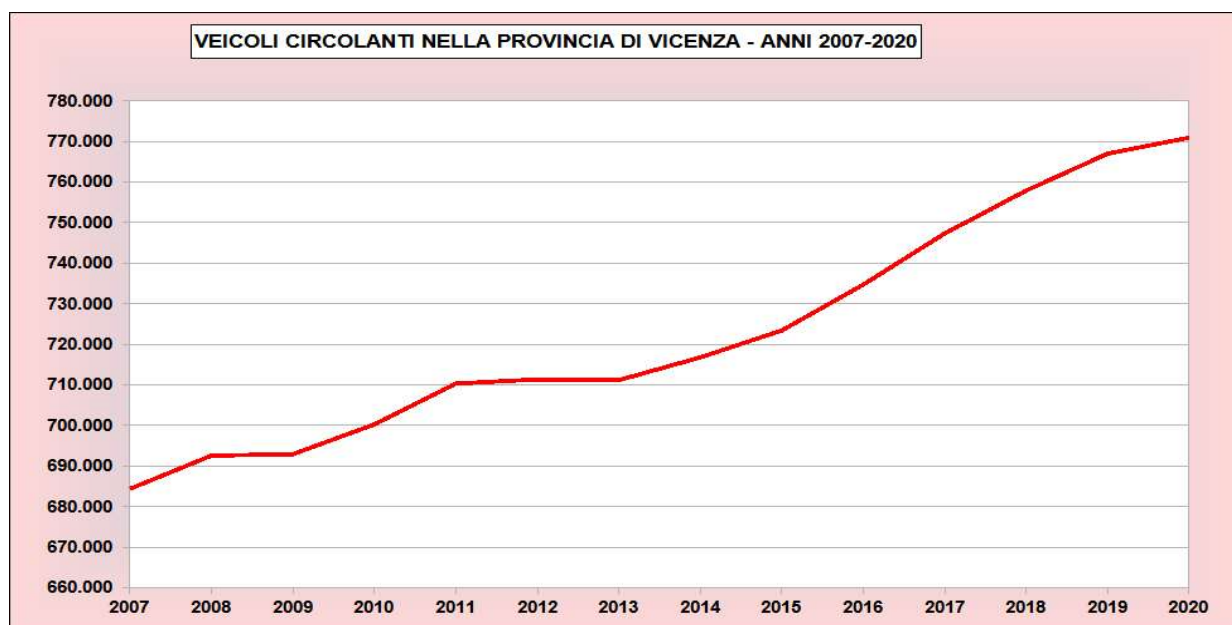


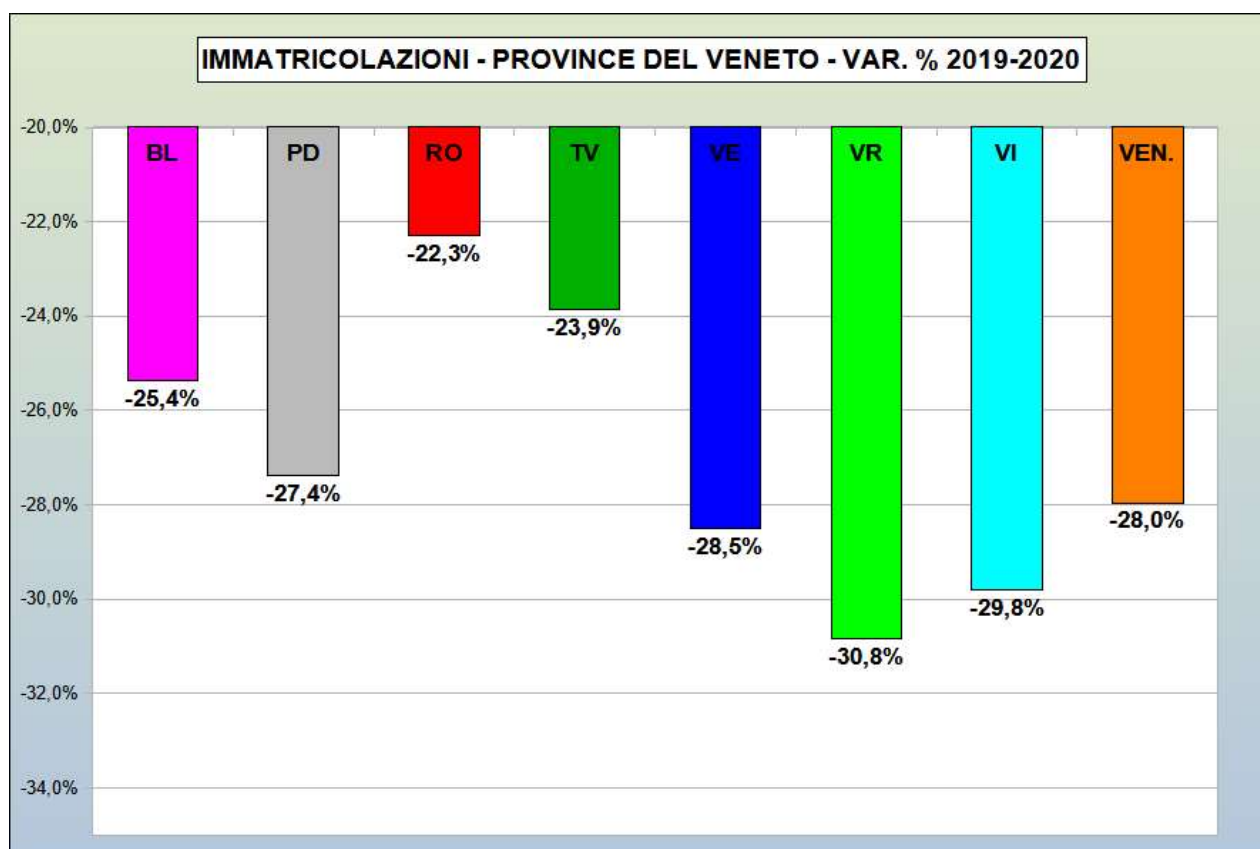
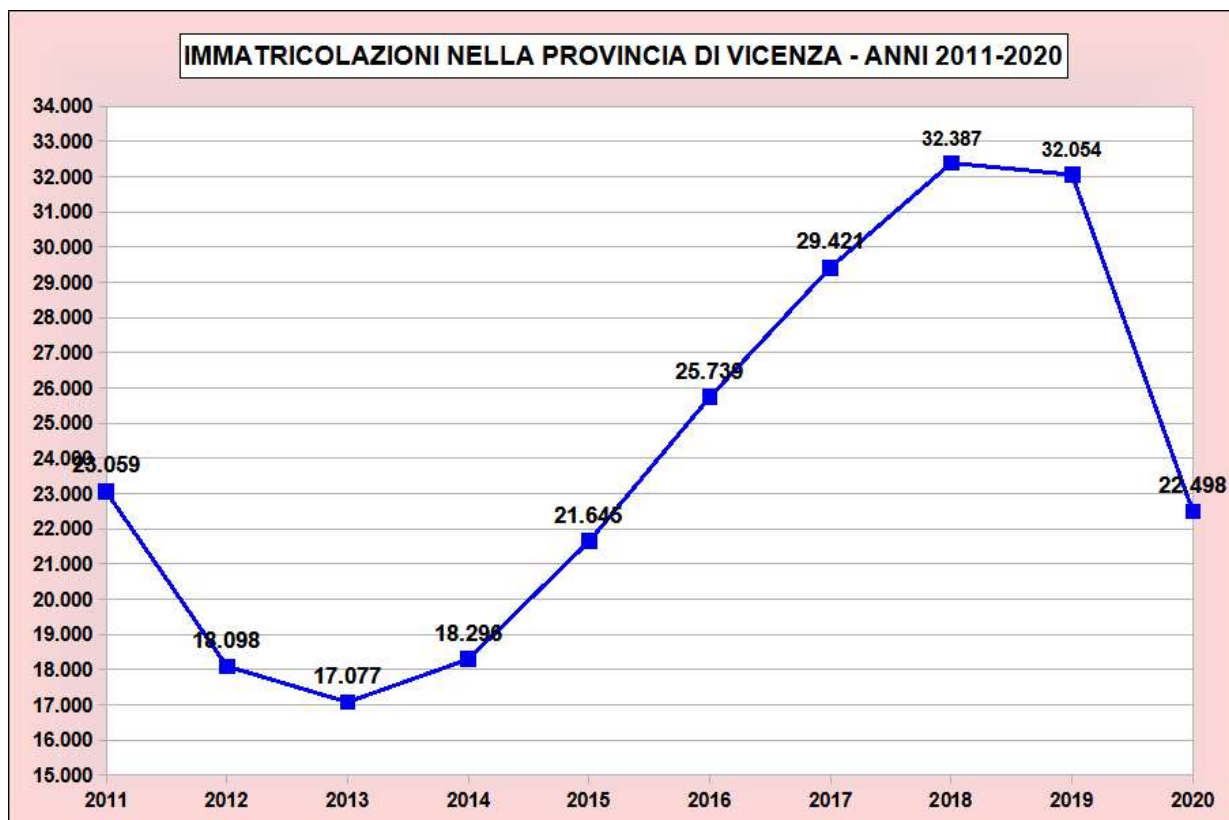
MOVIMENTO TURISTICO ANNUALE PER TIPO DI STRUTTURA – ANNO 2020						
Tipo di esercizio	ARRIVI		PRESENZE		TOTALE	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Arrivi	Presenze
Alberghi 5 e 4 stelle	106.428	36.721	223.686	98.130	143.149	321.816
Alberghi 3 stelle e res.	95.499	17.953	254.884	49.470	113.452	304.354
Alberghi 2 e 1 stella	20.448	2.658	79.286	14.573	23.106	93.859
TOTALE ALBERGHIERI	222.375	57.332	557.856	162.173	279.707	720.029
Campeggi e vill. turistici	7.871	587	42.140	871	8.458	43.011
Alloggi agro-turistici	13.046	2.939	51.062	12.775	15.985	63.837
Affitta camere	24.688	7.063	247.150	55.155	31.751	302.305
Altri esercizi	22.081	3.092	93.195	10.659	25.173	103.854
TOTALE COMPLEMENTARI	67.686	13.681	433.547	79.460	81.367	513.007
TOTALE	290.061	71.013	991.403	241.633	361.074	1.233.036

Fonte: Regione Veneto

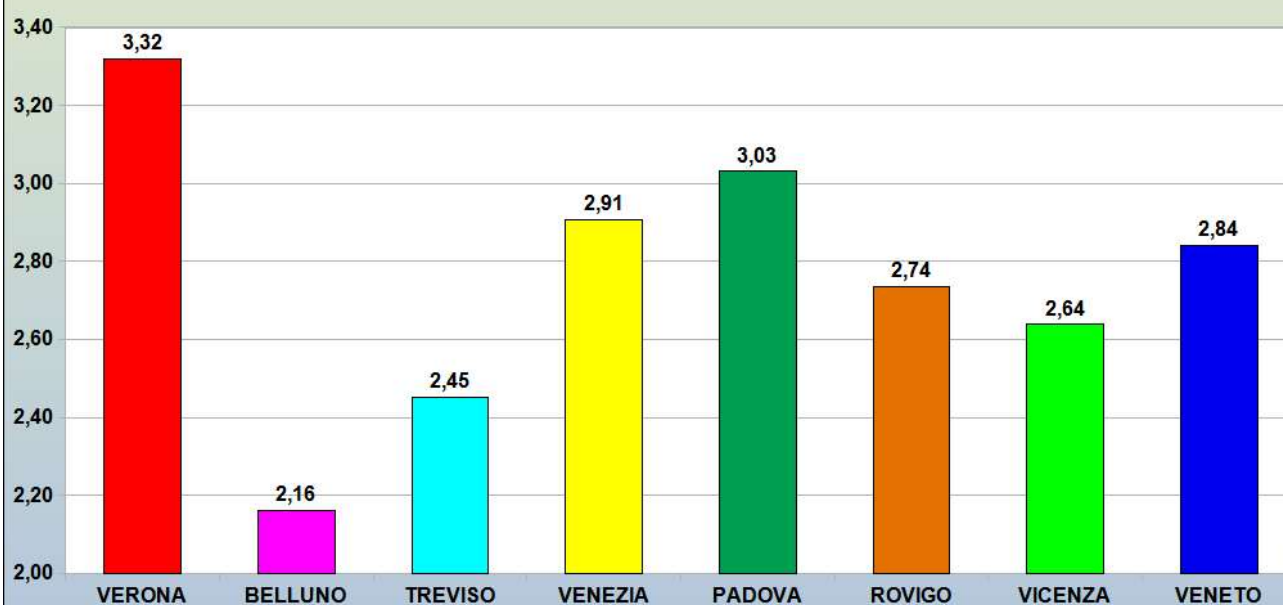
PRESENZE PER MESE - ANNO 2020						
Mese	Asiago	Vicenza	Totale Provincia	Var. % Asiago 2020/19	Var. % Vicenza 2020/19	Totale provincia Var. 2020/19
Gennaio	17.017	46.432	164.439	26,7%	10,6%	11,1%
Febbraio	15.615	38.472	134.326	13,7%	0,1%	-1,1%
Marzo	3.657	9.338	41.384	-62,2%	-79,9%	-72,4%
Aprile	2.253	4.871	26.289	-68,5%	-91,5%	-84,3%
Maggio	2.391	7.495	43.732	-61,4%	-87,2%	-75,0%
Giugno	6.028	14.730	73.902	-56,8%	-75,7%	-62,4%
Luglio	28.105	22.951	155.261	-17,4%	-66,6%	-45,7%
Agosto	45.944	28.119	202.598	2,2%	-51,3%	-26,0%
Settembre	11.776	33.461	131.455	-26,1%	-44,6%	-35,6%
Ottobre	5.049	31.820	107.643	-13,3%	-48,8%	-40,1%
Novembre	4.003	20.515	79.729	-28,5%	-57,3%	-43,5%
Dicembre	6.103	16.516	72.278	-58,8%	-60,6%	-50,2%
TOTALE	147.941	274.720	1.233.036	-20,2%	-57,3%	-44,0%

Fonte: Elaborazione Regione Veneto - Sezione sistema statistico regionale su dati Istat-Regione Veneto





PROVINCE DEL VENETO - INCIDENTI PER 1.000 ABITANTI - ANNO 2019



TASSI DI MOTORIZZAZIONE PER AUTOVETTURE E MOTOCICLI - COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA - ANNI 2015-2019 - AUTOVETTURE PER 1.000 ABITANTI

COMUNI	AUTOVETTURE					MOTOCICLI				
	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019
Verona	612	642	647	660	655	138	140	142	144	145
Vicenza	604	616	629	639	654	91	92	92	93	94
Belluno	662	678	703	723	724	83	84	87	88	90
Treviso	596	605	606	609	613	92	93	93	93	94
Venezia	421	428	433	436	433	67	67	67	66	67
Padova	584	594	604	607	615	129	130	130	130	131
Rovigo	649	659	678	690	708	90	91	92	94	96
Nord (a)	572	581	593	593	595	125	127	128	130	133
Centro (a)	619	623	628	632	647	145	145	145	145	148
Mezzogiorno (a)	598	605	616	626	645	126	127	129	131	135
Capoluoghi di provincia	619	627	637	645	657	122	123	124	126	128
Italia (a)	593	600	609	613	624	131	132	133	135	138

(a) Dati riferiti all'insieme dei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana.

Fonte: ISTAT

DENSITA' VEICOLARI NEI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA – ANNI 2015-2019 (VEICOLI CIRCOLANTI PER KM2)											
COMUNI	VEICOLI PER KM2 DI SUPERFICIE TERRITORIALE						VEICOLI PER KM2 DI SUPERFICIE URBANIZZATA				
	2015	2016	2017	2018	2019		2015	2016	2017	2018	2019
Verona	1.074	1.112	1.122	1.145	1.146		3.585	3.712	3.744	3.822	3.824
Vicenza	1.087	1.099	1.115	1.126	1.137		2.983	3.015	3.060	3.089	3.119
Belluno	203	208	215	221	221		2.129	2.177	2.248	2.310	2.314
Treviso	1.140	1.158	1.169	1.182	1.195		2.383	2.420	2.444	2.470	2.498
Venezia	345	348	351	353	350		1.870	1.888	1.903	1.913	1.895
Padova	1.762	1.784	1.815	1.828	1.843		2.184	2.211	2.250	2.265	2.284
Rovigo	396	400	409	414	416		2.119	2.143	2.189	2.216	2.226
Nord (a)	1.000	1.015	1.034	1.039	1.046		3.560	3.610	3.681	3.699	3.722
Centro (a)	774	778	783	784	791		3.660	3.681	3.700	3.708	3.740
Mezzogiorno (a)	530	535	543	549	556		4.090	4.130	4.189	4.239	4.291
Capoluoghi di provincia	442	447	454	459	465		2.968	3.004	3.048	3.086	3.125
Italia (a)	742	749	760	764	771		3.733	3.772	3.824	3.848	3.882

(a) Dati riferiti all'insieme dei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana.

Fonte: ISTAT

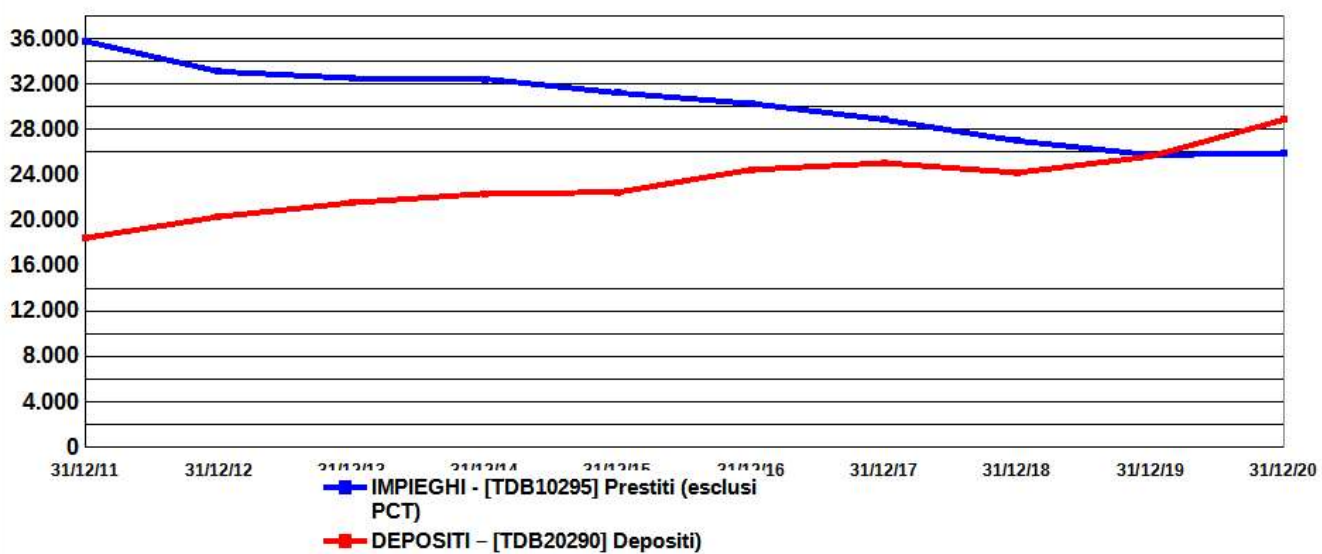
POSTI-KM. OFFERTI DA AUTOBUS NEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA – ANNI 2013-2019 (VALORI PER ABITANTE)							
COMUNI	AUTOBUS						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Verona	2.747	3.157	3.180	3.248	3.088	3.441	3.215
Vicenza	3.484	3.696	3.770	3.509	4.158	3.680	3.504
Belluno	2.404	2.423	2.571	2.704	3.045	3.103	3.083
Treviso	3.558	3.548	3.098	3.092	3.081	3.100	3.113
Venezia	6.004	5.739	5.032	5.002	5.109	5.073	5.229
Padova	2.710	2.595	2.628	2.984	3.079	3.138	3.199
Rovigo	1.811	1.498	1.438	1.519	1.498	1.447	1.557
Nord	3.122	3.045	3.143	3.131	3.118	3.118	3.140
Centro	3.483	3.325	3.240	3.197	2.963	2.712	2.680
Mezzogiorno	1.750	1.762	1.683	1.675	1.678	1.663	1.588
Capoluoghi di provincia	2.147	2.129	2.107	2.127	2.140	2.150	2.139
ITALIA	2.811	2.741	2.736	2.718	2.649	2.575	2.558

Fonte: ISTAT

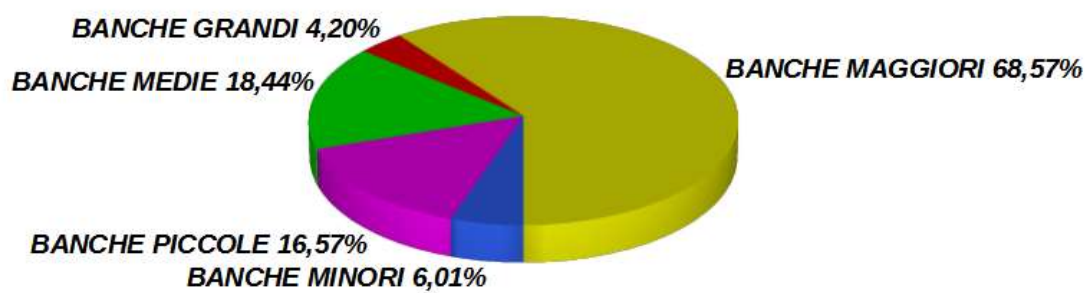
DENSITÀ DI PISTE CICLABILI NEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA - ANNI 2013-2019 (KM PER 100 KM² DI SUPERFICIE TERRITORIALE)							
COMUNI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Verona	44,7	44,7	44,7	44,7	44,7	48,9	48,9
Vicenza	69,9	72,2	72,9	73,5	75,5	77,4	80,4
Belluno	7,5	7,5	10,5	13,0	13,7	13,6	13,6
Treviso	107,1	108,0	109,6	109,6	109,6	109,6	109,6
Venezia	27,3	27,8	28,3	29,4	29,4	32,5	34,6
Padova	174,1	177,4	180,6	181,7	181,7	181,7	184,9
Rovigo	16,3	16,3	16,3	17,6	17,6	18,7	22,9
Nord	47,9	49,3	51,1	52,9	54,4	55,9	57,9
Centro	13,3	13,3	13,4	13,6	13,9	14,1	15,7
Mezzogiorno	3,8	3,8	4,1	4,5	4,8	5,1	5,4
Capoluoghi di provincia	18,2	18,7	19,1	19,7	20,3	20,9	22,0
ITALIA	19,8	20,3	21,0	21,8	22,4	23,1	24,2

Fonte: ISTAT

Depositi e Impieghi bancari, provincia di Vicenza



Impieghi per classe dimensionale, provincia di Vicenza 31/12/2020



SOFFERENZE DI SOCIETA' NON FINANZIARIE SU IMPIEGHI (valori percentuali)						
Province e Regioni	Sofferenze su impieghi					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Verona	6,75	8,20	8,21	0,00	1844,44	2985,08
Vicenza	8,18	9,65	9,80	0,00	1812,73	2587,02
Belluno	5,67	6,90	7,33	0,00	1645,48	2335,68
Treviso	6,84	8,53	9,15	0,00	1832,68	2569,89
Venezia	6,44	7,31	7,95	0,00	1680,29	2295,39
Padova	10,90	11,33	12,12	0,00	1427,93	2484,47
Rovigo	9,44	10,23	10,53	0,00	1002,74	1780,39
ITALIA	6,72	7,49	7,70	0,00	1382,32	1984,30

Fonte: elaborazione Camera di Commercio su dati Banca d'Italia (al 31/12)

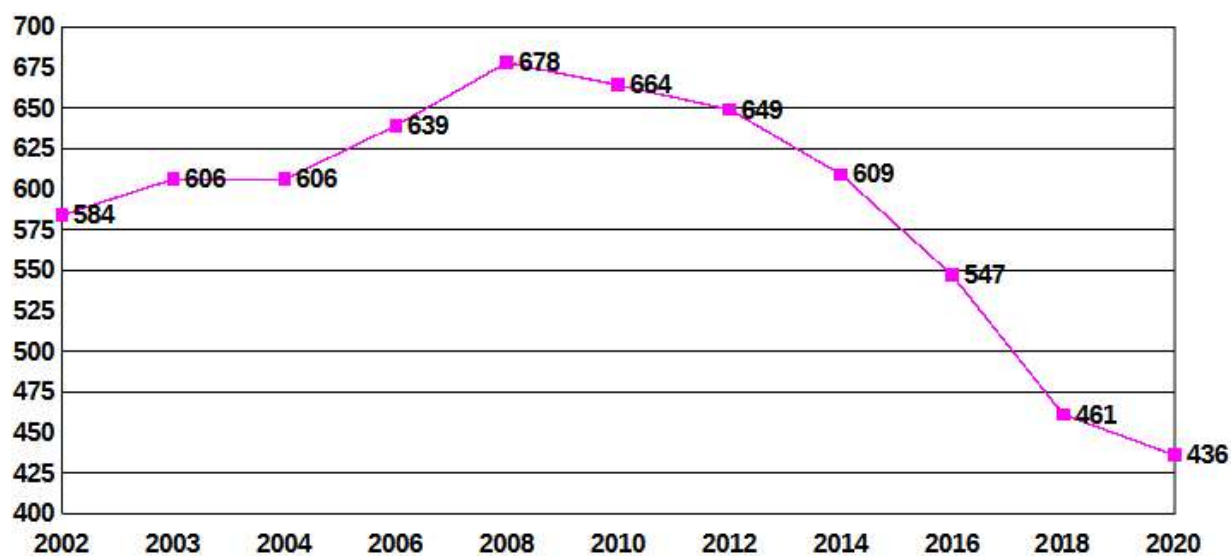
TRI30211_55100033 - Sofferenze (al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita): utilizzato

TDB10295 Prestiti (esclusi PCT)

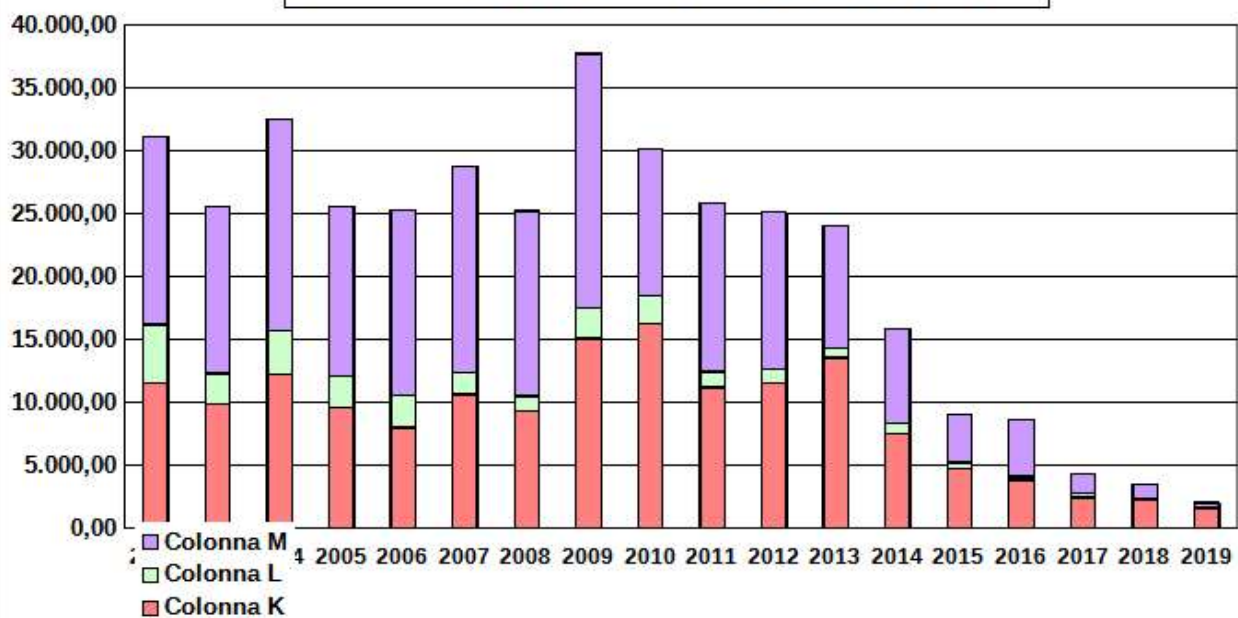
SPORTELLI BANCOMAT E POS ATTIVI			
Anni	VICENZA	VENETO	ITALIA
BANCOMAT			
31/12/2012	784	4.524	43.820
31/12/2013	765	4.297	42.921
31/12/2014	738	4.124	41.018
31/12/2015	708	4.144	43.363
31/12/2016	683	3.964	42.024
31/12/2017	666	3.922	41.284
31/12/2018	641	3.783	40.396
31/12/2019	640	3.702	39.505
31/12/2020	587	3.581	38.835
POS			
31/12/2012	20.159	125.992	1.457.841
31/12/2013	21.038	133.103	1.522.387
31/12/2014	22.579	153.633	1.785.346
31/12/2015	25.056	165.983	1.884.504
31/12/2016	26.393	182.359	2.093.959
31/12/2017	29.113	208.705	2.400.620
31/12/2018	32.042	257.728	3.170.837
31/12/2019	42.916	292.477	3.589.349
31/12/2020	45.691	295.964	3.616.832

Fonte: Banca d'Italia

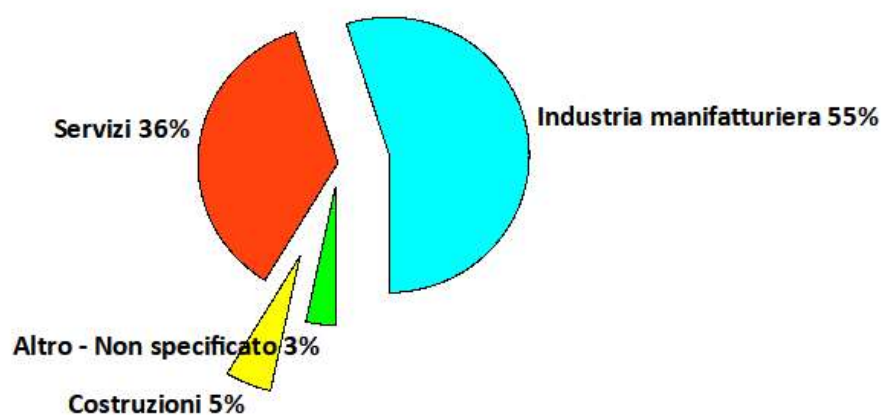
NUMEROSITA' SPORTELLI BANCARI NEL VICENTINO



IMPORTO DEI PROTESTI (in migliaia di euro)



**PRESTITI VIVI CONCESSI ALLE IMPRESE PER SETTORE - PROVINCIA DI VICENZA -
31 DICEMBRE 2020**



LAVORO - TASSO DI ATTIVITA', TASSI DI OCCUPAZIONE, E TASSO DI DISOCCUPAZIONE (per sesso)						
TASSI	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TASSO DI ATTIVITA' (1)	52,7	53,7	53,2	54,6	54,7	53,3
TASSO DI OCCUPAZIONE (2)	50,2	50,4	49,9	51,7	52,2	49,5
TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 (3)	64,5	64,8	64,2	67,3	68,1	64,3
MASCHILE	74,6	74,0	73,8	77,1	76,6	73,5
FEMMINILE	54,1	55,2	54,3	57,3	59,4	54,8
TASSO DI DISOCCUPAZIONE (4)	4,8	6,2	6,2	5,3	4,7	7,0
MASCHILE	3,8	5,1	4,6	3,9	3,9	5,4
FEMMINILE	6,2	7,6	8,5	7,1	5,7	9,3

Fonte: ISTAT

(1) = forze lavoro / popolazione di 15 anni e oltre

(2) = occupati / popolazione di 15 anni e oltre

(3) = occupati / popolazione di 15 e 64 anni

(4) = popolazione in cerca di lavoro / forze lavoro

**ADDETTI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE IMPRESE PER ATTIVITÀ ECONOMICA AL
31/12/2020- PROVINCIA DI VICENZA**

CODICI DI ATTIVITA' ATECO 2007	SETTORE	UL registrate	Addetti totali	di cui dipendenti	Var. % 2020/2019 Addetti totali
A	Agricoltura	8.607	7.170	2.993	-3,7%
C10,C11,C12	Industrie alimentari	961	7.209	6.478	0,8%
C13,C14	Industrie tessili e dell'abbigliamento	1.777	12.782	11.819	-4,4%
C15	Concia e pelli	1.209	13.218	12.721	-1,1%
C16,C31	Legno-mobili	1.633	6.151	4.757	-3,3%
C19, C20, C21, C22	Chimica-gomma-plastica	908	13.480	13.217	2,4%
C23	Minerali non metalliferi	772	4.337	3.771	-3,8%
C24,C25	Metallurgia e prodotti in metallo	3.828	33.067	30.432	-2,6%
C26,C27	Elettro-meccanica	1.010	13.884	13.477	4,0%
C28, C29, C30	Meccanica	2.003	24.502	23.848	-1,9%
C17,C18,C32, C33	Altro manifatturiero	2.822	14.574	12.472	-1,1%
Manifatturiero in senso stretto		16.923	143.204	132.992	-1,2%
D,E	Energia e ambiente	733	2.965	2.855	2,6%
F	Costruzioni	12.057	23.995	14.108	8,2%
Totale Secondario		29.713	170.164	149.955	0,1%
G	Commercio	22.862	49.796	33.255	-2,1%
H	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2.722	13.335	11.795	2,5%
I	Alloggio e ristorazione	6.301	26.869	21.073	-8,5%
J	Servizi di informazione e comunicazione	2.428	6.421	5.642	1,1%
K	Servizi finanziari e assicurativi	2.983	7.320	5.924	-2,5%
L	Attività immobiliari	6.549	3.964	2.182	2,1%
M	Servizi professionali e tecnici	4.152	7.595	5.921	6,4%
P,Q,R	Istruzione, sanità e servizi ricreativi	2.348	12.678	12.081	-4,5%
N,S	Altri servizi	6.579	26.547	21.223	-6,3%
Servizi		56.924	154.525	119.096	-3,3%
B,O,X	Altro	4.208	1.351	1.216	36,6%
TOTALE		99.452	333.210	273.260	-1,5%

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere-INPS

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - ORE AUTORIZZATE								
CLASSI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Gestione ordinaria								
Attività economiche connesse con l'agricoltura	0	1.075	2.931	12.938	0	0	6.508	15.218
Estrazione minerali metalliferi e non	8.753	14.684	0	0	0	0	0	17.214
Legno	149.643	59.429	77.749	130.776	86.712	93.744	81.006	1.561.632
Alimentari	13.348	12.129	4.195	6.381	12.819	29.920	34.322	641.308
Metallurgiche	197.575	70.561	146.613	195.500	188.357	835.924	175.604	4.469.467
Meccaniche	1.351.094	966.748	523.931	1.772.864	714.986	550.991	1.016.250	28.493.883
Tessili	112.287	43.767	44.352	96.802	52.334	38.745	175.214	2.092.925
Abbigliamento	236.676	184.653	111.491	271.915	261.465	116.470	220.025	4.691.012
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	379.571	88.278	97.719	454.046	202.481	113.333	371.690	4.423.948
Pelli, cuoio e calzature	132.310	39.278	40.518	987.600	95.021	263.660	608.985	6.062.401
Lavorazione minerali non metalliferi	142.578	90.390	61.216	56.186	38.551	38.517	13.807	732.296
Carta, stampa ed editoria	207.201	50.994	69.435	105.021	79.075	86.846	93.845	1.098.088
Installazione impianti per l'edilizia	75.360	58.573	37.490	39.105	24.507	2.385	6.256	506.355
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	1.120	0	0	0	7.040
Trasporti e comunicazioni	43.974	24.408	13.014	29.615	12.690	0	6.393	1.497.435
Tabacchicoltura	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi	0	0	0	0	0	0	11	0
Varie	24.781	11.619	2.812	21.151	17.020	9.884	10.202	956.536
Industria edile	716.273	512.377	316.548	397.193	252.999	289.411	168.387	1.095.125
Artigianato edile	511.315	355.293	233.923	282.055	163.089	137.431	123.228	860.977
Industria lapidei	61.522	32.613	27.142	31.983	22.590	5.175	9.056	485.158
Artigianato lapidei	7.059	3.879	3.773	2.535	1.831	2.685	444	7.350
Totale CIGO	4.371.320	2.620.748	1.814.852	4.005.946	2.226.527	2.615.121	3.121.222	59.715.368
Gestione Straordinaria								
Attività economiche connesse con l'agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0
Estrazione minerali metalliferi e non	8.638	21.320	42.596	0	0	0	0	0
Legno	380.360	425.117	392.658	311.061	33.231	6.265	208.894	416.377
Alimentari	73.422	95.814	35.847	29.177	0	0	0	0
Metallurgiche	13.498	280.502	300.641	914.670	454.443	0	101.460	65.450
Meccaniche	2.627.532	3.335.988	2.630.842	1.332.898	777.207	1.105.384	310.610	164.555
Tessili	451.211	433.038	38.172	37.640	26.200	0	0	0
Abbigliamento	691.085	788.614	766.481	513.907	722.353	190.211	0	0
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	207.886	876.067	335.144	295.328	118.681	62.191	165.009	0
Pelli, cuoio e calzature	92.291	129.195	122.418	39.046	20.760	0	0	27.560
Lavorazione minerali non metalliferi	342.467	237.107	229.603	90.683	325.087	535.232	0	0
Carta, stampa ed editoria	111.073	420.582	378.758	400.878	141.548	67.600	0	56.300
Installazione impianti per l'edilizia	42.489	19.056	33.676	5.432	0	0	0	0
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0	0
Trasporti e comunicazioni	170.881	91.440	0	22.360	0	0	0	0
Tabacchicoltura	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi	0	0	0	0	0	0	0	0
Varie	16.751	22.371	35.005	57.115	32.878	0	0	0
Commercio all'ingrosso	194.234	403.620	424.581	7.415	23.310	0	0	0
Commercio al minuto	259.468	399.173	282.681	391.320	132.528	78.196	13.841	73.391
Attività varie	2.136	36.680	23.011	3.546	0	0	14	380
Intermediari	2.080	4.160	2.080	6.240	0	0	0	0
Alberghi e pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0	0
Industria edile	476.198	433.523	313.991	42.042	2.412	0	0	0
Artigianato edile	0	0	0	0	0	0	0	0
Industria lapidei	11.627	50.568	5.952	21.264	0	0	0	0
Artigianato lapidei + Altro	1.664	224	0	12.354	0	0	0	0
Totale CIGS	6.176.991	8.504.159	6.394.137	4.534.376	2.810.638	2.045.079	799.828	804.013
Gestione in deroga								
Industria	966.307	238.438	52.406	82.411	226.501	0	0	358.490
Edilizia	375.017	237.758	37.937	10.599	959	0	0	7.281
Artigianato	5.588.610	1.710.319	1.001.613	658.632	330.876	6.788	742	87.994
Commercio	1.752.166	641.515	280.745	156.985	43.557	0	0	10.372.679
Settori vari	238.047	26.481	2.208	3.059	168	0	0	162.260
Totale in deroga	8.920.147	2.854.511	1.374.909	911.686	602.061	6.788	742	10.988.704
TOTALE COMPLESSIVO	19.468.458	13.979.418	9.583.898	9.452.008	5.639.226	4.666.988	3.921.792	71.508.085

Fonte: INPS

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - PROVINCIA DI VICENZA - ANNI 2008-2020



ASSUNZIONI E CESSAZIONI PER TIPO DI CONTRATTO (provincia di Vicenza)

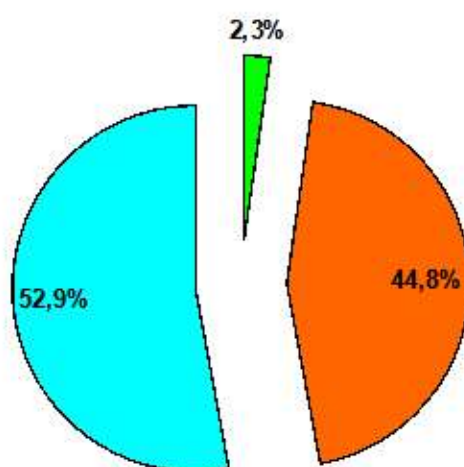
Tipologia contrattuale		2012	2013	2014	2015	2016	2017
Tempo indeterminato	Assunzioni	15.855	13.635	13.515	25.455	15.775	15.955
	Cessazioni	23.970	22.755	23.130	25.810	24.145	25.970
	Saldo	1.215	-1.695	-2.900	10.925	45	-3.360
Apprendistato	Assunzioni	5.705	4.780	5.300	5.055	6.040	7.395
	Cessazioni	4.155	3.500	3.430	3.400	3.230	4.215
	Saldo	-565	-505	155	-660	930	1.560
Tempo determinato	Assunzioni	38.060	40.360	44.635	44.365	45.310	53.125
	Cessazioni	32.725	34.000	38.055	38.250	35.085	40.665
	Saldo	-1.875	720	1.575	-2.850	3.690	7.420
Somministrazione	Assunzioni	21.810	24.190	28.135	33.910	37.900	46.605
	Cessazioni	22.335	24.290	27.800	33.375	36.990	45.240
	Saldo	-525	-100	335	535	910	1.365
Trasformazioni da Apprendistato		2.120	1.785	1.710	2.315	1.880	1.620
Trasformazioni da Tempo determinato		7.210	5.640	5.005	8.965	6.535	5.035
TOTALE	Assunzioni	81.430	82.965	91.585	108.785	105.025	123.080
	Cessazioni	83.185	84.545	92.415	100.835	99.450	116.090
	Saldo	-1.755	-1.580	-830	7.950	5.575	6.990

Fonte: VenetoLavoro

N.B. = Il saldo finale è ottenuto dal confronto tra numerosità delle assunzioni e numerosità delle cessazioni.

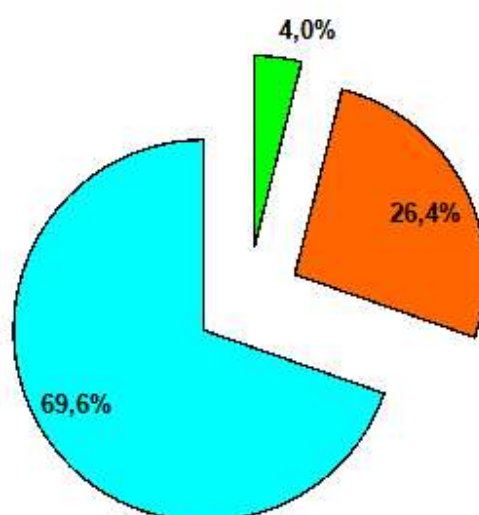
Il saldo relativo ai contratti a tempo indeterminato tiene conto delle trasformazioni da contratti di apprendistato e a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato

OCCUPATI PER SETTORE - PROVINCIA DI VICENZA (media 2020)



■ Primario ■ Secondario ■ Terziario

OCCUPATI PER SETTORE - ITALIA (media 2020)

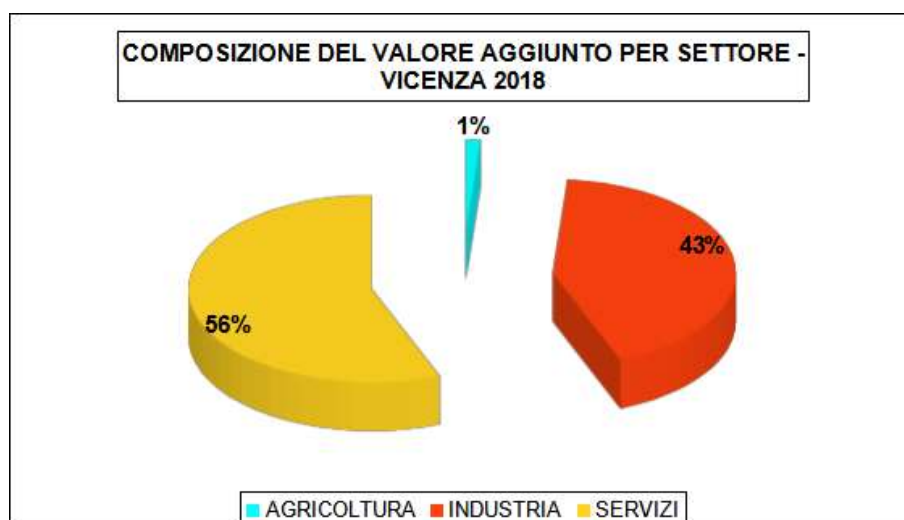
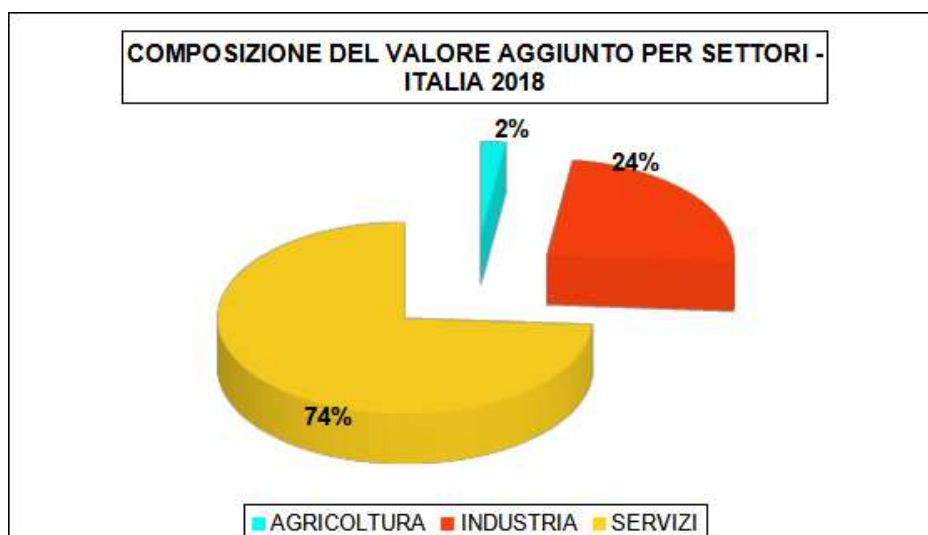
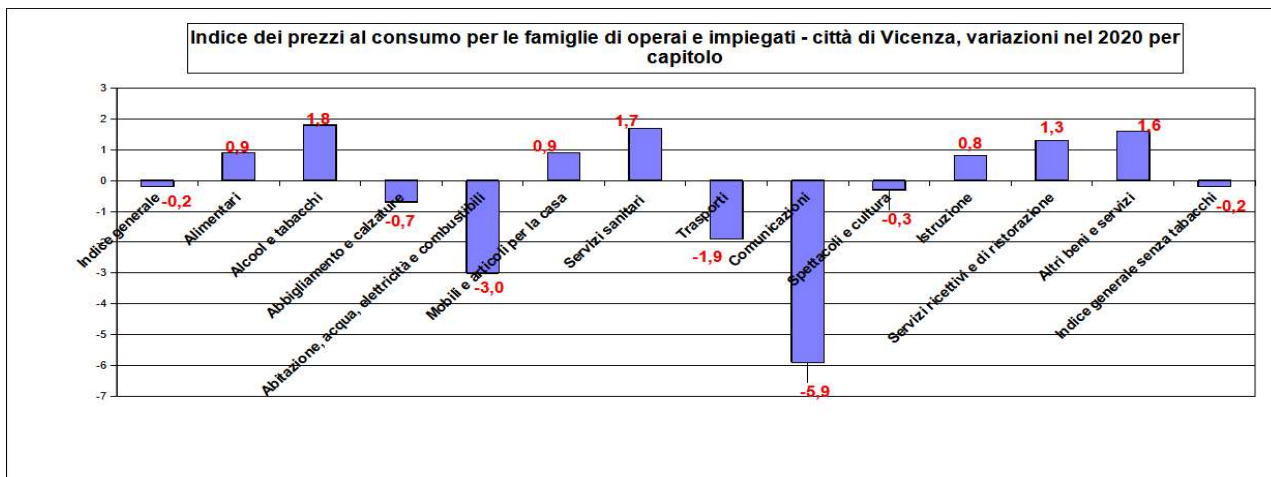


■ Primario ■ Secondario ■ Terziario

**INDAGINE EXCELSIOR - PROVINCIA DI VICENZA - ENTRATE ESPLICITE
PREVISTE DALLE IMPRESE NEL 2020 SECONDO GLI INDIRIZZI DI STUDIO
SEGNALATI, LA DIFFICOLTÀ DEL REPERIMENTO E L'ESPERIENZA RICHIESTA**

Indirizzi di studio	Valore assoluto	% di difficile reperimento	% con esperienza richiesta
Livello universitario	5.420	45,8%	84,3%
<i>di cui con formazione post-laurea</i>	<i>830</i>	<i>62,1%</i>	<i>91,3%</i>
Indirizzo economico	1.240	35,1%	83,4%
Indirizzo ingegneria industriale	970	63,1%	82,8%
Indirizzo insegnamento e formazione	660	25,2%	92,1%
Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	550	71,1%	84,4%
Indirizzo sanitario e paramedico	370	46,6%	81,5%
Indirizzo chimico-farmaceutico	330	46,7%	71,7%
Indirizzo ingegneria civile ed architettura	250	38,2%	88,2%
Indirizzo scienze matematiche, fisiche ed informatiche	200	52,7%	86,2%
Altri indirizzi di ingegneria	190	55,4%	78,0%
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	150	63,9%	70,7%
Indirizzo politico-sociale	100	33,7%	99,0%
Indirizzo scienze biologiche e biotecnologie	100	8,4%	97,9%
Antri indirizzi	330	34,8%	89,8%
Istruzione tecnica superiore (ITS)	1.410	55,4%	71,2%
Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	320	62,9%	44,4%
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali	270	23,2%	77,6%
Mobilità sostenibile	270	48,0%	86,6%
Efficienza energetica	150	62,5%	86,2%
Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema casa	130	73,7%	45,9%
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	90	62,4%	81,2%
Nuove tecnologie per il made in Italy - Moda	80	88,8%	93,8%
Nuove tecnologie per il made in Italy - Marketing e sostenibilità	70	70,6%	82,4%
Altri indirizzi	40	71,1%	76,3%
Livello secondario	17.510	35,4%	60,7%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	4.930	24,2%	61,4%
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	3.630	53,2%	59,5%
Indirizzo trasporti e logistica	1.580	30,3%	41,7%
Indirizzo socio-sanitario	1.390	40,0%	88,0%
Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	950	52,4%	73,9%
Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria	940	50,6%	40,5%
Indirizzo sistema moda	920	16,6%	74,9%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	840	26,0%	56,0%
Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie	470	20,8%	40,6%
Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	450	37,9%	64,1%
Indirizzo informatica e telecomunicazioni	340	44,5%	67,2%
Indirizzo artistico (liceo)	310	34,6%	71,0%
Altri indirizzi	760	29,2%	51,1%
Qualifica di formazione e diploma professionale	14.930	46,8%	56,8%
Indirizzo meccanico	4.830	48,5%	53,2%
Indirizzo ristorazione	2.620	54,4%	65,4%
Indirizzo servizi di vendita	880	25,7%	45,4%
Indirizzo tessile e abbigliamento	840	61,9%	74,2%
Indirizzo elettrico	1.140	61,8%	61,2%
Indirizzo sistemi e servizi logistici	980	25,1%	51,5%
Indirizzo edile	440	51,5%	70,7%
Indirizzo impianti termoidraulici	560	76,2%	20,5%
Indirizzo trasformazione agroalimentare	360	31,9%	26,9%
Indirizzo legno	340	26,4%	78,3%
Indirizzo amministrativo segretariale	440	31,7%	58,1%
Indirizzo riparazione veicoli a motore	430	36,5%	83,1%
Altri indirizzi	1.070	33,9%	53,0%
Nessun titolo di studio	10.620	30,5%	58,0%
TOTALE	49.980	39,4%	61,8%

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020



% STRANIERI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE - PROVINCE DEL VENETO - ANNO 2020			
Area territoriale	Stranieri	Residenti	% stranieri su residenti
ITALIA	5.035.643	59.257.566	8,5%
NORD-OVEST	1.701.909	15.873.902	10,7%
NORD-EST	1.232.708	11.575.215	10,6%
CENTRO	1.239.487	11.755.548	10,5%
SUD	609.589	13.613.800	4,5%
ISOLE	242.950	6.439.101	3,8%
VENETO	483.972	4.852.453	10,0%
VERONA	107.245	922.291	11,6%
VICENZA	78.879	850.379	9,3%
BELLUNO	11.892	199.599	6,0%
TREVISO	89.129	878.070	10,2%
VENEZIA	86.529	842.942	10,3%
PADOVA	92.410	929.520	9,9%
ROVIGO	17.888	229.652	7,8%

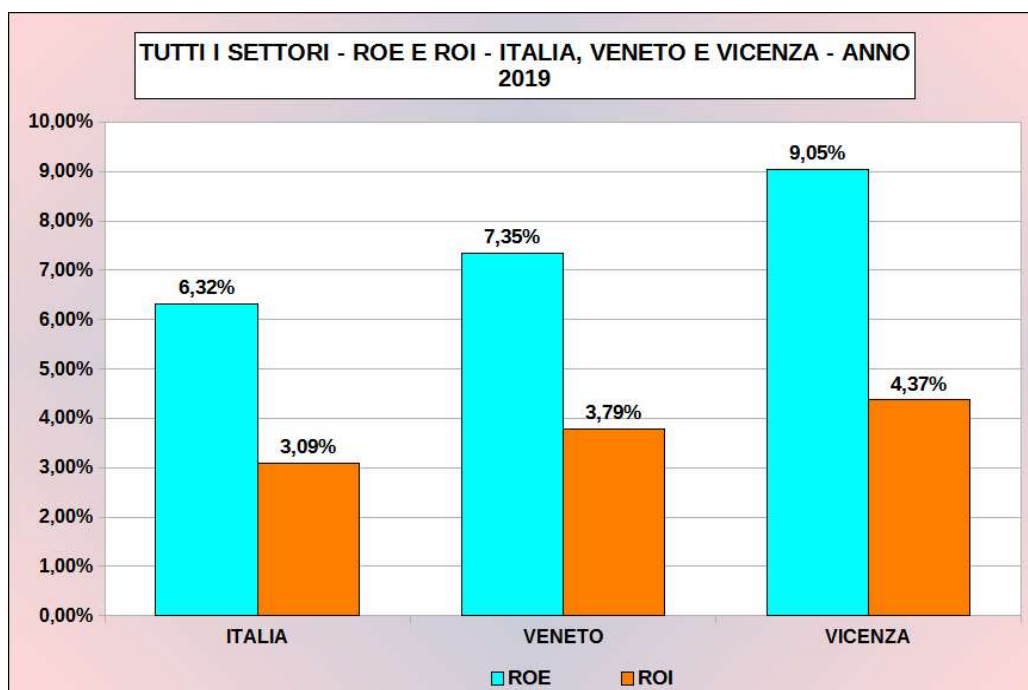
Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA ISCRITTI A SCUOLE VICENTINE					
Anno scolastico	INFANZIA (MATERNA)	PRIMARIA (ELEMENTARE)	SECONDARIA I LIVELLO (MEDIE)	SECONDARIA II LIVELLO (SUPERIORI)	TOTALE
2007/2008	3.207	6.042	3.378	2.525	15.152
2008/2009	3.445	6.499	3.621	2.713	16.278
2009/2010	3.682	6.523	3.787	3.011	17.003
2010/2011	3.787	6.723	3.871	3.178	17.559
2011/2012	4.240	7.183	3.916	3.374	18.713
2012/2013	4.323	7.393	3.864	3.538	19.118
2013/2014	4.276	7.459	3.797	3.743	19.275
2014/2015	4.027	7.471	3.635	3.713	18.846
2015/2016	n.d.	7.042	3.471	3.491	n.d.
2016/2017	3.745	6.924	3.549	3.418	17.636
2017/2018	3.473	6.864	3.693	3.372	17.402
2018/2019	3.122	6.608	3.701	3.261	16.692
2019/2020	3.155	6.247	3.495	3.482	16.379

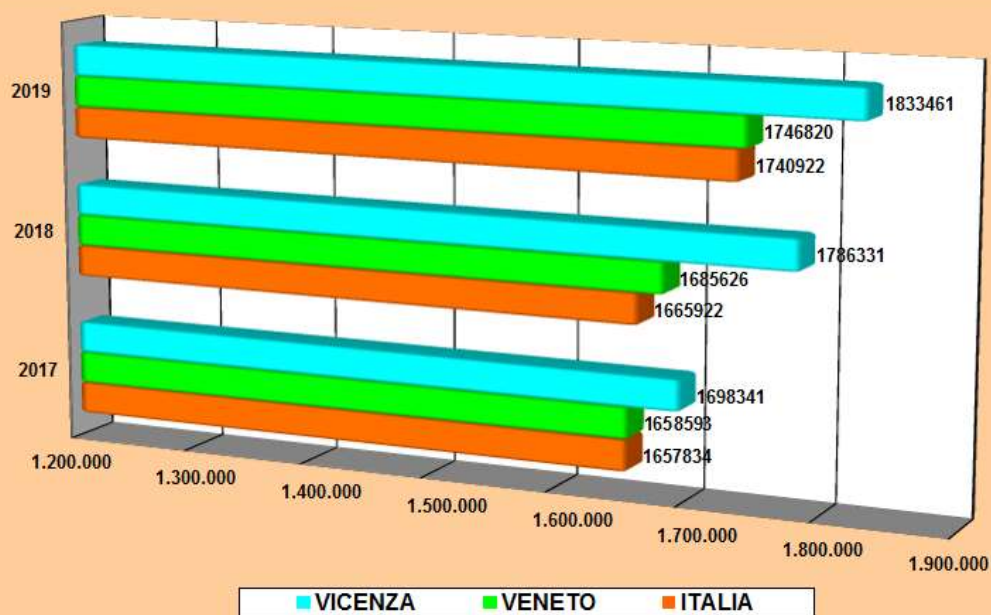
Fonte: MIUR

ASSUNZIONI E CESSAZIONI DI CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTE RIFERITI A CITTADINI STRANIERI (provincia di Vicenza)				
Anni	Assunzioni, cessazioni e saldi	Stranieri	Totale	% sul totale
2011	Assunzioni	20.615	92.640	22,3%
	Cessazioni	20.050	92.205	21,7%
	Saldo	565	435	
2012	Assunzioni	17.555	81.330	21,6%
	Cessazioni	17.925	83.020	21,6%
	Saldo	-370	-1.690	
2013	Assunzioni	18.535	83.035	22,3%
	Cessazioni	18.875	84.630	22,3%
	Saldo	-340	-1.595	
2014	Assunzioni	20.555	91.660	22,4%
	Cessazioni	20.010	92.525	21,6%
	Saldo	545	-865	
2015	Assunzioni	23.110	108.815	21,2%
	Cessazioni	21.570	100.970	21,4%
	Saldo	1.540	7.845	
2016	Assunzioni	24.355	105.295	23,1%
	Cessazioni	23.255	99.585	23,4%
	Saldo	1.100	5.710	
2017	Assunzioni	30.765	123.805	24,8%
	Cessazioni	28.485	116.355	24,5%
	Saldo	2.280	7.450	
2018	Assunzioni	27.650	121.755	22,7%
	Cessazioni	24.245	111.840	21,7%
	Saldo	3.405	9.915	
2019	Assunzioni	23.070	107.295	21,5%
	Cessazioni	21.260	103.210	20,6%
	Saldo	1.810	4.085	
2020	Assunzioni	18.515	87.820	21,1%
	Cessazioni	17.780	86.300	20,6%
	Saldo	735	1.520	

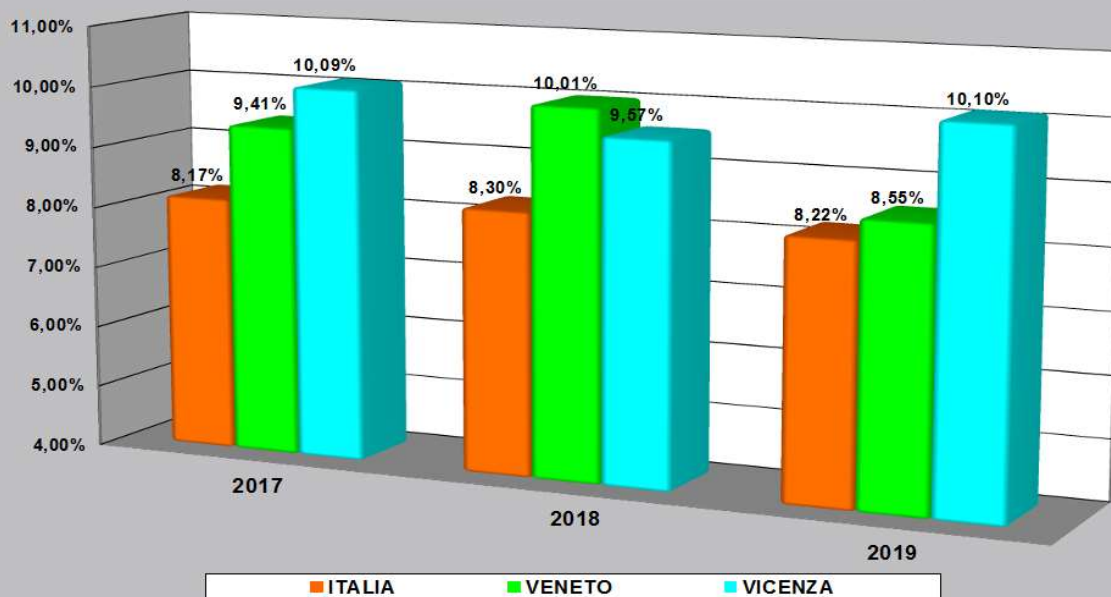
Fonte: VenetoLavoro. Il saldo tiene conto delle trasformazioni contrattuali
La serie è continuamente aggiornata anche con riferimento agli anni precedenti

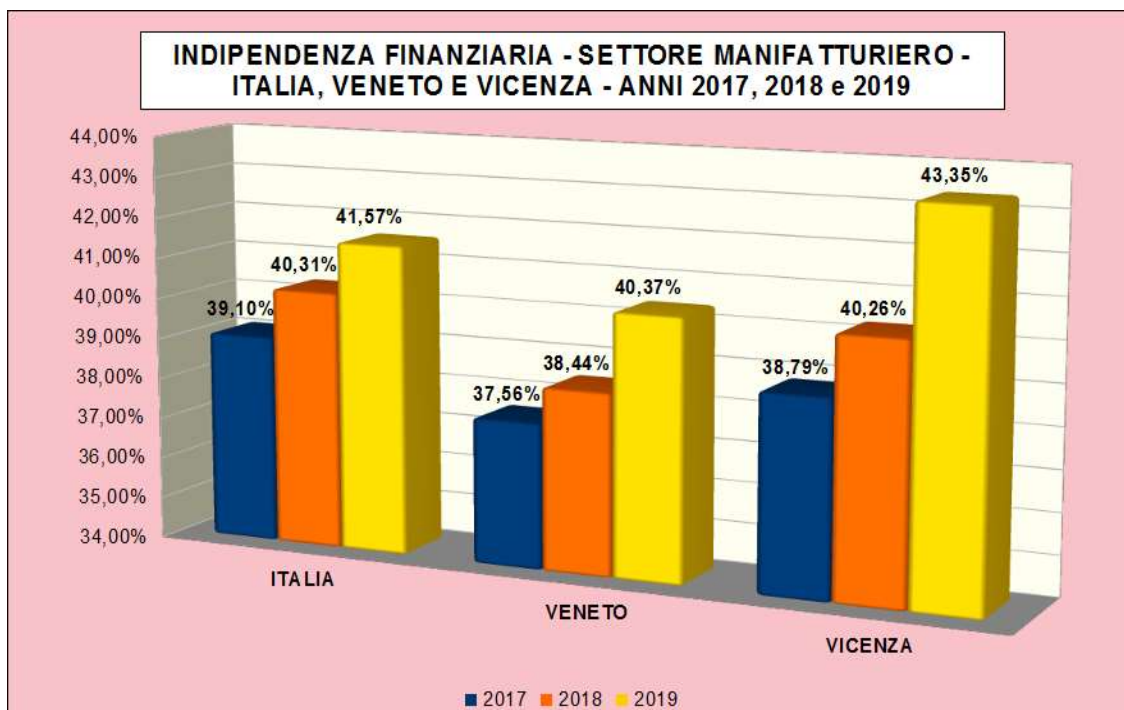
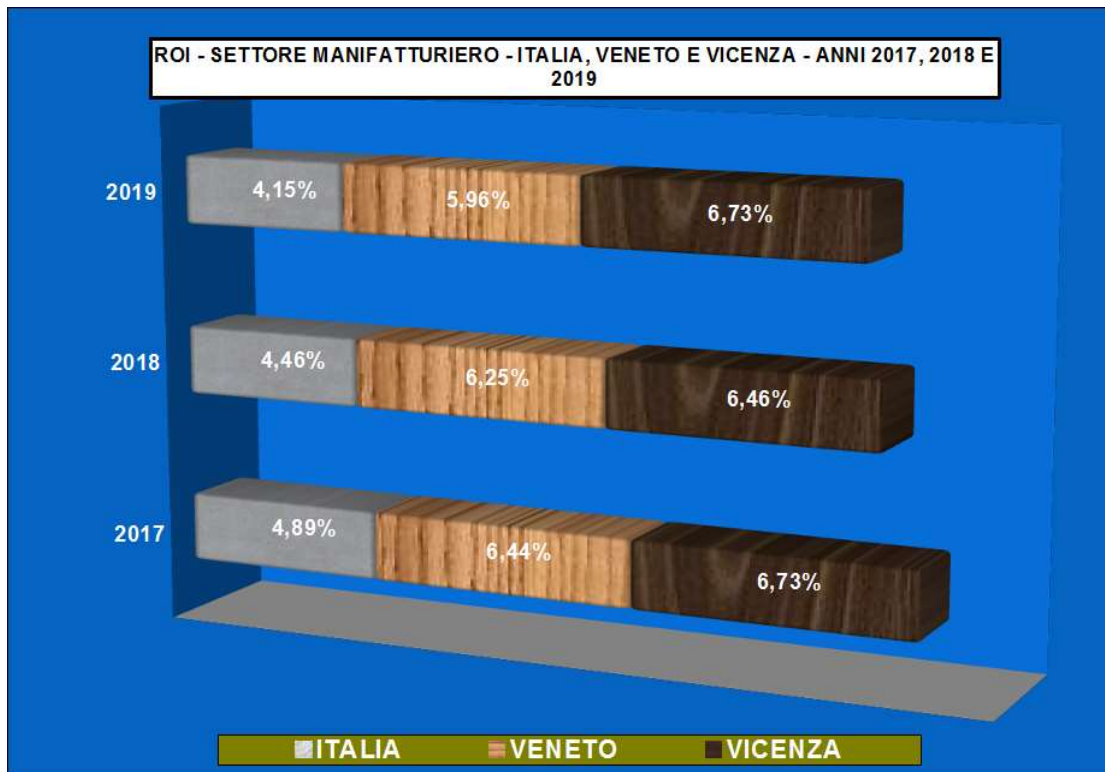


VALORE AGGIUNTO - SETTORE MANIFATTURIERO - ITALIA, VENETO E VICENZA - ANNI 2017, 2018 E 2019

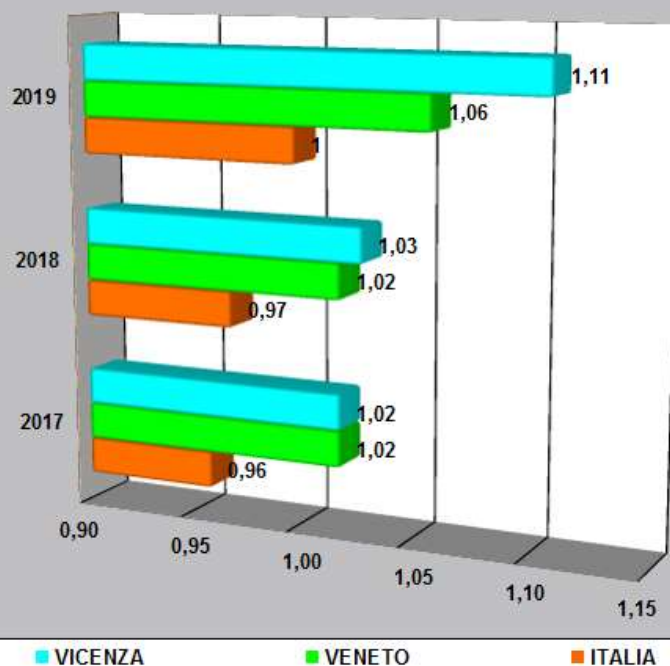


**ROE- SETTORE MANIFATTURIERO - ITALIA, VENETO E VICENZA
ANNI 2017, 2018 E 2019**





LIQUIDITA' IMMEDIATA - SETTORE MANIFATTURIERO - ITALIA, VENETO E VICENZA - ANNI 2017, 2018 E 2019

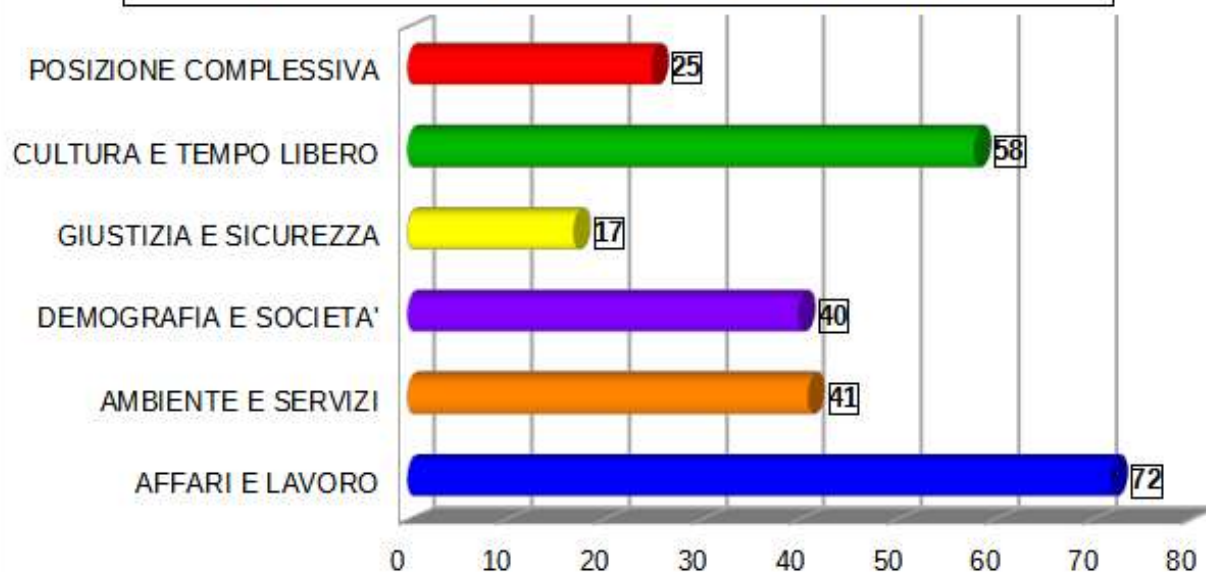


PERCENTUALE DI SOC. DI CAPITALI E SOC. COOPERATIVE IN UTILE SUL TOTALE DELLE SOC. DI CAPITALI E SOC. COOPERATIVE - PROVINCIA DI VICENZA (ANNI 2017-2019) - (*)

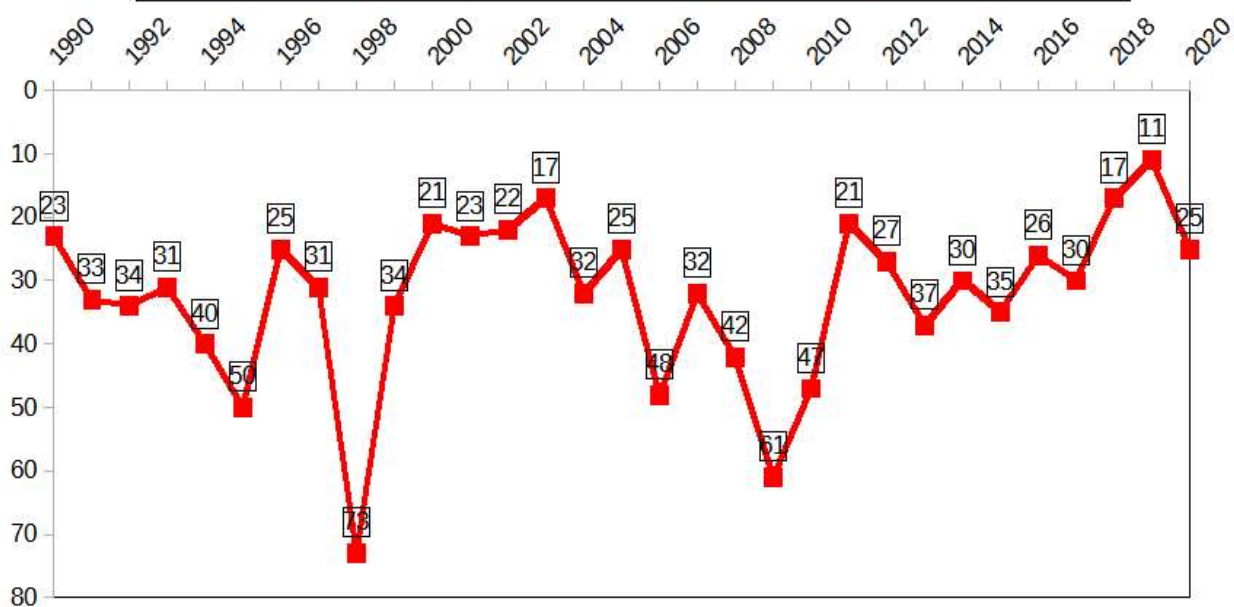
Settore	2017	2018	2019
Agricoltura	65,2%	65,4%	60,2%
Manifatturiero	85,7%	86,6%	84,7%
di cui			
Alimentare e bevande	82,7%	85,6%	82,3%
Sistema Moda (Tessile-Abbigliam-Calzature)	78,4%	83,1%	79,5%
Concia e pelli	84,4%	82,2%	81,1%
Legno-mobilio	79,6%	82,6%	80,1%
Chimica, farmaceutica, gomma-plastica	83,7%	85,9%	84,6%
Lavorazione minerali non metalliferi	76,8%	82,2%	73,6%
Metallurgia e prodotti in metallo	91,3%	91,2%	88,5%
Meccanica	87,9%	88,4%	86,9%
Elettronica ed apparecchiature elettriche	85,2%	85,0%	85,0%
Gioielleria	82,4%	82,9%	84,2%
Altri settori manifat. (Carta, Stampa)	85,7%	85,9%	86,0%
Costruzioni	70,2%	72,6%	74,3%
Commercio e riparazioni	79,1%	80,4%	80,9%
Trasporti	83,7%	81,0%	84,0%
Alberghi e ristoranti	71,0%	68,4%	65,3%
Servizi alle imprese	68,4%	70,2%	71,7%
Informazione e comunicazione	61,8%	61,6%	63,6%
TOTALE	75,1%	76,1%	76,4%

(*) = % delle società in utile ovvero con ROE superiore a 0 sul totale delle società utilizzate a fini statistici da In-Balance

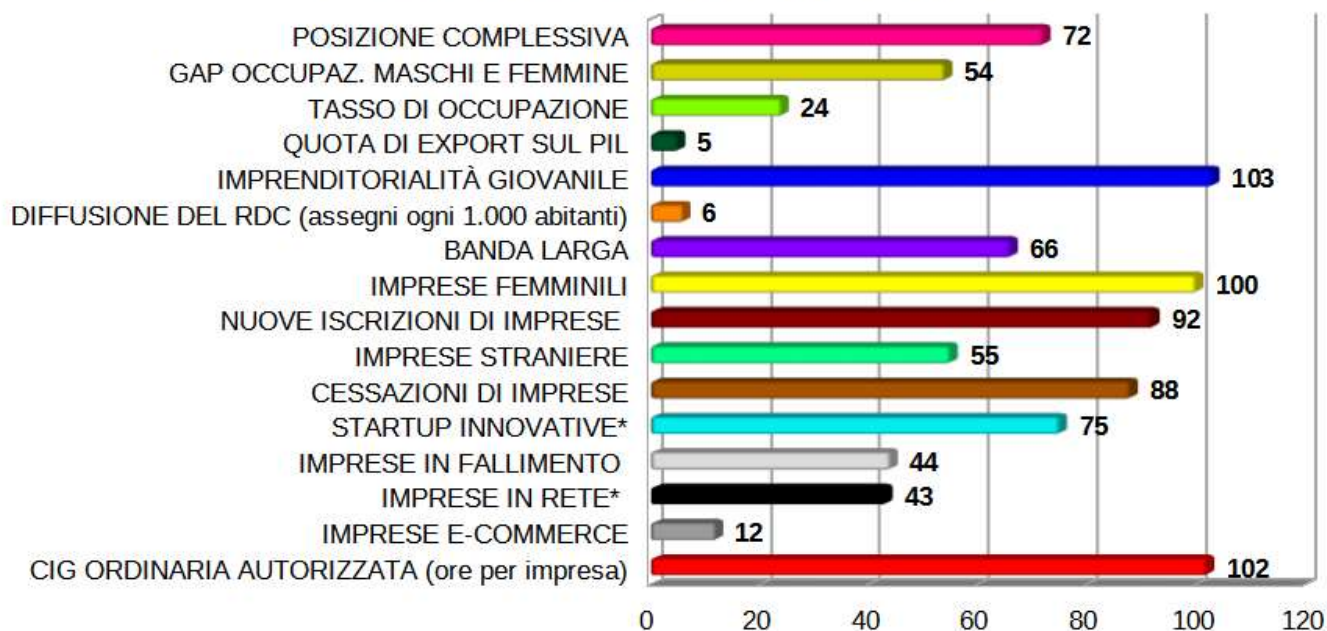
QUALITA' DELLA VITA 2020 - INDAGINE DE "IL SOLE 24 ORE"
- POSIZIONE DI VICENZA PER AREE TEMATICHE



QUALITA' DELLA VITA - LA PROVINCIA DI VICENZA
NELL'INDAGINE DEL SOLE 24 ORE - ANNI 1990-2020



INDAGINE SULLA QUALITA' DELLA VITA 2020 DEL SOLE 24 ORE - PROVINCIA DI VICENZA - AFFARI E LAVORO



UNITA' LOCALI- SETTORE IMMOBILIARE- ITALIA, VENETO, VICENZA – 31/12/2020					
AREA	COSTRUZIONI	IMPIANTISTI	MED. IMMOBILIARE	GESTIONE IMMOBILIARE	TOTALE SETTORE
ITALIA	711.671	198.248	54.729	8.471	973.119
di cui artigiane	384.316	132.640	12	21	516.989
% artigiane sul totale	54,0%	66,9%	0,0%	0,2%	53,1%
VENETO	57.035	17.596	4.696	738	80.065
di cui artigiane	36.840	13.619	2	4	50.465
% artigiane sul totale	64,6%	77,4%	0,0%	0,5%	63,0%
VICENZA	9.084	2.973	767	99	12.923
di cui artigiane	6.379	2.379	1	0	8.759
% artigiane sul totale	70,2%	80,0%	0,1%	0,0%	67,8%

Elaborazione della Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

SETTORE DELLE COSTRUZIONI - PROVINCE DEL VENETO - INDICATORI CONGIUNTURALI - 4° TRIMESTRE 2020 - VAR. % SUL TRIMESTRE CORRISPONDENTE DELL'ANNO PRECEDENTE				
Indicatori	Fatturato	Prezzi	Ordini	Occupazione
Tipologia di impresa				
Artigiana	-2,2	2,4	-1,2	-0,3
Non artigiana	-1	1,8	-0,6	-0,1
Classe dimensionale				
Fino a 5 addetti	-2,3	2	-1,3	-4,6
Da 6 a 9 addetti	-1,7	2,2	-1,4	1
10 addetti e più	-1	2,3	-0,3	4,1
Provincia				
Verona	-2,1	1,4	-1,3	-2,3
Vicenza	-0,7	2,1	-0,9	-1,9
Belluno	-0,7	2,2	-0,3	7,3
Treviso	-2,9	2,2	-0,9	-0,6
Venezia	-2,2	2,2	-1,5	-0,6
Padova	-1	2,6	-0,7	-1,1
Rovigo	-1,1	2,5	-0,1	1,8
Totale	-1,6	2,2	0,9	-0,2

Fonte: VenetoCongiuntura - Unioncamere Veneto

